



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo classico con annesso Liceo scientifico

Pietro Paolo Parzanese

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento 2025-2028



Liceo Classico/Liceo Scientifico

Liceo Scientifico con opzione Scienze applicate

Liceo Pietro Paolo Parzanese Codice meccanografico: AVPC02000T
Via Matteotti 7 - 83031 ARIANO IRPINO (AV) |
Codice fiscale: 81001050640 Telefono: 0825456377 |
E-mail: avpc02000t@istruzione.it | Pec:
avpc02000t@pec.istruzione.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO CLAS."PARZANESE"ANNESSO
LIC.SCIENT è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/11/2025** sulla base
dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **67** del **09/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di
Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 49** Principali elementi di innovazione
- 63** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 69** Aspetti generali
- 73** Insegnamenti e quadri orario
- 78** Curricolo di Istituto
- 106** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 113** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 126** Moduli di orientamento formativo
- 136** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 165** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 227** Valutazione degli apprendimenti
- 239** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 244** Aspetti generali
- 245** Modello organizzativo
- 250** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 252** Reti e Convenzioni attivate
- 256** Piano di formazione del personale docente
- 262** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo "Parzanese" è ubicato in un'area montuosa dell'entroterra campano, nel cuore dell'Irpinia, caratterizzata dalla presenza di piccoli comuni, spesso distanti tra loro e non sempre adeguatamente collegati sotto il profilo infrastrutturale. Il territorio continua a essere interessato da fenomeni strutturali di spopolamento, denatalità e progressivo indebolimento del tessuto socio-economico e culturale, con conseguenti ricadute sulle opportunità formative, occupazionali e di inclusione sociale delle giovani generazioni.

Ariano Irpino, sede dell'Istituto, rappresenta il principale polo di riferimento dell'area per numero di abitanti, presenza di attività economico-commerciali, istituzioni scolastiche, uffici pubblici e servizi. Tuttavia, permangono criticità legate alla riduzione della centralità territoriale, determinate da fattori infrastrutturali, dalla persistente fragilità del sistema economico locale e dalla progressiva dismissione, nel corso degli anni, di alcuni presidi istituzionali e amministrativi, elementi che incidono sulla capacità attrattiva e sulla tenuta sociale del territorio.

In tale contesto, il Liceo "Parzanese" continua a svolgere un ruolo strategico quale presidio culturale e formativo di riferimento. Forte di una tradizione educativa ultracentenaria, l'Istituto, articolato nei percorsi di Liceo Classico, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, rappresenta un punto di riferimento stabile per la formazione liceale e per lo sviluppo culturale, civile e critico delle giovani generazioni del territorio, contribuendo alla promozione dell'istruzione come leva di sviluppo umano e sociale.

La consolidata propensione delle famiglie a orientare i propri figli verso il proseguimento degli studi universitari rende l'offerta formativa del Liceo coerente con le aspettative dell'utenza. Al contempo, emergono con maggiore evidenza esigenze legate al rafforzamento dell'orientamento formativo e professionale, in coerenza con quanto previsto dal D.M. 328/2022 e dalle Linee guida per l'orientamento, che attribuiscono alla scuola un ruolo centrale nella costruzione di percorsi di orientamento permanente e personalizzato.

L'azione educativa e didattica dell'Istituto si fonda sulle Indicazioni Nazionali per i Licei (DPR 15 marzo 2010, n. 89) e si sviluppa in un costante dialogo con il contesto territoriale, coniugando le priorità formative di livello nazionale ed europeo con le istanze emergenti legate all'innovazione, alla sostenibilità, alla digitalizzazione e alla cittadinanza attiva, in coerenza con le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea sulle Competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018).



L'offerta formativa dei diversi indirizzi liceali è orientata a promuovere uno sviluppo armonico e integrale della persona, favorendo l'integrazione tra conoscenze, competenze e dimensione etico-relazionale, in linea con i traguardi formativi dell'Educazione civica introdotta dalla Legge 92/2019 e con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Nel triennio 2025-2028, l'Istituto opera in un contesto post-pandemico ormai strutturalmente stabilizzato, ma che continua a manifestare esiti rilevanti sul piano educativo e relazionale. Persistono, in particolare, fragilità emotive, difficoltà di concentrazione e bisogni crescenti di supporto al benessere psicologico degli studenti, che richiedono un'attenzione educativa mirata, in coerenza con le Linee di indirizzo ministeriali per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio giovanile.

Parallelamente, il Liceo intende valorizzare e consolidare le opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare dagli investimenti previsti per:

- la transizione digitale e l'innovazione degli ambienti di apprendimento (Missione 4 - Istruzione e Ricerca);
- il potenziamento delle competenze digitali e STEM;
- la formazione continua del personale scolastico.

In tale prospettiva, l'esperienza maturata negli anni precedenti in ambito digitale e metodologico rappresenta una base significativa per il consolidamento di pratiche didattiche innovative, inclusive e orientate al successo formativo di tutti gli studenti, in coerenza con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con gli obiettivi strategici del Piano di Miglioramento (PdM) dell'Istituto.

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica del Liceo "Parzanese" proviene prevalentemente da un contesto socio-economico di livello medio-basso, coerente con le caratteristiche del territorio di riferimento. Pur non registrandosi una significativa presenza di studenti provenienti da famiglie in condizioni di grave svantaggio economico e sociale, il quadro complessivo risente degli effetti di una crisi economica e occupazionale persistente, che incide indirettamente sulle opportunità educative e culturali delle famiglie.

La composizione dell'utenza si presenta complessivamente eterogenea, in relazione ai mutamenti culturali, sociali ed economici in atto. Attualmente, l'Istituto non registra una presenza significativa di



studenti di cittadinanza non italiana o di recente immigrazione; tale elemento consente una progettazione educativa e didattica caratterizzata da continuità e stabilità organizzativa, pur nella prospettiva di un progressivo rafforzamento delle competenze interculturali e di cittadinanza globale.

Si rilevano differenze nei livelli di partenza degli studenti in ingresso ai diversi indirizzi liceali. In particolare, il bacino di utenza del Liceo Classico si caratterizza per una consistente presenza di studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado con esiti di eccellenza, inclusi livelli di valutazione massima. Ciò orienta la progettazione didattica verso il potenziamento delle eccellenze, l'approfondimento culturale e l'attivazione di percorsi di respiro europeo e internazionale.

Diversamente, negli indirizzi del Liceo Scientifico e del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, la popolazione studentesca presenta livelli di competenza iniziali più articolati e diversificati, richiedendo una progettazione didattica flessibile, attenta alla personalizzazione dei percorsi, al recupero delle fragilità e al consolidamento delle competenze di base, in un'ottica di inclusione e successo formativo.

Vincoli

Il contesto economico e culturale di provenienza delle famiglie costituisce un vincolo strutturale, in quanto limita la possibilità di un sostegno economico diffuso a iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, in particolare quelle orientate all'internazionalizzazione e alla mobilità europea. Tale condizione rende necessario un ricorso mirato a risorse esterne, finanziamenti dedicati e progettualità istituzionali, nonché a una programmazione attenta all'equità e all'accessibilità delle proposte formative.

Il progressivo calo demografico e il conseguente decremento della popolazione scolastica rappresentano un ulteriore elemento di criticità, che impone all'Istituto scelte strategiche orientate al rafforzamento dell'identità liceale, alla qualificazione dell'offerta formativa e al consolidamento del ruolo del Liceo come presidio culturale di riferimento per il territorio, in coerenza con le priorità individuate nel PTOF 2025-2028.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il contesto territoriale di riferimento si caratterizza per una significativa vocazione produttiva, in



particolare nei settori dell'enogastronomia, connessi al comparto della ricettività turistica alberghiera, della componentistica idraulica e oleodinamica, nonché della lavorazione delle lamiere con una rilevante proiezione verso i mercati esteri. Nell'area industriale assume particolare rilievo la presenza dell'Istituto di Ricerca Biogenetica Biogem, inserito in un consorzio interuniversitario che coinvolge ricercatori, docenti e studenti provenienti da ambiti territoriali sovraregionali e internazionali, rappresentando un polo di eccellenza scientifica e culturale.

Il territorio ospita, inoltre, un ospedale con DEA di I livello e un centro sismologico, elementi che rafforzano il capitale infrastrutturale e scientifico dell'area. In tale quadro, l'istituzione scolastica è chiamata a elaborare una progettazione curricolare coerente e strategica, capace di valorizzare le risorse locali e di intercettare le opportunità di sviluppo legate alla futura attivazione della stazione dell'Alta Capacità Napoli-Bari, attualmente in fase di realizzazione. Tale infrastruttura favorirà collegamenti più rapidi non solo con i principali poli urbani di Napoli e Bari, ma anche con i corridoi europei, ampliando le prospettive di mobilità, formazione e occupazione.

Vincoli

Nonostante i punti di forza evidenziati, il contesto socio-economico del territorio presenta criticità che limitano le possibilità di un immediato inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Le aspettative legate allo sviluppo del tessuto imprenditoriale, in particolare attraverso la nascita di start-up innovative, non sempre si sono tradotte in risultati consolidati e duraturi. Permane, tuttavia, la possibilità per gli studenti, anche provenienti dai comuni limitrofi, di usufruire dei servizi di trasporto per il raggiungimento della sede scolastica; tale ambito risulta attualmente oggetto di revisione e riorganizzazione a causa della crisi che interessa il settore dei trasporti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto scolastico è organizzato in un unico corpo edilizio, caratteristica che favorisce una gestione funzionale degli spazi e una più agevole organizzazione delle attività didattiche e amministrative. La sede risulta inoltre facilmente accessibile, in quanto ubicata a breve distanza dal capolinea dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano, garantendo un collegamento efficiente per gli studenti provenienti sia dal centro urbano sia dai comuni limitrofi.

Particolare attenzione è riservata agli aspetti legati alla sicurezza degli ambienti scolastici, attraverso l'attuazione sistematica di percorsi di formazione teorica e pratica rivolti a studenti e personale, in coerenza con la normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Tale impegno contribuisce alla diffusione di una cultura della prevenzione e della



responsabilità condivisa.

La scuola dispone di ambienti di apprendimento e spazi laboratoriali adeguati allo svolgimento delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari. Tutte le aule sono dotate di LIM o Digital Board di nuova generazione, favorendo l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive e il ricorso a strategie di didattica digitale integrata. Sono presenti laboratori disciplinari adeguatamente allestiti e regolarmente utilizzati, che consentono lo sviluppo di competenze pratiche, sperimentali e trasversali.

L'intero edificio scolastico è cablatto e dotato di connettività funzionale alle esigenze didattiche e amministrative. L'Istituto dispone inoltre di strumentazioni tecnologiche avanzate, tra cui robot educativi per lo studio dell'informatica e del pensiero computazionale, in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale e con le più recenti indicazioni in materia di innovazione metodologica.

Vincoli

Nonostante la dotazione complessivamente adeguata degli spazi, tutti gli ambienti fisici dell'Istituto risultano attualmente interamente destinati ad aule didattiche e laboratoriali, circostanza che non consente la disponibilità di ulteriori spazi idonei all'eventuale ampliamento del numero di classi. Tale condizione rappresenta un limite strutturale in relazione alla flessibilità organizzativa e allo sviluppo futuro dell'offerta formativa.

Si rileva inoltre l'assenza di alcuni spazi funzionali essenziali per la piena realizzazione delle attività scolastiche e della vita collegiale dell'Istituto. In particolare, la scuola non dispone di un'aula docenti adeguatamente attrezzata, di un'aula magna idonea allo svolgimento dei Collegi dei Docenti e di altre riunioni di carattere istituzionale, né di spazi sufficientemente ampi e strutturati per lo svolgimento delle assemblee studentesche. Risulta altresì carente la disponibilità di un'aula dedicata a colloqui riservati con le famiglie, condizione che incide sulla qualità delle relazioni scuola-famiglia.

Ulteriori criticità riguardano la necessità di un potenziamento delle dotazioni tecnologiche e delle attrezzature sportive della palestra, al fine di garantire una più efficace realizzazione delle attività di educazione fisica e di promuovere il benessere psicofisico degli studenti, in coerenza con le finalità educative e formative dell'Istituto.

Risorse professionali Opportunità

Negli ultimi anni il Liceo è stato interessato da un avvicendamento di Dirigenti scolastici in regime di



reggenza, provenienti anche da istituzioni scolastiche territorialmente distanti. Tale condizione, pur non avendo consentito la definizione di una programmazione educativa e didattica di medio-lungo periodo, ha favorito l'apertura a nuovi modelli organizzativi e gestionali, ampliando le prospettive interpretative dell'azione scolastica.

Il corpo docente risulta in larga parte costituito da personale a tempo indeterminato, con un'età media in progressiva diminuzione rispetto agli anni precedenti, anche in conseguenza dei pensionamenti legati alla normativa vigente (Quota 100) e al naturale ricambio generazionale. Negli ultimi anni si è registrato un significativo incremento della formazione professionale dei docenti, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze digitali e all'utilizzo di software e piattaforme per la didattica innovativa. Tale processo è stato sostenuto sia attraverso la partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'Istituto, in qualità di scuola capofila per la formazione dell'Ambito AV02, sia mediante iniziative formative autonome.

La presenza di quattro docenti di sostegno e di due docenti incaricati in modo stabile della funzione strumentale per l'inclusione ha contribuito a rafforzare la capacità dell'Istituto di rispondere in maniera efficace alle diverse esigenze educative degli studenti, promuovendo un ambiente scolastico maggiormente inclusivo e attento ai bisogni individuali. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, insieme a parte del personale di segreteria, opera stabilmente presso il Liceo, garantendo continuità amministrativa e organizzativa.

Vincoli

Il ricambio del personale docente e il frequente ricorso a supplenze, anche annuali, verificatosi negli ultimi anni, non ha sempre assicurato un'adeguata continuità didattica per alcune classi dell'Istituto. Il vincolo più rilevante alla realizzazione di una progettazione strategica e lungimirante è rappresentato dall'instabilità della dirigenza scolastica, ulteriormente aggravata dall'incertezza legata all'attuazione della normativa sul dimensionamento della rete scolastica, che incide sulle prospettive future dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO CLAS."PARZANESE"ANNESSO LIC.SCIENT (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	AVPC02000T
Indirizzo	VIA MATTEOTTI,7 ARIANO IRPINO 83031 ARIANO IRPINO
Telefono	08251643443
Email	AVPC02000T@istruzione.it
Pec	avpc02000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoparzanese.edu.it
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

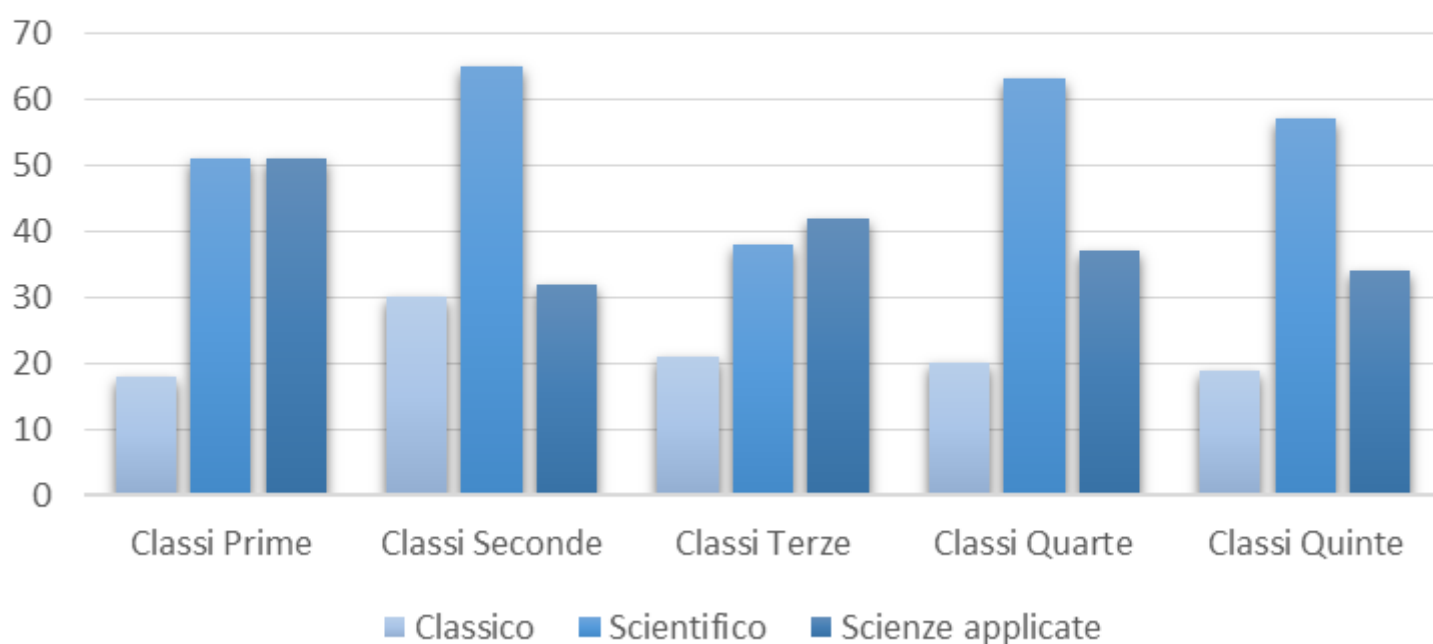
Approfondimento

Numero totale alunni a.s. 2025-26: 578



STUDENTI LICEO PARZANESE				
	Classico	Scientifico	Scienze applicate	Totale per anno
Classi Prime	18	51	51	120
Classi Seconde	30	65	32	127
Classi Terze	21	38	42	101
Classi Quarte	20	63	37	120
Classi Quinte	19	57	34	110
Totale per Indirizzo	108	274	196	578

Distribuzione studenti per indirizzi e anni di corso



L'organizzazione della scuola prevede l'approvazione ed il rispetto del regolamento d'Istituto

Allegati:

timbro_Regolamento D'Istituto 2025_26 Delibera 18 del 6_11_25.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	31

Approfondimento

Gli spazi della scuola appaiono fortemente sottodimensionati al numero ed alle esigenze di studenti e docenti. Ogni ambiente fisico della scuola è già dedicato ad aule didattiche e laboratoriali, manca un'aula magna e spazi comuni ampi che permettano momenti di incontro e socializzazione. Anche per le Assemblee d'Istituto si incontrano gravi difficoltà per garantire un adeguato rispetto delle norme di sicurezza. Anche le aule non sono adeguate, alcune sono molto piccole, e per adeguare il numero di aule a quello delle classi è stata soppressa sia l'aula docenti, dove si svolgevano i collegi, sia un laboratorio informatico, per adibirli a comuni aule. Anche i laboratori non sono



adeguatamente attrezzati e forniti di strumenti aggiornati. Un unico laboratorio, sia per l'informatica che per le lingue straniere, con solo 23 postazioni crea non pochi problemi per la realizzazione delle tante attività previste e necessarie alla realizzazione del Ptof. Oramai molte attività si svolgono attraverso il pc: alcune attività di PCTO, le certificazioni linguistiche o ECDL, le lezioni d'informatica, la preparazione e lo svolgimento delle prove INVALSI CTB, un po' si riesce a sopperire con la dotazione di circa 40 Chromebook che possono essere utilizzati nelle aule. Problematica è anche la situazione della biblioteca scolastica, che, pur essendo fornita di circa 8000 volumi, molti dei quali anche di valore, non ha un'ubicazione propria, i volumi, approssimativamente censiti ed inventariati, sono anche stati suddivisi per ambito tematico, ma sono accatastati in duplice o anche triplice fila in diversi armadi nel laboratorio linguistico o lungo i corridoi, situazione che rende particolarmente difficile la fruibilità. La biblioteca scolastica dovrebbe essere il cuore pulsante di un liceo, una risorsa imprescindibile che potrebbe aiutare ogni membro della comunità scolastica – studenti, personale, famiglie – ad acquisire nuove conoscenze, abilità e disposizioni per l'apprendimento e lo sviluppo personale da usare per tutta la vita. Avrebbe pertanto bisogno di uno spazio ed un ambiente adeguato per ospitare tante iniziative, progetti ed anche attività alternative all'I.R.C.

L'Istituto è stato arricchito di nuove attrezzature tecnologiche: 30 Visori VR, Oculus Meta Quest 2, con il sistema all-in-one. Due PC Zspace per la proiezione in 3D della realtà aumentata.

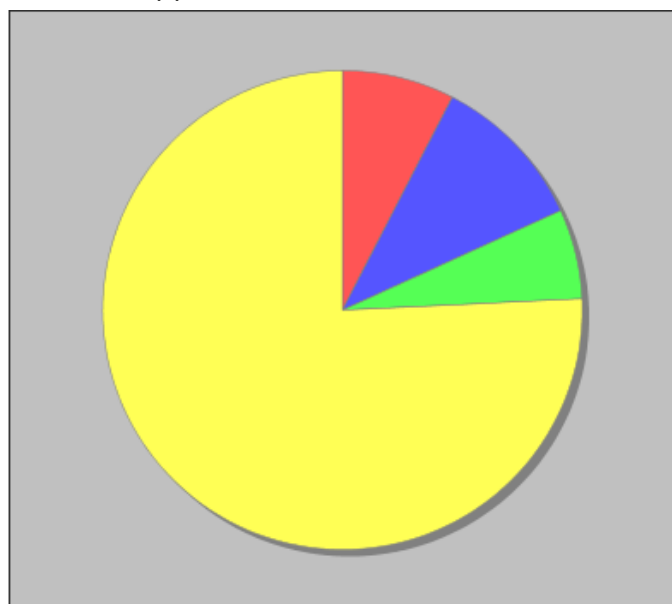


Risorse professionali

Docenti	54
Personale ATA	18

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 5 ● Da 2 a 3 anni - 7 ● Da 4 a 5 anni - 4
● Piu' di 5 anni - 50

Approfondimento

Negli ultimi anni, l'organico del Liceo "Parzanese" si caratterizza per una composizione eterogenea, con la presenza significativa di docenti neo-immessi in ruolo e di docenti a tempo determinato (25 su 67 totali). Circa la metà del corpo docente risulta stabilmente inserita nell'Istituto da più anni, garantendo continuità didattica e progettuale, mentre la restante parte è costituita da docenti con incarichi temporanei o in mobilità, anche in considerazione delle esigenze di avvicinamento alla sede



di servizio più prossima al luogo di residenza.

Tale assetto rende necessario un costante investimento in azioni di accoglienza, coordinamento e condivisione delle pratiche educative e didattiche, al fine di assicurare coerenza, qualità e continuità all'offerta formativa dell'Istituto.



Aspetti generali

Priorità strategiche e obiettivi di miglioramento degli esiti

Vision

La progettazione educativa e didattica del Liceo Classico e Scientifico "P. P. Parzanese" si fonda su una visione unitaria e dinamica del processo formativo, articolata lungo due direttrici tra loro integrate: una dimensione orizzontale, legata al contesto istituzionale e territoriale, e una dimensione verticale, riferita all'orizzonte culturale e valoriale europeo e globale.

La dimensione orizzontale è definita dalle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e tradotte in Obiettivi strategici del Piano di Miglioramento (PdM), dalle istanze del territorio, dalle Indicazioni Nazionali per i Licei e dal quadro normativo vigente, con particolare riferimento alla Legge 107/2015 e alle successive disposizioni in materia di valutazione, inclusione, orientamento ed Educazione civica.

La dimensione verticale si richiama alle politiche educative europee, alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente e agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, assumendo la conoscenza, l'innovazione, la cittadinanza attiva e la responsabilità sociale come fattori strategici di crescita individuale e collettiva.

Il Liceo fonda la propria vision sulla convinzione che lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze debba poggiare su solide basi etiche e civili. L'azione educativa si ispira ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana, della Dichiarazione universale dei diritti umani e dello Statuto delle studentesse e degli studenti, promuovendo la formazione integrale della persona nelle sue dimensioni culturale, civile, relazionale ed emotiva.

A fondamento del progetto educativo, l'Istituto assume i seguenti principi guida:

- promuovere una comprensione consapevole della democrazia e dei suoi fondamenti costituzionali, intesa come equilibrio tra libertà individuale e responsabilità sociale;
- educare al rispetto delle regole come condizione imprescindibile per l'esercizio della libertà e della convivenza civile;
- sviluppare il senso di appartenenza a una comunità fondata sull'uguaglianza, sul pluralismo e sul rispetto dei diritti umani, favorendo forme concrete di partecipazione e cittadinanza attiva;
- sostenere la costruzione di un pensiero critico autonomo, libero da dogmatismi e pregiudizi;



- promuovere una scuola inclusiva, capace di valorizzare le differenze individuali e garantire pari opportunità formative;
- assicurare il successo formativo di tutti gli studenti attraverso percorsi equi, personalizzati e orientati alla valorizzazione delle potenzialità individuali;
- consolidare una didattica per competenze, centrata sull'apprendimento significativo, sull'autonomia, sulla responsabilità e sulla riflessione metacognitiva;
- favorire l'interdisciplinarietà e la flessibilità organizzativa e didattica per affrontare in modo integrato la complessità del reale;
- sostenere la formazione continua dei docenti come leva strategica per l'innovazione didattica e organizzativa;
- rafforzare i percorsi per lo sviluppo delle Competenze chiave di cittadinanza e dei PCTO, in una logica di dialogo strutturato con università, mondo del lavoro e territorio;
- promuovere la valorizzazione delle eccellenze;
- ripensare l'insegnamento dell'Educazione civica in chiave trasversale, con particolare attenzione all'intercultura, alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alla tutela dei beni comuni;
- potenziare il monitoraggio degli esiti, inclusi i risultati a distanza, come strumento di valutazione e miglioramento continuo dell'offerta formativa.
-

Mission

La Mission del Liceo "P. P. Parzanese" è formare studenti autonomi, responsabili e consapevoli, capaci di comprendere la complessità della realtà, affrontare problemi articolati e utilizzare in modo critico e responsabile le competenze acquisite nel proprio progetto di vita, di studio e di cittadinanza.

L'Istituto educa le diverse "intelligenze", valorizzando inclinazioni e talenti attraverso una proposta culturale ampia e articolata, che integra la dimensione umanistica e scientifica, storico-filosofica e logico-matematica, artistica, motoria e digitale. Le discipline sono concepite come strumenti culturali essenziali per lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze trasferibili.

La progettazione dell'Istituto, delineata nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, promuove un uso consapevole e funzionale dei saperi, favorendo il dialogo tra i diversi ambiti disciplinari e i loro fondamenti epistemologici, al fine di sviluppare capacità di analisi critica, responsabilità etica e consapevolezza progettuale del futuro personale e professionale.

Per il perseguimento della mission, il Liceo investe in modo strategico su:



- interdisciplinarietà e personalizzazione dei percorsi, in una prospettiva di orientamento permanente;
- valorizzazione del merito e del protagonismo studentesco in un'ottica inclusiva;
- ampliamento dell'offerta formativa attraverso il potenziamento curricolare ai sensi della Legge 107/2015 e l'attivazione di percorsi strutturati di FLS ex PCTO, in collaborazione con università, enti di formazione e realtà produttive del territorio.

Il Liceo promuove una cultura della valutazione condivisa, ispirata ai principi di trasparenza, equità e autenticità, intesa come strumento di regolazione e miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento. A tal fine adotta criteri e strumenti coerenti con le più recenti acquisizioni della ricerca docimologica e didattica, integrando valutazione formativa e valutazione di sistema.

Attraverso la formazione professionale continua, l'Istituto favorisce l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive (flipped classroom, cooperative learning, problem solving, didattica laboratoriale, ambienti di apprendimento digitali), rispondendo agli stili cognitivi delle nuove generazioni e potenziando le competenze digitali di studenti e docenti.

L'insieme di queste azioni trova sistematicità nella Progettazione formativa di Istituto, che integra i bisogni educativi degli studenti, le esigenze formative del personale e le opportunità offerte dal contesto territoriale, in una prospettiva di qualità, innovazione e miglioramento continuo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Condividere la valutazione

Traguardo

Adottare strumenti di valutazione per competenza condivisi. Introdurre valutazione dei percorsi FLS da parte dei Consigli di classe con ricadute sulle valutazioni periodiche e finali. Rendere più coerenti gli strumenti per il monitoraggio interno.

Priorità

Combattere la dispersione occulta

Traguardo

Intensificare pratiche e strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze.
Organizzare tempestivamente corsi di riallineamento e sportello didattico, anche per classi aperte. Incrementare corsi per il rafforzamento delle competenze di base.
Monitorare assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di comportamento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI in modo particolare del grado 10 e con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi



Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi, portandola ai livelli della media nazionale. Migliorare i risultati delle classi seconde sia in Italiano che in matematica. Incrementare la corrispondenza tra voti scolastici e risultati INVALSI Migliorare Effetto scuola

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire la costruzione di relazioni positive e rispettose tra studenti, docenti, genitori e personale scolastico. Prevenire il disagio o gestire i conflitti attraverso l'azione esperta dei Consigli di classe allargata anche a specialisti esterni.

Traguardo

Prevenire e ridurre forme di disagio personali e difficoltà relazionali con compagni e insegnanti, attraverso il potenziamento delle attività relazionali e un monitoraggio costante delle dinamiche scolastiche. Rafforzare il ruolo dei tutor con una maggiore attenzione al benessere degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Una scuola a misura di studente

Il percorso è pensato nella prospettiva della valorizzazione di tutti gli studenti nella loro individualità e dimensione olistica. È infatti necessario porre lo studente al centro del processo educativo: puntare sulle sue potenzialità, utilizzare la trasmissione delle conoscenze come opportunità per guidarlo a scoprire se stesso e mirare alla sua crescita, verso il successo scolastico e lo sviluppo delle competenze trasversali.

La scuola deve diventare un ambiente d'apprendimento accogliente, che possa soddisfare le esigenze cognitive e sociali degli studenti, tenendo conto anche delle trasformazioni presenti e future della società. Gli anni di presenza nella scuola di secondo grado rappresentano un momento fondamentale nella vita degli studenti, e devono pertanto diventare la condizione ottimale per la formazione e la crescita della persona. Bisogna quindi partire dal momento in cui gli studenti arrivano dalla secondaria di primo grado, curare con particolare attenzione il momento dell'accoglienza, che deve essere l'occasione per conoscere in maniera approfondita gli studenti, la loro storia e i loro bisogni educativi. Entra qui in gioco la nuova figura del tutor, che deve conoscere e guidare lo studente per consentire in modo ottimale il suo inserimento, rilevare tempestivamente eventuali criticità, sollecitare, guidare e monitorare gli interventi del Consiglio di classe e della scuola.

Particolare attenzione e tempo bisognerà dedicare alle attività di riallineamento e recupero in tutte le fasi di passaggio e in qualsiasi momento di difficoltà di tutto il percorso scolastico degli studenti, anche attraverso le figure dei tutor d'indirizzo e lo sportello di supporto psicologico.

Sarà quindi necessario sviluppare una progettazione curricolare attenta all'integrazione e all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e a prevenire il fenomeno dell'abbandono e di tutte le forme di dispersione scolastica. Bisognerà assicurare un'offerta formativa sviluppata in sinergia con il contesto culturale, sociale ed economico del territorio di appartenenza, con l'obiettivo fondamentale del potenziamento dei saperi e delle competenze. Inoltre attenzione agli studenti significa anche avere un'organizzazione didattica ed educativa flessibile, adeguata ai bisogni formativi di ciascun alunno, che si avvalga di metodologie e attività diversificate con lo scopo di valorizzare le potenzialità ed i bisogni di tutti, anche nella



prospettiva della promozione delle eccellenze e di un consolidamento e ampliamento delle attività di orientamento in uscita.

Per valorizzare gli studenti eccellenti è indispensabile che le scuole sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

La valorizzazione delle eccellenze può essere, inoltre, un'opportunità di arricchimento professionale per gli insegnanti, e favorire il dialogo e la cooperazione tra docenti delle scuole, ricercatori e docenti universitari, esperti tecnico-professionali, soggetti promotori delle diverse manifestazioni di confronto.

Infine la priorità del successo scolastico dovrà anche tener conto dei risultati delle prove standardizzate e preparare con cura interventi mirati per lo svolgimento delle prove INVALSI, nel 10° e 13° grado, che rappresentano un momento importante non solo per la valutazione del successo formativo degli studenti, ma soprattutto di tutta l'attività della scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Condividere la valutazione

Traguardo

Adottare strumenti di valutazione per competenza condivisi. Introdurre valutazione dei percorsi FLS da parte dei Consigli di classe con ricadute sulle valutazioni periodiche e finali Rendere piu' coerenti gli strumenti per il monitoraggio interno.



Priorità

Combattere la dispersione occulta

Traguardo

Intensificare pratiche e strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze.

Organizzare tempestivamente corsi di riallineamento e sportello didattico, anche per classi aperte Incrementare corsi per il rafforzamento delle competenze di base.

Monitorare assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di comportamento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI in modo particolare del grado 10 e con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi, portandola ai livelli della media nazionale.

Migliorare i risultati delle classi seconde sia in Italiano che in matematica.

Incrementare la corrispondenza tra voti scolastici e risultati INVALSI Migliorare Effetto scuola

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire la costruzione di relazioni positive e rispettose tra studenti, docenti, genitori e personale scolastico. Prevenire il disagio o gestire i conflitti attraverso l'azione esperta dei Consigli di classe allargata anche a specialisti esterni.

Traguardo



Prevenire e ridurre forme di disagio personali e difficoltà relazionali con compagni e insegnanti, attraverso il potenziamento delle attività relazionali e un monitoraggio costante delle dinamiche scolastiche. Rafforzare il ruolo dei tutor con una maggiore attenzione al benessere degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione verticale delle competenze di comprensione del testo, argomentazione e problem solving, definendo nuclei tematici essenziali e abilità attese per ogni anno di corso.

Elaborare prove comuni di istituto in Italiano e Matematica coerenti con lo stile delle prove INVALSI e condivise nei dipartimenti.

Monitorare periodicamente i risultati, con analisi dei dati (prove comuni, INVALSI, esiti scolastici) per calibrare interventi didattici mirati.

Standardizzare e condividere gli strumenti di valutazione per competenze. Garantire coerenza verticale e orizzontale negli strumenti di valutazione attraverso momenti periodici di confronto tra dipartimenti e consigli di classe

○ **Ambiente di apprendimento**



Potenziare le attività laboratoriali e implementare l'uso di strumenti didattici innovativi (software specifici, piattaforme on line, ecc.)

Utilizzare piattaforme digitali per esercitazioni adattive e personalizzate (es. simulazioni di prove CBT, item INVALSI rilasciati)

Intensificare strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze. Attivare entro il primo mese strumenti di diagnosi (prove d'ingresso comuni per classi parallele, test di base per competenze chiave). Sviluppare procedure di comunicazione interne per segnalazioni rapide delle difficoltà degli studenti ai Consigli di classe.

Organizzare interventi strutturati di recupero e riallineamento -Avviare corsi di riallineamento e sportelli didattici fin dal primo periodo, anche in modalità di classi aperte e gruppi di livello. -Rafforzare le azioni di supporto sulle competenze di base (linguistico-espressive, logico-matematiche, competenze di studio).

Potenziare il benessere scolastico degli studenti attraverso il miglioramento del clima di classe, l'adozione di pratiche didattiche inclusive e orientative e il rafforzamento dell'ascolto e della collaborazione tra docenti, studenti e famiglie, al fine di aumentare motivazione, partecipazione e successo formativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Inclusione e differenziazione rendere gli studenti più consapevoli delle proprie potenzialità e di propri stili di apprendimento, favorendo percorsi e strategie differenziate



Pianificare interventi personalizzati per studenti con BES/DSA, utilizzando misure dispensative e strumenti compensativi coerenti anche con la prova CBT

Favorire attivita' di tutoraggio tra pari e mentoring

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire un confronto costante con le scuole del territorio, attraverso progetti e percorsi di lettura e approfondimento condivisi e scambio di esperienze valutative e strumenti di verifica; organizzare per gli studenti incontri e occasioni di confronto con gli atenei e le istituzioni del territorio

Inserire nel percorso di orientamento attivita' di potenziamento delle competenze di base e di metodo di studio, per prevenire difficolta' e dispersione occulta

Rafforzare il ruolo dei tutor dell'orientamento come figura chiave per il benessere scolastico. Il tutor deve far sentire gli studenti ascoltati e compresi, intercettare precocemente situazioni di fragilita' e disagio, rafforzare l'autostima e il senso di autoefficacia

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituire un gruppo di lavoro interdipartimentale dedicato al monitoraggio degli apprendimenti e alle prove standardizzate.



Monitoraggio puntuale di assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di comportamento. Definire criteri trasparenti per la correlazione tra comportamento, frequenza e valutazione del voto di condotta. Attivare un sistema di segnalazione alle famiglie e di colloqui mirati per studenti con alta incidenza di assenze/ritardi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare formazione specifica per i docenti su lettura dei dati INVALSI, costruzione di item, valutazione per competenze e strategie di problem solving.

Rafforzare il lavoro dei dipartimenti, con incontri strutturati dedicati alla progettazione comune, alla revisione delle prove e allo scambio di pratiche didattiche efficaci

Garantire l'omogeneità e la continuità nell'assegnazione dei docenti alle classi per diminuire la variabilità fra indirizzi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Partecipazione a iniziative promosse dagli enti territoriali; costante e periodico monitoraggio del patto educativo scuola-famiglia

Rafforzare la comunicazione scuola--famiglia Migliorare la tempestività delle



comunicazioni relative a difficoltà, assenze e ritardi. Coinvolgere le famiglie in percorsi di prevenzione della dispersione e nel monitoraggio dei progressi degli studenti Collaborare con le in caso di fenomeni di disagio o bullismo

Attività prevista nel percorso: "Onboarding e Tutoring per il Successo Formativo"

Descrizione dell'attività

L'attività è finalizzata a favorire una transizione consapevole e serena degli studenti nel percorso liceale e a prevenire fenomeni di dispersione scolastica, in particolare quella implicita.

Sono previste azioni strutturate di accoglienza per le classi prime, orientate alla conoscenza degli studenti, alla rilevazione dei bisogni formativi e al rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Il percorso include attività di tutoraggio educativo e didattico, volte al monitoraggio continuo del percorso scolastico, del metodo di studio, della motivazione e del benessere degli studenti, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.

L'attività mira inoltre a garantire a tutti gli studenti il pieno sviluppo delle competenze di base e trasversali, prevenendo ritardi e difficoltà nello studio. Prevede tre linee principali:

1. Riallineamento iniziale e recupero in itinere: attraverso verifiche diagnostiche e monitoraggi continui, gli studenti che presentano lacune disciplinari vengono supportati con interventi mirati durante tutto l'anno scolastico.
2. Sportelli disciplinari e metodologici: momenti dedicati di supporto individuale o a piccoli gruppi, in cui gli studenti



possono ricevere aiuto nello studio, consolidare conoscenze e affinare strategie di apprendimento.

3. Percorsi di potenziamento: attività progettate per stimolare ulteriormente le competenze degli studenti, anche in ottica interdisciplinare, valorizzando motivazione e interesse, favorendo la personalizzazione dei percorsi e promuovendo l'eccellenza.

L'obiettivo complessivo è garantire a ciascuno studente un percorso educativo personalizzato, capace di valorizzare le potenzialità individuali e favorire il successo scolastico

Sono inoltre previsti interventi di riorientamento in itinere, realizzati in collaborazione con i Consigli di classe e le famiglie, per supportare gli studenti che manifestano difficoltà persistenti o scelte non pienamente consapevoli, al fine di favorire il successo formativo e la continuità del percorso di studi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali



Responsabile

La responsabilità complessiva dell'attività di accoglienza, tutoraggio e riorientamento è affidata al Dirigente Scolastico, che coordina e supervisiona le azioni, garantendo la coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento e del PTOF. La funzione strumentale di orientamento e supporto agli studenti e alle studentesse I docenti tutor assumono un ruolo centrale nel percorso, svolgendo attività di accompagnamento individuale e di gruppo, monitorando il metodo di studio, la motivazione e il benessere degli studenti, e intervenendo tempestivamente per segnalare eventuali criticità. In particolare, i tutor d'indirizzo coordinano le azioni di supporto per le discipline di riferimento e favoriscono il raccordo con i docenti delle altre materie. Il Coordinatore dei Consigli di Classe ha il compito di organizzare e monitorare le attività di tutoraggio, facilitando il dialogo tra i docenti e la condivisione delle informazioni relative agli studenti, con particolare attenzione a quelli a rischio di dispersione o con bisogni educativi specifici. Il team inclusione/supporto psicologico della scuola o, dove presente, lo sportello di supporto psicologico, supporta i docenti e i tutor nella gestione dei casi più complessi, collaborando per interventi mirati sul benessere degli studenti e sulla prevenzione del disagio. Infine, le famiglie collaborano attivamente con la scuola, partecipando a momenti di confronto e ricevendo informazioni sul percorso scolastico dei propri figli, favorendo così una rete educativa condivisa e costante.

Risultati attesi

- Migliore inserimento degli studenti nel percorso liceale.
- Riduzione delle situazioni di disagio, demotivazione e dispersione occulta.
- Maggiore continuità e regolarità nel percorso scolastico.
- Aumento del benessere e della partecipazione attiva degli studenti.
- Maggiore efficacia degli interventi dei Consigli di



classe nella gestione delle criticità.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento degli Esiti INVALSI

Descrizione dell'attività

L'attività è finalizzata a migliorare le competenze di base degli studenti, in particolare in Italiano, Matematica e Inglese, e a garantire il successo nelle prove standardizzate INVALSI del 10° e 13° grado.

Il percorso prevede:

1. Analisi sistematica dei dati INVALSI per classi, indirizzi e competenze, al fine di identificare punti di forza, criticità e fabbisogni formativi.
2. Progettazione di interventi mirati sulle competenze di comprensione del testo, logico-matematiche e linguistiche, con attività di recupero, riallineamento e potenziamento.
3. Inserimento graduale di prove strutturate e semistrustrate in stile INVALSI all'interno della didattica ordinaria, per familiarizzare gli studenti con la tipologia e la logica delle prove.
4. Simulazioni guidate delle prove INVALSI nelle classi del 10° e 13° grado, con feedback individuale e di classe.
5. Formazione dei docenti sulla lettura e l'uso didattico dei dati INVALSI, al fine di progettare interventi mirati e monitorare l'efficacia degli stessi.

L'obiettivo complessivo è rendere sistematico l'utilizzo dei dati INVALSI come strumento di miglioramento didattico,



contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Dirigente Scolastico – supervisione generale, verifica della coerenza delle azioni con il Piano di Miglioramento e il PTOF. Team di autovalutazione / Funzione Strumentale per la valutazione – raccolta, analisi e interpretazione dei dati INVALSI. Coordinatori dei Consigli di Classe – raccordo tra docenti e monitoraggio degli interventi. Docenti di disciplina – progettazione e realizzazione di interventi mirati, somministrazione di simulazioni e prove strutturate. Docenti tutor / tutor d'indirizzo – supporto agli studenti nell'uso delle strategie per le prove, monitoraggio dei progressi e segnalazione delle criticità.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove INVALSI.

Aumento della consapevolezza degli studenti sulle proprie competenze e aree di miglioramento.

Uso efficace dei dati INVALSI da parte dei docenti per la progettazione didattica.

Maggiore familiarità degli studenti con la struttura e le modalità delle prove standardizzate.



Migliore preparazione degli studenti al superamento delle prove del 10° e 13° grado.

Attività prevista nel percorso: Crescita Personale e Benessere a Scuola

Descrizione dell'attività

Il percorso è finalizzato a promuovere il benessere emotivo, sociale e relazionale degli studenti, creando un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e motivante. Prevede attività di supporto psicologico, educazione socio-emotiva, prevenzione del disagio e promozione di competenze relazionali, integrate nella vita quotidiana della scuola.

L'obiettivo è favorire la crescita personale degli studenti, la gestione consapevole delle emozioni, la partecipazione attiva e il successo formativo di ciascuno.

Il percorso prevede:

1. Progetti di educazione socio-emotiva e cittadinanza attiva, finalizzati a sviluppare competenze relazionali, gestione delle emozioni, rispetto reciproco e partecipazione responsabile alla vita scolastica.
2. Interventi di prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo, con attività laboratoriali, incontri informativi e momenti di riflessione guidata in classe.
3. Monitoraggio e ascolto degli studenti, attraverso questionari di percezione del benessere e momenti di confronto con docenti e tutor, al fine di individuare tempestivamente criticità o esigenze specifiche.



4. Attivazione di uno sportello di supporto psicologico, dedicato agli studenti, alle famiglie e ai docenti, per offrire ascolto, orientamento e strategie di gestione delle difficoltà emotive o relazionali

L'obiettivo complessivo è garantire un ambiente di apprendimento sicuro, accogliente e motivante, capace di favorire il successo scolastico e lo sviluppo personale degli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Dirigente Scolastico – supervisione generale, verifica della coerenza con il Piano di Miglioramento e il PTOF. Funzione Strumentale Area 3: Supporto studenti per il Benessere e la Promozione del Clima Scolastico – coordinamento delle attività e dei progetti specifici. Docenti tutor / tutor d'indirizzo – monitoraggio del benessere degli studenti, segnalazione delle criticità e supporto individuale o di gruppo. Team psicologico / sportello di supporto psicologico – gestione delle attività di



ascolto, sostegno e prevenzione del disagio. Docenti di disciplina e coordinatori di classe – integrazione delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana e supporto ai progetti di educazione alla cittadinanza.

Risultati attesi

- Miglioramento del clima scolastico e della percezione di sicurezza e inclusione: Gli studenti percepiranno la scuola come un ambiente accogliente, sicuro e rispettoso delle differenze, in cui ciascuno può sentirsi parte integrante della comunità. Il miglioramento del clima contribuirà a rafforzare relazioni positive tra studenti, docenti e famiglie.
- Aumento della motivazione e della partecipazione alle attività scolastiche: Grazie a interventi di sostegno emotivo, educazione socio-emotiva e attività laboratoriali, gli studenti saranno più motivati a impegnarsi nello studio e a partecipare attivamente alla vita scolastica, sviluppando senso di responsabilità e autonomia.
- Riduzione di episodi di disagio, conflittualità, bullismo e cyberbullismo: Le azioni preventive e gli interventi mirati favoriranno una gestione positiva dei conflitti, il rispetto reciproco e la prevenzione di comportamenti a rischio, creando un contesto più sereno e collaborativo.
- Sviluppo delle competenze emotive e relazionali: Gli studenti acquisiranno maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, imparando a riconoscerle, regolarle e utilizzarle in modo costruttivo nelle relazioni interpersonali e nello studio.
- Interventi tempestivi e personalizzati per studenti in difficoltà: Saranno individuati precocemente gli studenti in situazione di fragilità o rischio di insuccesso scolastico, grazie al monitoraggio costante e alla collaborazione tra docenti, tutor e team psicologico, garantendo supporto mirato e strategie di recupero efficaci.



● Percorso n° 2: Progettare il futuro

Percorso di miglioramento per l'orientamento, le competenze per la vita e il potenziamento STEM

Il percorso "Progettare il futuro" nasce dall'esigenza di accompagnare studentesse e studenti del Liceo Classico e Scientifico in un processo di orientamento formativo e professionale continuo, consapevole e personalizzato, in coerenza con le trasformazioni culturali, scientifiche, tecnologiche e sociali della contemporaneità.

Il piano intende superare una visione frammentata delle attività di orientamento, PCTO ed Educazione civica, integrandole in un curriculum verticale e trasversale, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze STEM, delle competenze di cittadinanza e delle soft skills richieste dal mondo universitario e del lavoro.

Finalità generali

- Rafforzare la capacità di progettazione del proprio futuro formativo e professionale
- Integrare orientamento, FSL ed Educazione civica in un'ottica unitaria.
- Potenziare le competenze STEM, valorizzandone il dialogo con la cultura umanistica.
- Promuovere cittadinanza attiva, consapevolezza etica e responsabilità sociale.
- Ridurre la dispersione implicita e favorire scelte post-diploma più consapevoli

Obiettivi specifici

- Sviluppare competenze orientative (autoconoscenza, decision making, progettualità).
- Rafforzare competenze trasversali: problem solving, pensiero critico, lavoro di gruppo, comunicazione.
- Incrementare l'interesse e la partecipazione a percorsi STEM, anche in ottica di pari opportunità di genere.
- Collegare le esperienze di FSL a contesti reali e a tematiche di Educazione civica (legalità, sostenibilità, innovazione).
- Favorire l'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Condividere la valutazione

Traguardo

Adottare strumenti di valutazione per competenza condivisi. Introdurre valutazione dei percorsi FLS da parte dei Consigli di classe con ricadute sulle valutazioni periodiche e finali. Rendere più coerenti gli strumenti per il monitoraggio interno.

Priorità

Combattere la dispersione occulta

Traguardo

Intensificare pratiche e strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze. Organizzare tempestivamente corsi di riallineamento e sportello didattico, anche per classi aperte. Incrementare corsi per il rafforzamento delle competenze di base. Monitorare assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di comportamento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire la costruzione di relazioni positive e rispettose tra studenti, docenti, genitori e personale scolastico. Prevenire il disagio o gestire i conflitti attraverso l'azione esperta dei Consigli di classe allargata anche a specialisti esterni.



Traguardo

Prevenire e ridurre forme di disagio personali e difficoltà relazionali con compagni e insegnanti, attraverso il potenziamento delle attività relazionali e un monitoraggio costante delle dinamiche scolastiche. Rafforzare il ruolo dei tutor con una maggiore attenzione al benessere degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione verticale delle competenze di comprensione del testo, argomentazione e problem solving, definendo nuclei tematici essenziali e abilità attese per ogni anno di corso.

Standardizzare e condividere gli strumenti di valutazione per competenze. Garantire coerenza verticale e orizzontale negli strumenti di valutazione attraverso momenti periodici di confronto tra dipartimenti e consigli di classe

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le attività laboratoriali e implementare l'uso di strumenti didattici innovativi (software specifici, piattaforme on line, ecc.)

Potenziare il benessere scolastico degli studenti attraverso il miglioramento del clima di classe, l'adozione di pratiche didattiche inclusive e orientative e il rafforzamento dell'ascolto e della collaborazione tra docenti, studenti e famiglie, al



fine di aumentare motivazione, partecipazione e successo formativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Inclusione e differenziazione rendere gli studenti piu' consapevoli delle proprie potenzialita' e di propri stili di apprendimento, favorendo percorsi e strategie differenziate

Favorire attivita' di tutoraggio tra pari e mentoring

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire un confronto costante con le scuole del territorio, attraverso progetti e percorsi di lettura e approfondimento condivisi e scambio di esperienze valutative e strumenti di verifica; organizzare per gli studenti incontri e occasioni di confronto con gli atenei e le istituzioni del territorio

Inserire nel percorso di orientamento attivita' di potenziamento delle competenze di base e di metodo di studio, per prevenire difficolta' e dispersione occulta

Rafforzare il ruolo dei tutor dell'orientamento come figura chiave per il benessere scolastico. Il tutor deve far sentire gli studenti ascoltati e compresi, intercettare precocemente situazioni di fragilita' e disagio, rafforzare l'autostima e il senso di autoefficacia



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituire un gruppo di lavoro interdipartimentale dedicato al monitoraggio degli apprendimenti e alle prove standardizzate.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare formazione specifica per i docenti su lettura dei dati INVALSI, costruzione di item, valutazione per competenze e strategie di problem solving.

Attività prevista nel percorso: Integrare orientamento, FSL ed Educazione civica in un percorso unitario e progressivo

Descrizione dell'attività

L'attività "Integrare orientamento, FSL ed Educazione civica in un percorso unitario e progressivo" si inserisce nel Piano di Miglioramento dell'Istituto con l'obiettivo di rendere più coerenti ed efficaci le azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze orientative, di cittadinanza e professionali degli studenti. Il percorso intende superare la frammentazione delle iniziative, valorizzando l'orientamento come dimensione strutturale del curriculum e integrandolo in modo sistematico con i percorsi FSL e l'insegnamento dell'Educazione civica.

Attraverso attività graduali e interdisciplinari, dalla dimensione formativa del biennio fino all'orientamento in uscita del triennio, gli studenti sono accompagnati in un processo di crescita consapevole che li aiuta a riconoscere le proprie



attitudini, a comprendere il valore educativo del lavoro e a collegare le conoscenze disciplinari, in particolare in ambito STEM, ai contesti reali e alle sfide della società contemporanea.

Il percorso favorisce inoltre lo sviluppo di competenze trasversali, di cittadinanza attiva e di responsabilità sociale, sostenendo scelte post-diploma più consapevoli e coerenti con il proprio progetto di vita.

Obiettivi operativi

- Rendere strutturale l'orientamento all'interno del curriculum.
- Collegare i percorsi FSL a reali competenze di cittadinanza e lavoro.
- Integrare Educazione civica, STEM e discipline umanistiche.
- Favorire scelte post-diploma consapevoli e coerenti.

Fase 1 – Orientamento formativo (biennio e triennio)

Attività di autoconoscenza (interessi, competenze, attitudini).

Riflessione guidata sulle competenze disciplinari e trasversali.

Introduzione al concetto di progetto personale di studio e lavoro.

Fase 2 – Educazione civica e lavoro

Moduli su:

Costituzione e diritto al lavoro

Cittadinanza digitale e innovazione

Sostenibilità e Agenda 2030

Etica della scienza e della tecnologia (focus STEM)



Attività interdisciplinari con compiti di realtà.

Fase 3 – FSL integrati

Percorsi FLS coerenti con indirizzi e interessi degli studenti.

Collaborazioni con università, enti di ricerca, aziende e territorio.

Esperienze orientative in ambito STEM e culturale.

Fase 4 – Riflessione e restituzione

Produzione di un elaborato finale (report, presentazione, portfolio).

Autovalutazione delle competenze acquisite.

Condivisione e discussione dei risultati.

Valutazione condivisa da parte del Consiglio di classe

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Responsabilità diffusa e condivisa -Dirigente scolastico: Coordina e supervisiona l'attuazione del percorso, assicurandone la coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento. -Funzione strumentale per l'Orientamento: Progetta, coordina e monitora le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, favorendo l'integrazione con PCTO ed Educazione civica. -Funzione strumentale FSL: Cura la progettazione e la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, in raccordo con i Consigli di classe e con i soggetti esterni. - Referente per l'Educazione civica: Coordina l'inserimento dei contenuti di Educazione civica all'interno del percorso, garantendo la coerenza con il curriculum verticale e con le attività di orientamento e PCTO. -Referente o team per il potenziamento STEM: Promuove e supporta le attività STEM, favorendo approcci interdisciplinari e collegamenti con università, enti di ricerca e territorio. -Consigli di classe: Curano la progettazione operativa, l'attuazione e la valutazione delle attività, integrandole nella programmazione didattica e nel curriculum di classe. -Tutor FSL: Accompagnano gli studenti nelle esperienze di PCTO, monitorano le attività e ne curano la documentazione e la valutazione delle competenze.
Risultati attesi	L'attuazione del percorso "Integrare orientamento, PCTO ed Educazione civica in un percorso unitario e progressivo" è finalizzata al conseguimento dei seguenti risultati: Maggiore coerenza e sistematicità delle azioni di orientamento, attraverso l'integrazione strutturale di orientamento, PCTO ed Educazione civica nel curriculum verticale dell'Istituto, con una riduzione della frammentazione delle iniziative. Sviluppo delle competenze orientative degli studenti, in



particolare capacità di autoconoscenza, riflessione sui propri interessi e sulle proprie attitudini, consapevolezza delle competenze acquisite e capacità di progettare il proprio percorso formativo e professionale.

Miglioramento delle competenze trasversali e di cittadinanza, quali problem solving, pensiero critico, collaborazione, comunicazione efficace, responsabilità e rispetto delle regole, anche attraverso compiti di realtà e attività laboratoriali.

Rafforzamento della qualità dei percorsi FSL, intesi non solo come esperienza di contatto con il mondo del lavoro, ma come occasione formativa coerente con gli obiettivi educativi del liceo e con i contenuti dell'Educazione civica.

Potenziamento delle competenze STEM, con una maggiore capacità degli studenti di applicare conoscenze scientifiche e tecnologiche a contesti reali, di riflettere sugli aspetti etici e sociali dell'innovazione e di cogliere le connessioni tra saperi scientifici e umanistici.

Aumento della consapevolezza nelle scelte post-diploma, misurabile attraverso una maggiore coerenza tra interessi personali, percorsi di studio scelti e competenze sviluppate nel corso del percorso liceale.

Miglioramento del benessere scolastico e del senso di autoefficacia, grazie a un orientamento continuo che sostiene la motivazione allo studio e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Attività prevista nel percorso: Conoscersi, scegliere, crescere:
il tutor come guida al progetto di vita



Descrizione dell'attività

Tutoraggio orientativo personalizzato per il progetto di studio e di vita

L'attività si colloca nel quadro delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022), che attribuiscono un ruolo centrale al tutor dell'orientamento nel supporto personalizzato agli studenti, valorizzando l'orientamento come processo continuo e finalizzato allo sviluppo integrale della persona. Essa risponde inoltre alle priorità di personalizzazione dei percorsi formativi e di promozione del benessere scolastico, in coerenza con le finalità del PTOF e del Piano di Miglioramento.

Finalità

Accompagnare ogni studente nella costruzione consapevole del proprio progetto formativo e orientativo, attraverso un percorso di tutoraggio personalizzato che favorisca l'autoconoscenza, la motivazione allo studio e il benessere personale.

Ruolo del tutor dell'orientamento

Il tutor dell'orientamento:

- accompagna lo studente in un percorso di riflessione personalizzata;
- facilita la lettura delle competenze, degli interessi e delle attitudini;
- supporta lo studente nella costruzione e revisione del portfolio orientativo;
- favorisce il raccordo tra curriculum, FSL, Educazione civica e scelte future;
- contribuisce al benessere scolastico attraverso l'ascolto e il supporto educativo.

Descrizione dell'attività

Fase 1 – Accoglienza e ascolto



Incontro individuale o a piccoli gruppi tra tutor e studente.

Analisi dei bisogni orientativi, delle aspettative e delle eventuali difficoltà.

Clima relazionale orientato all'ascolto e alla fiducia.

Fase 2 – Personalizzazione del percorso

Lettura condivisa delle competenze emerse dal percorso scolastico e dai FSL.

Individuazione di obiettivi formativi e orientativi personalizzati.

Collegamento tra interessi dello studente e opportunità formative (università, ITS, percorsi STEM).

Fase 3 – Accompagnamento e monitoraggio

Incontri periodici di tutoraggio.

Supporto nelle scelte curriculari, nelle attività FSL e nelle esperienze di orientamento in uscita.

Attenzione al benessere emotivo e motivazionale dello studente.

Fase 4 – Riflessione finale

Revisione del progetto orientativo personale.

Autovalutazione delle competenze e del percorso svolto.

Consolidamento della consapevolezza rispetto alle scelte future.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	L'attività sarà coordinata da una serie di figure chiave che garantiranno coerenza, personalizzazione e monitoraggio del percorso: Dirigente scolastico: Supervisiona l'attuazione complessiva dell'attività, ne verifica la coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento, e ne supporta le risorse organizzative e didattiche. Tutor dell'orientamento (figura centrale del percorso): È responsabile dell'accompagnamento individuale e di gruppo degli studenti, della costruzione dei percorsi personalizzati, del supporto nella riflessione sulle scelte formative e professionali, e del monitoraggio del benessere e della motivazione degli studenti. Funzione strumentale per l'orientamento e Orientatore Coordina le attività dei tutor, favorisce l'integrazione tra orientamento, PCTO ed Educazione civica, e garantisce la coerenza metodologica e didattica del percorso. Referente FSL e docenti di disciplina: Collaborano con il tutor per integrare le esperienze PCTO e le conoscenze disciplinari nel percorso personalizzato, valorizzando l'interdisciplinarietà e il collegamento con il mondo del lavoro e della formazione superiore. Consiglio di classe. Supporta il tutor nella pianificazione e nella realizzazione delle attività all'interno del curriculum, ne monitora i progressi e ne favorisce la documentazione nel portfolio dello studente. Studenti: Partecipano attivamente al percorso, contribuendo



Risultati attesi

alla definizione dei propri obiettivi, alla riflessione sulle esperienze svolte e alla costruzione del portfolio orientativo personale.

L'attività di tutoraggio orientativo personalizzato mira a produrre ricadute significative sia sul percorso formativo degli studenti, sia sull'organizzazione complessiva dell'orientamento d'istituto.

In primo luogo, si attende un aumento della consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, interessi e competenze, grazie a momenti strutturati di riflessione guidata e di confronto con il tutor dell'orientamento. Gli studenti saranno progressivamente accompagnati a riconoscere i punti di forza e le aree di miglioramento del proprio percorso, sviluppando una maggiore capacità di scelta responsabile e autonoma.

Il percorso contribuirà inoltre al rafforzamento della motivazione allo studio, poiché le attività di orientamento personalizzato permetteranno agli studenti di attribuire maggiore significato al curriculum liceale, collegando gli apprendimenti disciplinari, in particolare in ambito STEM, alle prospettive future di studio e di lavoro. Tale consapevolezza favorirà una partecipazione più attiva e un atteggiamento più positivo nei confronti della scuola.

Un ulteriore risultato atteso riguarda la riduzione del disorientamento e del disagio scolastico, soprattutto nei momenti di passaggio e di scelta. Il tutoraggio orientativo, fondato sull'ascolto e sull'accompagnamento educativo, rappresenterà un supporto stabile per gli studenti, contribuendo al miglioramento del benessere scolastico e alla prevenzione di situazioni di demotivazione, insuccesso formativo o abbandono implicito.

Si prevede inoltre una maggiore coerenza tra il percorso liceale, le esperienze di PCTO e le scelte post-diploma, grazie a un accompagnamento continuo che aiuta gli studenti a leggere le esperienze svolte in chiave orientativa e a integrarle in un progetto personale di vita, di studio e di lavoro. Le scelte successive al diploma risulteranno pertanto più consapevoli e



in linea con le competenze sviluppate.

Infine, il percorso favorirà la valorizzazione del tutor dell'orientamento come figura educativa di riferimento, riconosciuta dagli studenti come guida competente e punto di ascolto. Ciò contribuirà a rafforzare la cultura dell'orientamento all'interno dell'Istituto, rendendola una dimensione strutturale e condivisa del progetto educativo e del Piano di Miglioramento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa si fonda sulla consapevolezza che l'innovazione, per essere autentica ed efficace, non possa consistere in un semplice adeguamento formale a modelli esterni, ma debba nascere da una riflessione profonda sull'identità della scuola, sul contesto territoriale in cui essa opera e sui bisogni formativi degli studenti.

In un liceo classico e scientifico situato in un piccolo centro dell'entroterra irpino, l'innovazione assume il significato di valorizzazione delle risorse esistenti, di apertura al cambiamento e di capacità di coniugare la solidità della tradizione culturale liceale con le sfide della contemporaneità. La scuola si configura come presidio culturale e formativo del territorio, luogo di elaborazione critica del sapere e di costruzione di competenze utili alla prosecuzione degli studi, all'esercizio della cittadinanza attiva e alla crescita personale degli studenti.

Sul piano organizzativo, l'Istituto promuove un modello fondato sulla collaborazione, sulla partecipazione e sulla responsabilità condivisa, attraverso una governance orientata alla leadership diffusa, al lavoro per dipartimenti e a gruppi di progetto trasversali. Particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione delle competenze professionali interne, alla formazione continua dei docenti e a una gestione del tempo-scuola che consenta di integrare la didattica curricolare con attività di recupero, potenziamento, progettazione interdisciplinare e apertura al territorio.

Sul piano didattico, l'innovazione si traduce nell'adozione di metodologie attive e inclusive, capaci di rendere gli studenti protagonisti del proprio apprendimento. La didattica laboratoriale, il lavoro per problemi e progetti, l'interdisciplinarietà tra area umanistica e scientifica, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e la centralità della valutazione formativa costituiscono elementi qualificanti dell'azione educativa dell'Istituto. Tali pratiche mirano allo sviluppo di competenze critiche, argomentative, logiche e metacognitive, nel rispetto dei nuclei fondanti delle discipline liceali.



Un'attenzione particolare è riservata al rapporto con il territorio, inteso non solo come contesto di riferimento, ma come risorsa educativa. Attraverso percorsi di FSL (ex PCTO), progetti di educazione alla cittadinanza, alla sostenibilità e alla tutela del patrimonio culturale e ambientale, la scuola contribuisce a rafforzare nei giovani il senso di appartenenza, contrastando fenomeni di dispersione e disaffezione e favorendo una visione consapevole del proprio futuro formativo e professionale.

In questa prospettiva, l'innovazione rappresenta un processo continuo di miglioramento, basato sull'osservazione, sulla valutazione degli esiti e sulla capacità di riprogettare l'azione educativa. Il PTOF diventa così lo strumento attraverso cui la comunità scolastica condivide una visione comune, orientata alla qualità dell'offerta formativa, all'inclusione e alla crescita integrale della persona.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

GOVERNANCE COLLABORATIVA E LEADERSHIP DIFFUSA

L'Istituto promuove un modello organizzativo fondato su una governance collaborativa e su una leadership diffusa, superando una visione esclusivamente gerarchica della gestione scolastica. I dipartimenti disciplinari operano come luoghi stabili di progettazione, confronto e innovazione metodologica, mentre team di progetto trasversali (in ambiti quali STEM, PCTO, orientamento e inclusione) favoriscono l'integrazione delle competenze e una visione unitaria dell'azione educativa.

In tale prospettiva, vengono valorizzate e rese stabili le funzioni di middle management, affidate a docenti con specifiche competenze organizzative e progettuali, al fine di rendere più efficace il coordinamento delle attività e la realizzazione degli obiettivi strategici del PTOF. Parallelamente, l'Istituto promuove il coinvolgimento strutturato di studenti e famiglie, attraverso forme di



consultazione e partecipazione tematica, rafforzando il dialogo educativo e la corresponsabilità.

Questo modello organizzativo favorisce un maggiore senso di appartenenza alla comunità scolastica, una più ampia condivisione delle responsabilità e una partecipazione attiva ai processi decisionali, elementi particolarmente significativi in un contesto di piccole dimensioni, in cui la scuola rappresenta un punto di riferimento centrale per il territorio.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

INNOVAZIONE NELLE PRATICHE DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

L'Istituto promuove pratiche di insegnamento-apprendimento fondate su processi didattici innovativi, capaci di coniugare la solidità della tradizione liceale con metodologie attive e inclusive. In tale prospettiva, particolare rilievo assume la didattica interdisciplinare strutturata, attraverso la progettazione di percorsi comuni tra liceo classico e liceo scientifico e tra area umanistica e area scientifica, finalizzati a offrire agli studenti una visione unitaria e problematica del sapere.

I percorsi interdisciplinari si sviluppano attorno a temi-chiave quali il tempo, la natura, il limite, la verità, il linguaggio e il metodo, e si concretizzano in progetti didattici condivisi, come Matematica nei testi classici, Scienza e filosofia della conoscenza, Latino e linguaggi formali. Tali esperienze contribuiscono a rafforzare l'identità del liceo, valorizzandone la specificità culturale senza snaturarne i fondamenti disciplinari.

Parallelamente, l'innovazione didattica si realizza attraverso una didattica laboratoriale estesa anche alle discipline tradizionalmente considerate teoriche. Laboratori di traduzione collaborativa, di scrittura argomentativa e di filosofia dialogica, insieme all'uso di metodologie quali il debate, il problem solving e lo studio di casi storici e scientifici, favoriscono il coinvolgimento attivo degli studenti, lo sviluppo del pensiero critico e la capacità di applicare le conoscenze in contesti significativi. In questo quadro, l'innovazione metodologica rappresenta uno strumento essenziale per rendere l'apprendimento più efficace, consapevole e motivante.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Pratiche di valutazione

Nel quadro delle azioni di innovazione didattica promosse dall'Istituto, particolare attenzione è rivolta all'evoluzione delle pratiche di valutazione, intese non soltanto come momento di misurazione degli apprendimenti, ma come parte integrante del processo formativo e come strumento di miglioramento continuo dell'azione educativa.

La valutazione viene progressivamente orientata verso un approccio formativo e per competenze, che affianchi alla tradizionale valutazione sommativa una più attenta osservazione dei processi di apprendimento degli studenti. In tale prospettiva, l'Istituto promuove l'adozione di criteri di valutazione condivisi e trasparenti, finalizzati a rendere lo studente maggiormente consapevole del proprio percorso di crescita culturale e personale.

In particolare, nelle diverse discipline del liceo classico e scientifico, si favorisce l'utilizzo di strumenti di valutazione diversificati, quali rubriche valutative, prove strutturate e semistrutturate, compiti autentici e attività di rielaborazione personale, capaci di valorizzare non solo la correttezza dei contenuti, ma anche le competenze argomentative, logiche, linguistiche e metodologiche. Tali strumenti consentono di valutare in modo più articolato le conoscenze disciplinari, la capacità di applicarle in contesti diversi e il livello di autonomia raggiunto dallo studente.

Un ruolo significativo è inoltre attribuito alle pratiche di autovalutazione, considerate parte essenziale del processo educativo. Attraverso schede di riflessione guidata, momenti di restituzione commentata delle verifiche e attività di metacognizione, gli studenti sono accompagnati a riflettere sui propri punti di forza e sulle difficoltà incontrate, sviluppando la competenza di "imparare a imparare" e una maggiore responsabilità nei confronti del proprio percorso di studio.

Nel triennio, in particolare, si promuove la costruzione di un portfolio dello studente, in formato



cartaceo o digitale, che raccolga elaborati significativi, prove di verifica e riflessioni personali, permettendo una valutazione più organica e longitudinale degli apprendimenti e delle competenze maturate.

L'innovazione delle pratiche valutative si realizza anche attraverso una integrazione consapevole tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne, in particolare le prove INVALSI. I risultati delle rilevazioni nazionali vengono analizzati in sede collegiale e utilizzati come strumento di riflessione sui livelli di competenza raggiunti dagli studenti, in relazione agli esiti delle valutazioni disciplinari. Tali dati non assumono una funzione meramente comparativa, ma contribuiscono a individuare aree di forza e criticità, orientando la progettazione didattica e le azioni di miglioramento.

In questo modo, la valutazione si configura come un processo continuo, trasparente e condiviso, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale e finalizzato allo sviluppo armonico delle competenze disciplinari e trasversali, nel rispetto della specificità del liceo classico e scientifico.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

INNOVAZIONE DEL CURRICOLO PER UNA SCUOLA CONTEMPORANEA E INCLUSIVA

Nel quadro delle scelte strategiche del PTOF, il Liceo Classico e Scientifico promuove un'innovazione curricolare orientata allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, in dialogo con le sfide culturali, scientifiche e tecnologiche del presente. L'azione della scuola si fonda su un equilibrio tra solidità della tradizione liceale e apertura al cambiamento, attraverso strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, finalizzati a rendere l'apprendimento più efficace, personalizzato e partecipativo, valorizzando le potenzialità delle tecnologie digitali e delle metodologie attive;



- Nuovi ambienti di apprendimento, fisici e virtuali, flessibili e inclusivi, capaci di favorire la collaborazione, la ricerca, la sperimentazione e il pensiero critico;
- Integrazione tra apprendimenti formali e non formali, per ampliare le opportunità educative degli studenti, valorizzando esperienze laboratoriali, progettuali e di apertura al territorio, in coerenza con il curriculum d'istituto.

Queste scelte rafforzano il ruolo della scuola come comunità di apprendimento, orientata alla formazione integrale della persona e alla cittadinanza consapevole.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Percorso di orientamento al proseguimento degli studi e al mondo del lavoro

FINALITÀ E QUADRO DI RIFERIMENTO

Il percorso di orientamento dell'Istituto si configura come un'azione educativa e formativa sistematica, continuativa e trasversale, finalizzata a sostenere gli studenti nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita, di studio e professionale. In coerenza con la mission dei Licei classico e scientifico, l'orientamento non è inteso come scelta precoce o meramente informativa, ma come processo di sviluppo dell'identità personale, culturale e sociale, fondato sull'autoconoscenza, sulla riflessione critica e sulla valorizzazione delle competenze.

Il percorso si ispira ai principi dell'orientamento permanente e si colloca nel quadro normativo delineato da:

- Linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022), che definiscono l'orientamento come dimensione strutturale del curriculum e introducono le figure del docente tutor e del docente orientatore;



- Legge 107/2015, che rafforza il raccordo tra scuola, università e mondo del lavoro;
- D.Lgs. 77/2005 e successive modifiche, in materia di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO);
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (2018) sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Agenda 2030, con particolare riferimento agli obiettivi relativi all'istruzione di qualità, all'occupabilità e alla cittadinanza attiva.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso di orientamento è integrato nel curriculum verticale del Liceo e si sviluppa lungo l'intero quinquennio, con particolare intensificazione nel secondo biennio e nel quinto anno, in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida ministeriali (almeno 30 ore annue per studente).

. Orientamento formativo e autoconoscenza

Nel primo biennio e nel secondo biennio, l'orientamento assume una forte valenza formativa, attraverso:

- attività di riflessione guidata su interessi, attitudini, stili cognitivi e motivazioni personali;
- sviluppo delle competenze trasversali (pensiero critico, problem solving, capacità comunicative, lavoro collaborativo);
- utilizzo dell'E-Portfolio personale, come strumento di documentazione delle esperienze, delle competenze acquisite e delle riflessioni orientative.
-

Il docente tutor accompagna lo studente nel processo di lettura e interpretazione del proprio percorso scolastico, favorendo una progressiva consapevolezza delle scelte future.

2. Orientamento al proseguimento degli studi

Nel secondo biennio e, in modo più strutturato, nel quinto anno, il percorso prevede azioni mirate di orientamento in uscita verso l'università e l'alta formazione, quali:



- incontri informativi con università, ITS, enti di alta formazione e istituzioni di ricerca;
- partecipazione a open day, seminari tematici e lezioni universitarie;
- attività di approfondimento sulle competenze richieste nei diversi ambiti disciplinari e professionali;
- laboratori di metodo di studio universitario e di scrittura argomentativa e scientifica, in coerenza con i profili in uscita del Liceo classico e scientifico.
-

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e argomentative, in quanto fondamentali per il successo nei percorsi universitari.

3. Orientamento al mondo del lavoro e PCTO

In coerenza con la natura liceale dell'Istituto, l'orientamento al mondo del lavoro è finalizzato prevalentemente alla conoscenza dei contesti professionali, delle competenze richieste e delle dinamiche del mercato del lavoro, piuttosto che a un immediato inserimento occupazionale.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) costituiscono uno strumento privilegiato per:

- sviluppare competenze trasversali spendibili in diversi contesti;
- favorire il raccordo tra saperi teorici e applicazioni pratiche;
- promuovere la cultura del lavoro come valore educativo e sociale.

I PCTO si realizzano attraverso collaborazioni con enti culturali, istituzioni scientifiche, università, musei, laboratori di ricerca, biblioteche, associazioni e realtà produttive coerenti con gli indirizzi di studio, garantendo esperienze significative e formative.

L'orientamento è oggetto di monitoraggio e valutazione, sia in termini di partecipazione e gradimento, sia in relazione all'efficacia delle scelte compiute dagli studenti al termine del percorso scolastico.

VALENZA EDUCATIVA E INCLUSIVA



Il percorso di orientamento assume una forte valenza inclusiva, in quanto mira a garantire pari opportunità di accesso all'informazione e alla scelta, tenendo conto delle specificità individuali, dei bisogni educativi speciali e del contesto socio-culturale di provenienza degli studenti. La collaborazione con le famiglie rappresenta un elemento essenziale per accompagnare gli studenti in scelte consapevoli e realistiche.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Robotica
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il "Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri" è uno strumento di lavoro deliberato dal Collegio dei Docenti che fornisce un insieme di linee teoriche - operative, condivise sul piano valoriale ed educativo, e indicazioni di carattere organizzativo e didattico al fine di garantire pari opportunità di accesso all'istruzione, e favorire l'integrazione e la riuscita scolastica e formativa degli alunni stranieri.

Nasce dall'esigenza di rispondere in modo adeguato ai bisogni formativi delle nostre classi, destinate a essere mutate, nella loro composizione, dai flussi migratori degli



ultimi anni. Il diritto all'istruzione scolastica dei minori non italofoni viene affermato e disciplinato in numerose fonti normative, sia interne che internazionali (normativa UE e convenzioni internazionali cui l'Italia ha aderito). Il punto fermo è che i minori stranieri comunque presenti sul territorio italiano hanno il diritto e il dovere all'istruzione, che deve essere garantito dalle scuole attraverso l'accoglienza e la messa in opera di azioni volte alla loro piena partecipazione e integrazione alla vita scolastica.

Nella stesura del protocollo sono stati tenuti in considerazione i principi formativi e le finalità espressi dal P.T.O.F. (di cui è parte integrante) e le risorse umane strumentali e finanziarie disponibili. Si tratta, dunque, di uno strumento di lavoro, a disposizione dell'Istituto e dei Consigli di classe. In quanto tale, può essere integrato e modificato secondo le esigenze e le risorse della scuola e aggiornato in base alle eventuali modifiche normative.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Lavoro per progetti

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

I percorsi per la valorizzazione delle eccellenze si collocano all'interno della progettualità educativa e formativa dell'Istituto quale azione strategica volta alla promozione del merito, allo sviluppo dei talenti e al potenziamento delle competenze avanzate degli studenti, in coerenza con i principi dell'inclusione, delle pari opportunità e del successo formativo di ciascuno. Vengono proposti per diverse discipline sia dell'area umanistica sia per l'area scientifica anche come promozione delle STEM.

Nel rispetto dell'autonomia scolastica sancita dal D.P.R. 275/1999 e in attuazione di quanto previsto dalla Legge 107/2015, che individua la valorizzazione del merito e delle eccellenze come obiettivo prioritario del sistema di istruzione, l'Istituto intende



offrire percorsi strutturati e qualificanti rivolti agli studenti che manifestano particolari attitudini, interessi e livelli di competenza elevati nei diversi ambiti disciplinari e trasversali.

I percorsi si fonda su una concezione di eccellenza non riduttivamente intesa come performance scolastica, ma come sviluppo armonico delle potenzialità cognitive, critiche, creative e metacognitive, promuovendo l'approfondimento disciplinare, il pensiero complesso, la capacità di problem solving e la partecipazione consapevole alla vita culturale e scientifica. In tale prospettiva, la valorizzazione delle eccellenze si configura come parte integrante del curriculum e non come intervento separato o elitario, contribuendo al miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa.

Il percorso è altresì coerente con le Indicazioni nazionali per i Licei (D.P.R. 89/2010), con le Raccomandazioni dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e con le più recenti Linee guida ministeriali per l'orientamento (D.M. 328/2022), in quanto favorisce lo sviluppo di competenze di alto livello utili sia per il proseguimento degli studi universitari sia per l'inserimento consapevole nei contesti della ricerca, dell'innovazione e delle professioni intellettuali.

Attraverso attività di potenziamento, approfondimento e confronto con contesti esterni qualificati (università, enti di ricerca, competizioni nazionali e internazionali, iniziative culturali di alto profilo), l'Istituto intende creare un ambiente di apprendimento stimolante e sfidante, capace di riconoscere, sostenere e orientare le eccellenze, nel quadro di una comunità educante attenta alla qualità, all'equità e alla responsabilità sociale dell'istruzione.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Problem solving
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Dialogo socratico



Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso per il recupero delle competenze e il consolidamento degli apprendimenti si configura come un intervento strutturato e flessibile finalizzato alla prevenzione dell'insuccesso formativo e al contrasto della dispersione scolastica, in coerenza con i principi dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e del successo formativo di tutti gli studenti.

L'azione si articola attraverso modalità didattiche integrate e innovative, che comprendono attività di sportello disciplinare, corsi di recupero mirati e percorsi specifici per il rafforzamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle aree linguistica, logico-matematica e scientifica. Le attività sono progettate sulla base di un'analisi sistematica dei bisogni formativi emersi in sede di valutazione in itinere e finale, favorendo interventi tempestivi e mirati.

Il percorso privilegia metodologie attive e laboratoriali, il tutoring individuale e di piccolo gruppo, nonché l'uso consapevole delle tecnologie digitali, al fine di promuovere il coinvolgimento degli studenti e il recupero della motivazione allo studio. Le azioni di supporto sono integrate nel curriculum e coordinate con il lavoro dei Consigli di Classe, in un'ottica di corresponsabilità educativa e di continuità didattica.

Attraverso un monitoraggio costante degli esiti e della partecipazione, il percorso mira non solo al recupero degli apprendimenti essenziali, ma anche al consolidamento delle competenze trasversali, contribuendo a ridurre il rischio di dispersione e a rafforzare il senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Spazi di Apprendimento e Infrastrutture per la Didattica 4.0

Nel contesto della trasformazione digitale della scuola, il Liceo Classico e Scientifico promuove una visione di Didattica 4.0 come evoluzione consapevole e pedagogicamente fondata del tradizionale ambiente di apprendimento. Tale approccio non si limita all'introduzione di nuove tecnologie, ma implica una ripensata progettazione degli spazi, delle infrastrutture e delle modalità di insegnamento, al fine di favorire un apprendimento attivo, inclusivo, personalizzato e collaborativo.

Gli spazi didattici vengono concepiti come ambienti flessibili e trasformabili, capaci di adattarsi a differenti metodologie: dalla lezione frontale al lavoro cooperativo, dal dibattito argomentativo alle attività laboratoriali e di ricerca individuale. L'assenza di layout rigidi e l'adozione di arredi modulari e mobili consentono una rapida riconfigurazione delle aule in funzione delle esigenze didattiche, valorizzando la centralità dello studente e il ruolo del docente come facilitatore dei processi di apprendimento.

All'interno dell'istituto sono previste zone funzionali dedicate, progettate per sostenere l'innovazione metodologica e l'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Tra queste rientrano aree di creazione e sperimentazione (Maker Space), spazi per la collaborazione e il brainstorming, zone per la presentazione e la condivisione dei lavori, nonché postazioni per lo studio individuale e la ricerca assistita dal digitale. Particolare attenzione è rivolta agli ambienti dedicati alla robotica educativa e alla sperimentazione avanzata, intesi come estensione dello spazio di apprendimento e dei "sensi" attraverso l'interazione con robot sociali e droni didattici.

Il robot sociale Nao, inserito come compagno didattico e facilitatore, non sostituisce l'insegnante ma ne affianca l'azione educativa, stimolando l'engagement, il problem solving e il pensiero computazionale. Analogamente, l'utilizzo di droni educativi, dotati di sensori, consente esperienze di apprendimento interdisciplinari legate allo studio del territorio, dell'ambiente e



dei fenomeni scientifici, nel rispetto delle normative di sicurezza.

A supporto di tali ambienti, l'istituto si dota di una infrastruttura tecnologica solida e diffusa, comprendente connettività Wi-Fi stabile, dispositivi digitali personali o condivisi (anche in modalità BYOD), strumenti per la realtà aumentata e virtuale, tecnologie per la creatività digitale e laboratori attrezzati. Queste risorse permettono di integrare efficacemente le TIC nella didattica quotidiana, rafforzando le competenze digitali, scientifiche, umanistiche e trasversali degli studenti.

In questa prospettiva, spazi e infrastrutture diventano parte integrante del progetto educativo, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli, critici e capaci di affrontare la complessità del presente e del futuro, in coerenza con l'identità culturale del liceo e con le sfide poste dalla società della conoscenza.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Archimede 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con il progetto Archimede 4.0 si intende realizzare, all'interno dell'istituto, 29 ambienti di apprendimento innovativi, che permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendo a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma si lavorerà su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, si andrà ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Si tiene conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, detta anche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Metaverso, approcciata con le linee guida della commissione UE Alcune aule ,inoltre, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico.

Importo del finanziamento

€ 121.680,62

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: Leonardo 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto Leonardo 4.0 ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro dotando la scuola di spazi e di attrezzature digitali avanzate per lo sviluppo di adeguate competenze spendibili dagli studenti nel prossimo futuro. Tenendo conto del fatto che il nostro



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

istituto comprende il liceo classico, il liceo scientifico ed il liceo scientifico opzione scienze applicate, e del profilo educativo che i nostri studenti devono maturare alla fine del percorso scolastico quinquennale, in questa prima fase progettuale il team di lavoro ha cercato di individuare uno o più ambiti tecnologici da potenziare o da sviluppare per la prima volta. Innanzitutto, quindi, il team di lavoro ha esaminato la dotazione tecnologica preesistente dell'istituto, acquistata con precedenti progetti. Si è quindi pensato di ampliare e potenziare, sia negli arredi che nella dotazione tecnologica, il laboratorio preesistente, utilizzato principalmente per l'ascolto e il potenziamento della lingua inglese, ma anche come spazio per le esercitazioni dal docente di informatica. Non è possibile infatti ignorare che il laboratorio è uno spazio educativo imprescindibile per la realizzazione del PECUP dello studente del liceo scientifico ad indirizzo scienze applicate. Il laboratorio preesistente sarà dunque dotato di software che permetteranno allo studente di raggiungere, al termine del percorso liceale, un'adeguata padronanza dei principali linguaggi di programmazione e calcolo ma anche software di potenziamento delle competenze linguistiche. Ma l'aspetto più rilevante del progetto è riservato alla realizzazione di un nuovo laboratorio, il cui scopo sarà la realizzazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata non tralasciando la possibilità di conoscere le innumerevoli applicazioni dell'intelligenza artificiale. Utilizzando diverse tecnologie immersive, sarà dunque possibile ricreare esperienze ad alto impatto visuale ed emotivo. Tramite l'utilizzo di visori, sarà possibile immergersi completamente in ambienti virtuali relativi alle varie discipline, sia umanistiche che scientifiche. Gli studenti utilizzeranno software che consentiranno di implementare servizi e prodotti digitali in realtà virtuale e aumentata, cosa che costituisce uno dei cardini delle professioni digitali del futuro. Basti pensare, ad esempio, a come è cambiato il modo in cui le aziende espongono e pubblicizzano i loro prodotti. Se, fino a qualche anno fa, occorre erano spazi espositivi reali, lo showroom è oramai diventato uno spazio virtuale facilmente accessibile a qualsiasi ora della giornata e da qualsiasi parte del mondo.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: LaborSTEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Le aule scolastiche diventeranno un laboratorio nel quale gli studenti si costruiranno le loro conoscenze attraverso le metodologie STEM. L'obiettivo di tale metodologia ha la finalità di creare un ambiente di apprendimento collaborativo, nel quale gli studenti possono collaborare, sperimentare ed interagire, imparando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

13/12/2022

Data fine prevista

15/03/2023

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	5

Approfondimento

Nell'ambito delle azioni finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Istituzione scolastica ha regolarmente attuato e concluso i seguenti progetti:

Archimede 4.0: Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Class, Ambienti di apprendimento innovativi

Leonardo 4.0: Piano Scuola 4.0 – Azione 2 – Next Generation Labs, Laboratori per le professioni digitali del futuro

LaborSTEM: Spazi e strumenti digitali per le STEM

Tutti i progetti sopra indicati risultano conclusi sotto il profilo delle attività previste, con il completamento delle procedure amministrative, contabili e di acquisizione, nel rispetto delle tempistiche e delle disposizioni normative vigenti.

Gli interventi realizzati hanno riguardato:

- acquisto di dotazioni digitali e tecnologiche avanzate, finalizzate all'innovazione didattica e allo sviluppo delle competenze digitali e STEM;
- fornitura di arredi innovativi, funzionali alla riconfigurazione degli ambienti di apprendimento e dei laboratori;
- interventi edilizi e di adeguamento degli spazi, necessari alla realizzazione dei nuovi ambienti e laboratori;
- spese di pubblicità e comunicazione, in conformità agli obblighi di informazione e visibilità previsti dal PNRR.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Alla data attuale, la rendicontazione dei progetti è in fase di lavorazione. Tutti i giustificativi di spesa risultano regolarmente caricati e disponibili sulla piattaforma ministeriale di riferimento, corredati dalla documentazione amministrativa e contabile richiesta (determine, contratti, fatture, verbali di collaudo e attestazioni di regolare esecuzione).

L'Istituzione scolastica è impegnata nelle attività di verifica, controllo e validazione finale della documentazione, al fine di procedere alla chiusura formale della rendicontazione nei tempi previsti, assicurando la piena conformità alle disposizioni del PNRR e alle indicazioni operative dell'Amministrazione centrale.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Offerta formativa del Liceo Parzanese si articola in tre indirizzi di studi liceali: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo scientifico con opzione scienze applicate

" I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali " (art. 2, comma 2 del DPR 15 marzo 2010 " Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei ").

Il Parzanese nasce storicamente come Liceo Ginnasio, l'Indirizzo del Liceo classico, oltre agli insegnamenti previsti dall'ordinamento tradizionale, viene potenziato con l'introduzione di ore aggiuntive di matematica e lingua inglese nel Primo Biennio.

"Il percorso del **Liceo classico** è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. " ([Art. 5 del D.P.R. 89/2010](#))



L'orario del Liceo classico prevede 29 ore settimanali nel primo biennio e 31 ore settimanali nel secondo biennio e quinto anno.

Dal 1860 il Liceo Parzanese si arricchisce dell'Indirizzo scientifico. Il Liceo scientifico tradizionale prevede lo studio del latino e della filosofia pur avendo un'impostazione prevalentemente scientifica incentrata sullo studio della matematica, fisica e scienze. Dal 2016 nel Primo Biennio è stata introdotta un'ora di diritto in seconda ed un'ora di lingua inglese in prima e seconda grazie all'organico dell'autonomia.

“Il percorso del **liceo scientifico** favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.” ([Art. 8 del D.P.R. 89/2010](#))

L'orario del Liceo scientifico prevede 28 ore settimanali per le classi prime, 29 ore settimanali per le classi seconde, 30 ore settimanali per secondo biennio e quinto anno.

Dal 2011 è stato attivato anche il Liceo Scientifico con opzione Scienze applicate, dove rispetto allo scientifico tradizionale manca lo studio del latino e si forniscono allo studente competenze più scientifiche e tecnologiche, con particolare attenzione alle scienze naturali, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica. Dal 2016 nel Primo Biennio è stata introdotta un'ora di diritto in seconda, un'ora di lingua inglese in prima e un'ora di matematica in seconda (per avere lo stesso numero di ore di matematica dello scientifico tradizionale) grazie all'organico dell'autonomia.

L'orario del Liceo scientifico con opzione Scienze applicate prevede 28 ore settimanali per le classi



prime, 29 ore settimanali per le classi seconde, 30 ore settimanali per secondo biennio e quinto anno.

La proposta formativa del Parzanese si articola attraverso l'elaborazione di un curriculum verticale ed in interventi per classi parallele; si avvale inoltre della flessibilità data dall'autonomia per l'organizzazione di attività di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa.

Nel rispetto della normativa e grazie alla quota di autonomia vengono organizzati:

- percorsi per l'acquisizione delle Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO 90 ore nel triennio)
- Insegnamento trasversale dell'educazione civica attraverso un curriculum verticale (33 ore per anno scolastico)
- Corsi di riallineamento, sportello didattico e recupero
- Percorsi di orientamento (30 ore) nelle classi del Primo Biennio, Secondo Biennio e Quinto anno, con presenza di Tutor per l'orientamento
- Azioni per lo sviluppo dei processi di Internazionalizzazione: Erasmus +, Corsi per le certificazioni linguistiche Livello B1 e B2 Cambridge, Stage all'estero.
- Azioni per lo sviluppo e l'orientamento delle STEM
- Adesioni ai progetti PLS (Piano Lauree scientifiche)
- Attività per l'inclusione scolastica e per la prevenzione dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo
- Corsi di preparazione alle gare di eccellenza,
- Campionati sportivi studenteschi



Dall'A.S. 2025-2026 l'orario scolastico viene organizzato su 5 giorni settimanali con 6 ore giornaliere (fatte salve le eccezioni delle classi del primo biennio che svolgono solo 29 ore (con una giornata di 5 ore), e delle classi del triennio del classico che svolgono 31 ore settimanali (con una giornata di 7 ore).



Insegnamenti e quadri orario

LICEO CLAS."PARZANESE"ANNESSO LIC.SCIENT

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica, secondo quanto previsto dalla Legge n. 92/2019, viene impartito in maniera trasversale per almeno 33 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi dell'istituto.

Le ore di educazione civica sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, in maniera trasversale dai docenti del Consiglio di Classe, cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta dei Consigli di classe. Il Consiglio di classe elabora la progettazione per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica tenendo conto dei nuclei tematici e della suddivisione dei contenuti individuati nel documento del curriculum d'Istituto verticale di Educazione civica, adottato in Collegio docenti. I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi, anche in codocenza e con l'ausilio dei docenti di diritto ed economia presenti nell'organico dell'autonomia. Nel registro elettronico nella disciplina "Educazione civica" si riporterà l'argomento oggetto della lezione e la propria disciplina di riferimento. Ogni consiglio di classe individua un docente "coordinatore".

Il Coordinatore dell'Educazione Civica svolge da punto di raccordo tra i docenti delle discipline che impartiscono gli insegnamenti, monitora le attività e raccoglie le valutazioni. In sede di scrutinio formula la proposta di voto finale degli studenti.

Allegati:

Curricolo di Educazione Civica - a.sc. 25-26 (3).pdf



Approfondimento

QUADRO ORARIO PER INDIRIZZI

Il quadro orario tradizionale degli indirizzi liceali presenti nell'Istituto AVPC02000T: Liceo classico, liceo scientifico, liceo scientifico opzione scienze applicate è stato integrato grazie all'organico dell'autonomia nel seguente modo:

Liceo classico Primo biennio

1h di lingua inglese in prima e seconda (3+1) con lo stesso docente curricolare

1h di matematica in prima e seconda (3+1) con lo stesso docente curricolare

Liceo scientifico Primo biennio

1h di diritto ed economia in seconda

1h di lingua inglese in prima ed in seconda (3+1) con lo stesso docente curricolare

Liceo scientifico con opzione scienze applicate Primo biennio

1h di lingua inglese in prima (3+1) con lo stesso docente curricolare

1h di matematica in seconda (4+1) con lo stesso docente curricolare

1h di diritto ed economia in seconda



QUADRO ORARIO LICEO CLASSICO

Curricolo potenziato	Monte ore settimanale				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera/Inglese	3+1	3+1	3	3	3
<u>Geostoria</u>	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica	3+1	3+1	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
I.R.C./Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale	29	29	31	31	31

N.B. Il monte ore tradizionale del liceo classico viene potenziato nel primo biennio con un'ora in più di inglese ed un'ora in più di matematica

Le ore sono tutte di 60 minuti suddivise su 5 giorni settimanali.



QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO					
Curricolo potenziato	Monte ore settimanale				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera/Inglese	3+1	3+1	3	3	3
<u>Geostoria</u>	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
I.R.C./Attività alternativa	1	1	1	1	1
Diritto		1			
Totale	28	29	30	30	30
N.B. Il monte ore tradizionale del liceo scientifico viene potenziato nel primo biennio con un'ora in più di inglese ed un'ora di diritto nelle classi seconde. Le ore sono tutte di 60 minuti suddivise su 5 giorni settimanali.					



QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO-SCIENZE APPLICATE					
Curricolo potenziato	Monte ore settimanale				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera/Inglese	3+1	3	3	3	3
<u>Geostoria</u>	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Matematica	5	4+1	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
I.R.C./Attività alternativa	1	1	1	1	1
Diritto		1			
Totale	28	29	30	30	30
N.B. Il monte ore tradizionale del liceo scientifico opzione scienze applicate viene potenziato nel primo biennio con un'ora in più di inglese nelle classi prime, un'ora in più di matematica ed un'ora di diritto nelle classi seconde. Le ore sono tutte di 60 minuti suddivise su 5 giorni settimanali.					

Allegati:

Quadro orario con Curricolo potenziato (1).pdf



Curricolo di Istituto

LICEO CLAS."PARZANESE"ANNESSO LIC.SCIENT

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Presentazione del curricolo di Istituto

Il curricolo di Istituto del Liceo Parzanese costituisce il fulcro dell'azione educativa e didattica della scuola ed è progettato nel rispetto del principio di personalizzazione dei percorsi formativi, con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità, le attitudini e i bisogni di ciascun studente. La condivisione delle scelte curriculari all'interno dei Consigli di Classe rappresenta il presupposto fondamentale per la definizione dei Piani di Studio Personalizzati (PSP), orientando in modo coerente e unitario l'offerta formativa.

Il curricolo è strutturato secondo i principi di orizzontalità e trasversalità degli insegnamenti: la programmazione didattica, organizzata per classi parallele, si ispira alle Indicazioni Nazionali e pone al centro lo sviluppo delle competenze disciplinari e delle competenze chiave di cittadinanza, integrando conoscenze, abilità e atteggiamenti.

Nel primo biennio, il curricolo fa riferimento ai Quadri delle competenze chiave di cittadinanza, che costituiscono la base per l'acquisizione di strumenti cognitivi e metodologici fondamentali. Nel triennio successivo, tali competenze trovano piena integrazione e declinazione nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dello studente in uscita, orientando le scelte verso percorsi di approfondimento disciplinare, sviluppo delle capacità critiche e orientamento agli studi universitari e al mondo del lavoro.

La dimensione trasversale del curricolo è rafforzata attraverso percorsi pluridisciplinari e attività progettuali, individuati dai consigli di classe, che affrontano nodi concettuali di particolare rilevanza culturale e sociale. Tra questi, la progettazione multidisciplinare di Educazione Civica e l'integrazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex PCTO/FSL)



incidono in modo significativo sulla formazione del secondo biennio e del quinto anno, garantendo una preparazione completa, consapevole e orientata al futuro.

Il curricolo, infine, promuove la continuità educativa, l'inclusione e l'interdisciplinarietà, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali, linguistiche, metodologiche e relazionali, assicurando che ogni studente possa costruire un percorso formativo coerente con le proprie aspirazioni, idoneo a rispondere alle sfide culturali, sociali e professionali del XXI secolo.

[Progettazioni Curricolo verticale Dipartimenti](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato



di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Il costituzionalismo: dalle origini al costituzionalismo moderno.

- Stato di diritto
- Forme di governo e Forme di stato
- Individuo e Stato: il senso dell'appartenenza
- Le generazioni dei diritti.
- I diritti umani e la loro tutela: un caso aperto
- Gli indicatori della democraticità di uno Stato
- Impegno civile e Impegno politico
- La Costituzione Italiana: lettura guidata



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Valorizzare le Diversità

Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriale.



-Acquisire la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea e universale.

Riconoscere nella realtà i principi costituzionali che regolamentano i rapporti tra Stato e Autonomie locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà

-Individuare il ruolo delle Istituzioni e della normativa dell'UE e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro paese e nelle relazioni tra istituzioni nazionali, europee e internazionale.

-Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza; a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali.

La cittadinanza globale e i diritti umani

- Immigrazione e altre sfide globali.
- strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime: La convivenza civile (Individuo, comunità, società e identità, le regole, il rispetto, la cittadinanza attiva, la città e le leggi,

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale



elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La nascita dello Stato e le Costituzioni

Il principio di sovranità popolare nella storia e nella nostra Costituzione.

Il principio della divisione dei poteri.

I principali organi dello Stato Italiano ed il loro funzionamento.

Il processo legislativo, il referendum abrogativo e costituzionale.



Il principio di Costituzionalità e la gerarchia delle leggi

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare la presenza e il ruolo delle istituzioni europee e degli organismi internazionali nella realtà italiana, comprendere i rapporti tra ordinamento nazionale ed europeo alla luce della Costituzione e ricostruire le origini storico-politiche dell'Unione Europea e degli organismi sovranazionali.

Contenuti essenziali

Articoli 10, 11 e 117 della Costituzione

Origini e funzioni degli organismi internazionali (ONU e principali agenzie)

Nascita e sviluppo dell'Unione Europea

Valori fondanti e cittadinanza europea



Istituzioni dell'UE e loro funzioni

Impatto delle politiche europee nella vita quotidiana

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime



La persona umana: un valore nell'ordinamento giuridico

- Identità e simboli
- Il principio di legalità
- Costituzione e altre leggi
- L'osservanza delle norme e la responsabilità nei confronti della collettività
- I diritti inviolabili e i doveri inderogabili
- Pregiudizi, discriminazioni e violenza nemici della civile convivenza

Classi Seconde

La Carta Costituzionale e i principi fondamentali

- I diritti che precedono il diritto: l'art 2 e i diritti inviolabili dell'uomo
- Democrazia -Uguaglianza e Libertà
- Le minoranze.
- Uguaglianza è riconoscimento delle differenze.
- Differenze e discriminazioni
- I doveri inderogabili di solidarietà
- La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo
- I diritti umani nell'Agenda 2030

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Accoglienza

Patto di Corresponsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.



Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Elementi essenziali di educazione stradale

Giornata dedicata: lo guida sicuro

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività legate alla Giornata contro la violenza sulle donne 25 novembre. Partecipazioni a Conferenze e seminari.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini cogliendo la dimensione personalistica

-Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione

-Imparare a instaurare e vivere corrette relazioni, improntate al rispetto e alla parità.



-Promuovere atteggiamenti di contrasto a ogni forma di violenza e discriminazioni

- Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica

Il diritto al lavoro e la parità di genere.

Pari opportunità, lavoro, imprenditorialità e conciliazione vita-lavoro

Attività:

Incontri con professionisti, imprenditrici, ricercatrici, ex studentesse del liceo.

Percorsi di orientamento su:

- pari opportunità nel mondo del lavoro;
- conciliazione vita-lavoro;
- accesso delle donne alle carriere scientifiche e tecnologiche.
- Progettazione simulata di una start-up o impresa sociale attenta alla parità di genere.

Educazione alle relazioni, al rispetto e al contrasto della violenza

Attività

Incontri con esperti ed enti del territorio (centri antiviolenza, associazioni, forze dell'ordine).

Laboratori su: educazione affettiva e relazionale; riconoscimento dei segnali di violenza psicologica, verbale, digitale e fisica; prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Visione e analisi critica di film, documentari, campagne sociali sul tema della violenza di genere.

Analisi storica, filosofica e culturale della condizione femminile

Attività



Percorsi tematici sulla storia dei diritti delle donne (suffragio, lavoro, istruzione, famiglia).

Lettura e analisi di testi filosofici, letterari e scientifici che riflettano su: stereotipi di genere; ruoli sociali; emancipazione e autodeterminazione. Confronto tra modelli culturali diversi nel tempo e nello spazio.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il corpo umano ed il suo funzionamento

Le principali sostanze dannose per la salute ed i loro effetti

Uno stile di vita sano. "Mens sana in corpore sano"

I principi fondamentali della giusta alimentazione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della



biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime

Il valore costituzionale del lavoro: i settori economici e le principali attività lavorative



presenti sul proprio territorio, Le dinamiche di un sistema economico, Il consumo responsabile. I 17 goal e le 5 P dell'Agenda 2030

Classi seconde

Il lavoro ci rende uguali e liberi: il principio laborista nella costituzione: Lavoro, pari opportunità e difesa dei minori (art 36 e ss della Costituzione), Il lavoro dignitoso e l'Agenda 2030: goals 8 e 12, Diversità e i goals 5 e 10 Agenda 2030, Le politiche sociali ed economiche per il lavoro

Classi terze

Agenda 2030: i goals 11 e 15, Dalla tutela del paesaggio alla tutela dell'ambiente: la novella degli artt. 9 e 41C.

Classi quarte

Il lavoro: diritto-dovere: Lavoro e diritti dei lavoratori, Politica economica e occupazione, Il Gender gap, Lavoro e Industria 4.0: nuove opportunità e nuovi lavori?, I green jobs

Classi quinte

Il lavoro come fattore produttivo, Le politiche occupazionali, Impatto dello sviluppo economico su Territorio, Ambiente e Comunità: art 9 Costituzione e i goals 8 e 12 dell'agenda 2030.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto



(partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano

- Analizzare, attraverso l'osservazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Dalla tutela del paesaggio alla tutela dell'ambiente: la novella degli artt. 9 e 41C.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime

La cittadinanza digitale: Comunicazione e virtuale, Fatti e fake news

Classi terze

Scienza e Digitale: La comunicazione digitale; L'Intelligenza Artificiale: strumento o minaccia?

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

La Netiquette

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica



- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime

Privacy e dati personali: La netiquette e le norme del corretto navigare. Le conseguenze legali delle nostre azioni sul web. Abusi e violenze on line. Il fenomeno hikikomori

Classi Seconde

I discorsi d'odio (hate speech), Il garante per la protezione dei dati personali, La Privacy Police e La Cookie Policy. Abusi e violenza on line

Classi terze

Il benessere in rete

Classe Quinta

La comunicazione digitale: La rete e internet: l'arte di navigare

-Sapere accedere e navigare all'interno delle informazioni, allo scopo di accrescere la propria conoscenza personale e/o professionale

- La protezione dei dati e il benessere in rete

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In coerenza con il Quadro di Riferimento Europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018) e con il quadro normativo nazionale di riferimento per i licei, i Dipartimenti disciplinari hanno elaborato un curricolo verticale per competenze, comune agli indirizzi classico e scientifico e declinato nel rispetto delle specificità ordinamentali di ciascun percorso di studio. Il curricolo si fonda sull'individuazione delle competenze chiave di cittadinanza, sullo sfondo etico-culturale condiviso, sui nuclei fondanti delle discipline, sulle interconnessioni tra i saperi e sulle azioni di continuità e orientamento, nonché sulla definizione dei traguardi di competenza in progressione fino al profilo dello studente in uscita.

La scuola secondaria di secondo grado, ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89, persegue la finalità della formazione integrale della persona e del cittadino, nella dimensione culturale, civile e sociale, in ambito nazionale ed europeo. Tale finalità si realizza in coerenza con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dei licei, di cui al DM 7 ottobre 2010, n. 211, rispondendo ai bisogni educativi individuali e alle istanze poste dall'evoluzione culturale, scientifica, economica e sociale, e valorizzando le attitudini degli studenti nei diversi indirizzi di studio.

Il curricolo verticale per competenze si configura come un percorso educativo-didattico



unitario, progressivo e inclusivo che, nel rispetto dei principi di personalizzazione e flessibilità organizzativa e didattica, è finalizzato a garantire il successo formativo di tutti gli studenti, in attuazione di quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107. Esso si colloca nel quadro dell'autonomia scolastica di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275, assumendo la centralità del processo di insegnamento-apprendimento e promuovendo il passaggio da una didattica prevalentemente trasmissiva a una funzione di mediazione culturale consapevole, fondata sulla progettazione collegiale e sulla corresponsabilità educativa.

Il curricolo si articola in tre elementi costitutivi fondamentali:

- il sistema delle competenze, articolato in competenze chiave di cittadinanza e competenze disciplinari;
- la struttura dei contenuti e degli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA), definiti in coerenza con le Indicazioni Nazionali per i Licei (DM 211/2010);
- le condizioni di esercizio dell'insegnamento e dell'apprendimento, riferite alle metodologie didattiche, agli ambienti di apprendimento, alle modalità di valutazione e certificazione delle competenze.

Nel rispetto delle specificità degli indirizzi classico e scientifico e nella prospettiva della coerenza e verticalità dei processi educativi, il curricolo garantisce la continuità formativa tra il primo e il secondo biennio e tra il secondo biennio e il quinto anno, assicurando un progressivo sviluppo e consolidamento delle competenze, anche in funzione dell'orientamento in uscita e della piena realizzazione del profilo dello studente al termine del percorso liceale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si inserisce nel curricolo verticale di Istituto ed è coerente con il PECUP dei licei (DM 211/2010), con le Indicazioni Nazionali, con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 e con la normativa vigente in materia di autonomia scolastica (DPR 275/1999), PCTO (L. 107/2015) ed Educazione civica (L. 92/2019).

L'offerta formativa del Liceo mira allo sviluppo progressivo delle competenze trasversali e di



cittadinanza, intese come esito unitario del percorso liceale, in funzione della formazione integrale della persona, dell'esercizio della cittadinanza attiva e della prosecuzione degli studi universitari.

Traguardi del curricolo verticale

Primo biennio

Acquisire un metodo di studio efficace; sviluppare competenze comunicative di base; utilizzare linguaggi disciplinari essenziali; avviare il pensiero critico; collaborare in modo guidato; comprendere i principi fondamentali della cittadinanza e della Costituzione.

Secondo biennio

Consolidare l'autonomia nello studio; integrare conoscenze e competenze disciplinari; argomentare in modo coerente e critico; risolvere problemi complessi; utilizzare strumenti digitali in modo consapevole; partecipare responsabilmente ad attività di PCTO e di Educazione civica.

Quinto anno

Rielaborare in modo personale e critico i saperi; operare collegamenti interdisciplinari; assumere comportamenti responsabili e consapevoli; orientarsi nelle scelte post-diploma; dimostrare piena padronanza delle competenze di cittadinanza in coerenza con il profilo dello studente in uscita

Azioni formative legate al curricolo

- Percorsi di Educazione civica a carattere multidisciplinare
- Utilizzo sistematico di metodologie didattiche attive (debate, cooperative learning, problem solving)
- PCTO coerenti con l'identità culturale dei licei (ambiti universitari, scientifici, culturali e istituzionali)
- Attività di orientamento in itinere e in uscita, tutoring e valorizzazione delle eccellenze
- Progettazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari, coerenti con i nuclei fondanti delle discipline



Modalità organizzative

- Progettazione collegiale nei Dipartimenti e nei Consigli di Classe
- Integrazione delle attività nel curricolo verticale e nella programmazione per classi parallele
- Flessibilità didattica e organizzativa nel rispetto dell'autonomia scolastica

Esiti formativi attesi

Al termine del percorso liceale, lo studente acquisisce competenze trasversali solide e progressive che gli consentono di affrontare con consapevolezza la prosecuzione degli studi, di esercitare una cittadinanza attiva e responsabile e di interpretare la realtà in modo critico, integrando saperi umanistici e scientifici.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In una società complessa, come quella odierna, alla scuola viene chiesto di formare "allievi competenti" che in quanto tali sappiano usare consapevolmente le conoscenze apprese per rispondere a specifiche situazioni-problema. La "competenza" è il perno attorno a cui ruota dal 2007 in poi tutto l'impianto normativo del sistema d'istruzione italiano ed europeo.

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio europeo del 23 Aprile 2008 ha delineato le "linee guida per la valutazione e la certificazione delle competenze a livello scolastico e professionale. E' stato definito il concetto di competenza come "comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di autonomia e responsabilità".

Pertanto la costruzione del curricolo di ogni scuola, dal monitoraggio della situazione iniziale di ogni alunno, alle scelte didattiche, alla valutazione e alla certificazione finale dei risultati dell'intero processo educativo, pone al centro "l'essere competente" dell'alunno. E' nel curricolo infatti che ogni Istituto scolastico delinea il profilo in uscita (PECUP) dei suoi



studenti tenendo conto del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei" del 15 Marzo 2010.

I risultati dell'apprendimento devono essere declinati in base a:

- Quattro Assi culturali, (dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-Tecnologico, Storico-Sociale)
- Conoscenze, abilità e competenze;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2008
- Competenze chiave di cittadinanza europea del 2006
- Competenze chiave permanenti contenute nella nuova Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 2018.

All'interno di queste coordinate devono essere definiti gli obiettivi delle varie discipline e dei percorsi interdisciplinari e trasversali ad esse collegati, affinché il processo maturativo dello studente sia mantenuto in una dimensione unitaria.

Le Competenze chiave permanenti stabilite dalle nuove Raccomandazioni del 2018 sono le seguenti:

1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
2. COMPETENZA MULTI LINGUISTICA
3. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE
4. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
5. COMPETENZA DIGITALE
6. COMPETENZA IMPRENDITORIALE
7. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
8. COMPETENZA MATEMATICA, TECNOLOGICA, INGEGNERIA

Le competenze chiave sono state declinate in obiettivi specifici di apprendimento e obiettivi



di apprendimento in forma operativa, individuando per ogni competenza uno specifico traguardo descritto con degli indicatori generali per il primo biennio (10 grado e obbligo scolastico) e per il secondo biennio e quinto anno.

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il Liceo Parzanese offre l'insegnamento aggiuntivo di diritto ed economia con un'ora nelle classi seconde del liceo scientifico, il potenziamento della lingua inglese con attività potenziate di listening e speaking, il potenziamento di matematica e fisica nel biennio del classico e scientifico scienze applicate e a richiesta nel biennio dello scientifico.

Inoltre la quota dell'autonomia viene impiegata per l'area di progetto, per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per Uda e altri progetti organizzati dai Consigli di classe per l'ampliamento dell'Offerta formativa

Insegnamenti opzionali

Insegnamenti opzionali

Il Liceo parzanese propone come insegnamenti opzionali:

- Corsi di preparazione alle gare di eccellenza,
- Corsi di preparazione per le certificazioni linguistiche
- Pon nell'ampliamento dell'Offerta formativa
- Campionati sportivi studenteschi



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO CLAS."PARZANESE"ANNESSO
LIC.SCIENT (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: ERASMUS +

Nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione e ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto promuove la partecipazione al Programma Erasmus+, riconoscendone il valore strategico per l'innovazione didattica e la crescita formativa degli studenti.

Il progetto Erasmus+ è finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle linguistiche, digitali, sociali e civiche, nonché al rafforzamento della cittadinanza europea e dell'apertura interculturale. Le attività previste comprendono mobilità di studenti e personale, scambi culturali e collaborazioni con istituzioni scolastiche europee.

Gli studenti coinvolti avranno l'opportunità di sperimentare contesti di apprendimento internazionali, confrontarsi con metodologie didattiche innovative e sviluppare competenze trasversali quali autonomia, responsabilità, spirito di iniziativa e capacità di lavorare in contesti multiculturali.

Il progetto prevede inoltre azioni di formazione e aggiornamento del personale docente e non docente, attraverso attività di mobilità e job shadowing, finalizzate allo scambio di buone pratiche e al miglioramento della qualità dell'insegnamento.



Nell'ambito delle azioni per l'internazionalizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto promuove un percorso progettuale incentrato sull'Economia Circolare e sulla sostenibilità ambientale, in coerenza con le priorità europee in materia di transizione ecologica, innovazione e cittadinanza attiva.

Il progetto prevede la collaborazione con istituzioni scolastiche e partner europei, favorendo il confronto interculturale e lo scambio di buone pratiche didattiche. Attraverso attività comuni di ricerca, formazione e produzione di materiali, gli studenti sviluppano una consapevolezza delle sfide ambientali globali e del ruolo dell'Unione Europea nella promozione dello sviluppo sostenibile.

Le azioni mirano a:

- potenziare le competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze STEM/STEAM, digitali, linguistiche e alle green skills;
- promuovere l'uso di metodologie didattiche innovative e collaborative, anche in contesti internazionali e digitali;
- rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento, attraverso il lavoro in rete e la condivisione di risorse educative open source;
- favorire la partecipazione inclusiva di tutti gli studenti, con attenzione alla parità di genere e al coinvolgimento delle studentesse nelle discipline STEM.

Un risultato rilevante del percorso sarà la realizzazione condivisa di un Toolkit digitale open source sull'Economia Circolare, contenente unità di apprendimento, attività operative e materiali multimediali, destinato alla diffusione a livello europeo.

Il progetto contribuisce a rendere la scuola un ambiente di apprendimento aperto, innovativo e orientato all'Europa, preparando gli studenti a una cittadinanza consapevole in un contesto globale e interculturale.

Contesto e bisogni

Il progetto nasce dalla constatazione di una diffusa adozione di modelli di consumo non sostenibili ("produci-usa-getta") e da una scarsa conoscenza dell'Economia Circolare tra studenti e docenti. Le pratiche di riuso, riparazione e riadattamento dei beni risultano quasi assenti, così come la consapevolezza dei processi di gestione dei rifiuti, in particolare elettronici.

Tali criticità, comuni a livello globale, rendono necessario un percorso educativo finalizzato



allo sviluppo di competenze e comportamenti sostenibili, attraverso attività formative e laboratoriali rivolte all'intera comunità scolastica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Personale
- ATA

Approfondimento:

Il progetto risponde alla carenza di conoscenze e materiali didattici sull'Economia Circolare, promuovendo comportamenti sostenibili e consapevolezza ambientale fin dalla giovane età. Attraverso la cooperazione europea e il supporto di esperti, vengono sviluppati materiali educativi condivisi e adatti a diverse fasce d'età.

La dimensione internazionale rafforza il confronto interculturale e la diffusione delle buone pratiche a livello europeo. Il progetto è coerente con la priorità Ambiente e lotta al cambiamento climatico e prevede la realizzazione di un Toolkit educativo sull'Economia



Circolare, finalizzato allo sviluppo delle green skills e della cittadinanza attiva.

Destinatari e bisogni formativi

Il progetto è rivolto principalmente a studenti di età compresa tra i 12 e i 16 anni, ai docenti delle discipline STEAM e di lingua inglese e al personale scolastico delle scuole partner. Gli studenti partecipano alle attività progettuali in gruppi selezionati, mentre i docenti sono coinvolti nella progettazione, sperimentazione e validazione dei materiali didattici.

In una prospettiva più ampia, il progetto coinvolge anche la comunità scolastica nel suo insieme e, come destinatari indiretti, il territorio (famiglie, scuole locali, piccole realtà produttive e comunità locali), favorendo il confronto intergenerazionale sui temi della sostenibilità.

Il percorso risponde al bisogno di:

sviluppare competenze ambientali, digitali e linguistiche;

rafforzare metodologie didattiche innovative in ambito STEAM;

promuovere comportamenti responsabili e inclusivi rispetto all'ambiente.

La partecipazione è regolata da criteri chiari e inclusivi, con particolare attenzione agli studenti con minori opportunità, al fine di garantire pari accesso alle attività e favorire un impatto educativo significativo.

○ Attività n° 2: PROGETTO DI MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Il progetto mira a offrire agli studenti del liceo classico e scientifico esperienze di apprendimento in contesti educativi europei, favorendo lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali, sociali e interculturali.



Attraverso la partecipazione a scambi con scuole partner europee, gli studenti potranno confrontarsi con metodologie didattiche innovative, ampliare le proprie conoscenze disciplinari e sviluppare abilità trasversali come autonomia, responsabilità e spirito di iniziativa.

Il progetto valorizza inoltre la cittadinanza europea, l'apertura interculturale e la consapevolezza della diversità, promuovendo inclusione e sostenibilità. La partecipazione a queste esperienze contribuisce a rafforzare la motivazione allo studio e la preparazione degli studenti per percorsi universitari e professionali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali extra Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Personale
- ATA

○ Attività n° 3: Booster English

Certificazione linguistica Cambridge Livello B1 e B2



Nel contesto di una scuola sempre più aperta alle sfide globali, l'internazionalizzazione rappresenta una leva strategica per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e per la crescita culturale e personale degli studenti. Il Liceo promuove una dimensione europea e internazionale dell'istruzione, in linea con le Indicazioni Nazionali, le Raccomandazioni dell'Unione Europea sulle Competenze chiave per l'apprendimento permanente e gli obiettivi dell'Agenda 2030, riconoscendo la competenza linguistica come strumento fondamentale di cittadinanza attiva, mobilità culturale e successo formativo.

In tale prospettiva si inseriscono i corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche Cambridge Assessment English, riconosciute a livello internazionale e coerenti con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Tali percorsi mirano a potenziare le competenze comunicative in lingua inglese nelle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), favorendo un apprendimento autentico, funzionale e spendibile sia in ambito accademico sia nel futuro percorso universitario e professionale degli studenti.

L'attivazione dei corsi Cambridge si configura come un ampliamento qualificato dell'offerta formativa e contribuisce a rafforzare il profilo in uscita dello studente liceale, promuovendo autonomia, consapevolezza interculturale e apertura al confronto internazionale. I percorsi sono strutturati in modo progressivo e calibrati sui diversi livelli di competenza, integrandosi con il curriculum ordinario e valorizzando metodologie didattiche innovative e orientate all'uso reale della lingua.

Attraverso tali iniziative, il Liceo intende consolidare il proprio impegno verso una scuola inclusiva, moderna e orientata al futuro, capace di fornire agli studenti strumenti concreti per interpretare e affrontare con successo un contesto sociale, culturale e lavorativo sempre più interconnesso.

Corso intensivo di lingua inglese, extrascolastico pomeridiano, a cura di docenti interni dell'organico dell'autonomia e con docente madre lingua, in convenzione con l'Istituto Cambridge di Salerno, rivolto agli studenti delle classi del primo e del secondo biennio per ottenere la Certificazione B1 Cambridge PET e Certificazione B2 Cambridge FCE previo esame con esaminatori Cambridge.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Personale
- ATA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO CLAS."PARZANESE"ANNESSO
LIC.SCIENT

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Piano Lauree Scientifiche (PLS) – Matematica e Fisica

Promozione delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e orientamento scientifico per lo sviluppo di percorsi di eccellenza formativa.

CONTESTO E FINALITÀ

Il Piano Lauree Scientifiche (PLS) è un'iniziativa di portata nazionale istituita dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) con l'obiettivo di rafforzare l'interesse e le competenze degli studenti nelle discipline scientifiche, promuovendo orientamento consapevole, approfondimento metodologico e sperimentale e potenziamento delle competenze di base in vista del proseguimento degli studi universitari nelle classi di laurea scientifiche.

La collaborazione con l'Università degli Studi del Sannio consente di attivare un percorso articolato di orientamento e di formazione laboratoriale nelle aree della Matematica e della Fisica, rivolto agli studenti del triennio dei Licei (classico e scientifico), con particolare riferimento a:

- Orientamento alle iscrizioni universitarie nei corsi STEM;
- Esperienze di laboratorio scientifico innovativo;
- Attività di autovalutazione e potenziamento delle competenze di base;



- Sviluppo di competenze trasversali con approccio critico, collaborativo e metacognitivo

Destinatari

- -Docenti di Matematica, Fisica e discipline affini coinvolti nella progettazione e realizzazione delle attività

-Studenti del terzo, quarto e quinto anno dei Licei classico e scientifico;

Azioni e attività

Il progetto si sviluppa attraverso una pluralità di azioni integrate:

- Laboratori scientifici in Matematica e Fisica promossi presso l'Università degli Studi del Sannio e in rete con la scuola, con approccio sperimentale, progettuale e collaborativo;
- Seminari e workshop con docenti universitari e ricercatori per approfondire tematiche scientifiche avanzate;
- Sessioni di autovalutazione delle competenze matematiche e fisiche, finalizzate a potenziare le conoscenze in preparazione all'accesso all'università;
- Attività di orientamento attivo su offerta formativa universitaria e sbocchi professionali nei campi matematico e fisico;
- Incontri di accompagnamento al metodo di studio e di ricerca scientifica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Supportare le scelte post-diploma verso percorsi universitari scientifici in modo informato e consapevole.
2. Potenziare le competenze logico-matematiche e sperimentali degli studenti.
3. Favorire la continuità tra scuola e università, riducendo il rischio di abbandono negli studi superiori e nei primi anni universitari.
4. Promuovere la cultura scientifica e il pensiero critico attraverso esperienze laboratoriali e attività pratiche.
5. Rafforzare la professionalità docente attraverso la partecipazione congiunta a progettazione e realizzazione di laboratori insieme ai docenti universitari.

Risultati attesi

- - aumento della consapevolezza delle scelte universitarie STEM
 - miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti;
 - rafforzamento delle reti tra scuola e università;
 - incremento della motivazione allo studio delle discipline scientifiche.

Indicatori di monitoraggio



- numero di studenti partecipanti ai laboratori e agli eventi;
- risultati delle attività di autovalutazione delle competenze;
- feedback di studenti e docenti;
- tassi di iscrizione ai corsi universitari STEM.

○ **Azione n° 2: Campionati Scuola di Eccellenza Area Scientifica**

L'attività Campionati Scuola di Eccellenza – Area Scientifica si configura come un percorso di potenziamento e valorizzazione delle competenze scientifiche e logico-matematiche degli studenti, finalizzato alla promozione delle discipline STEM e allo sviluppo del talento, del pensiero critico e della capacità di problem solving.

L'iniziativa prevede la partecipazione degli studenti a competizioni e selezioni di livello scolastico, territoriale e nazionale nelle discipline scientifiche (in particolare Matematica, Fisica e Scienze), riconosciute a livello ministeriale come strumenti di valorizzazione delle eccellenze. Tali attività si inseriscono pienamente nel curriculum liceale, contribuendo ad arricchire l'offerta formativa attraverso esperienze di apprendimento avanzato e altamente motivanti.

I Campionati favoriscono l'adozione di metodologie didattiche innovative, basate sulla risoluzione di problemi complessi, sull'argomentazione rigorosa, sul confronto tra pari e sulla riflessione metacognitiva. Gli studenti sono stimolati a sviluppare autonomia di pensiero, precisione metodologica e capacità di applicare le conoscenze teoriche a contesti nuovi e sfidanti.

L'attività riveste inoltre una significativa funzione orientativa, in quanto consente agli studenti di confrontarsi con modalità di lavoro tipiche della ricerca scientifica e degli studi universitari in ambito STEM, contribuendo a una scelta consapevole dei percorsi di studio post-diploma. La partecipazione ai Campionati rappresenta, infine, un'opportunità di crescita personale e culturale, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e promuovendo una cultura dell'eccellenza inclusiva e condivisa.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso STEM mira a sviluppare e valutare competenze scientifiche, logico-matematiche e tecnologiche, in coerenza con le Indicazioni nazionali per i Licei e le Competenze chiave europee.

Lo studente è in grado di:

- padroneggiare i contenuti fondamentali delle discipline STEM e utilizzare correttamente il linguaggio scientifico;
- applicare il metodo scientifico e strategie di problem solving nella risoluzione di situazioni complesse;
- analizzare dati, modelli e rappresentazioni, formulando ipotesi e verificandone la validità;
- utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo consapevole e funzionale all'apprendimento;
- argomentare e comunicare risultati in forma chiara, rigorosa e collaborativa;
- sviluppare pensiero critico, autonomia di studio e consapevolezza orientativa rispetto ai percorsi formativi e professionali in ambito STEM.

La valutazione tiene conto sia dei risultati raggiunti sia dei processi di apprendimento, valorizzando il progresso individuale e l'impegno dello studente.



○ **Azione n° 3: Pensieri in 3D Corsi PON per il rafforzamento Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali**

Il modulo è finalizzato alla promozione della didattica 3D ed è strutturato per permettere anche a coloro che non hanno esperienze in questo settore, di progettare e realizzare un modello 3D. Ai ragazzi coinvolti verranno fornite le basi per il disegno tridimensionale, utilizzando un software di modellazione open source. Il modulo sarà strutturato prevedendo due differenti fasi, connesse e funzionali tra loro: una prima fase teorica, per consentire agli alunni di acquisire le conoscenze di base utili alla realizzazione della seconda fase, ovvero quella pratica in cui potranno sperimentare tutto quanto precedentemente appreso.

Le attività saranno calibrate sulle competenze di base degli studenti e sulla loro propensione all'apprendimento. Il filo conduttore di tutti gli incontri sarà l'utilizzo dei modelli di interazione didattica che il digitale porta con sé.

Il laboratorio rappresenterà il modello privilegiato di approccio al 3d superando il tradizionale modello di lavoro in classe, tra i risultati del modulo:

- Implementare le competenze computazionali di base applicate all'Animazione 3D ai discenti;
- Impartire conoscenze e tecniche per la realizzazione del 3d;
- Far applicare le conoscenze tecniche di grafica attraverso l'uso di strumenti informatici per la risoluzione di problemi per l'ottimizzazione dell'animazione 3D da realizzare;
- Operare sulla creatività dei beneficiari;
- Incentivare la ricerca autonoma di rapide soluzioni per risolvere i problemi che l'attività impone;
- Operare sull'autostima e la collaborazione dei beneficiari rendendoli protagonisti in tutte le fasi del progetto;

Durante lo svolgimento delle attività modulari non sono escluse uscite sul territorio,



concordate con il partner di riferimento, al fine di agevolare l'interazione dei ragazzi con il territorio e promuovere un apprendimento esperienziale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso STEM mira a sviluppare e valutare competenze scientifiche, logico-matematiche e tecnologiche, in coerenza con le Indicazioni nazionali per i Licei e le Competenze chiave europee.

Lo studente è in grado di:

- padroneggiare i contenuti fondamentali delle discipline STEM e utilizzare correttamente il linguaggio scientifico;
- applicare il metodo scientifico e strategie di problem solving nella risoluzione di situazioni complesse;
- analizzare dati, modelli e rappresentazioni, formulando ipotesi e verificandone la validità;



- utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo consapevole e funzionale all'apprendimento;
- argomentare e comunicare risultati in forma chiara, rigorosa e collaborativa;
- sviluppare pensiero critico, autonomia di studio e consapevolezza orientativa rispetto ai percorsi formativi e professionali in ambito STEM.

La valutazione tiene conto sia dei risultati raggiunti sia dei processi di apprendimento, valorizzando il progresso individuale e l'impegno dello studente.

○ Azione n° 4: Io Robot: Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali

Il modulo formativo è finalizzato al potenziamento delle capacità logico-matematiche e allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso l'acquisizione di competenze per la programmazione.

L'attività intende coinvolgere prioritariamente giovani che per lo più trovano difficoltà in questa disciplina, adottando un atteggiamento di rifiuto verso la stessa.

Si intende realizzare un laboratorio di robotica che abbia come finalità:

Analizzare problemi e situazioni

Cercare soluzioni

Sviluppare creatività e contestualmente capacità di analisi matematica

Verificare la soluzione

Collaborare con il gruppo classe

Gli studenti coinvolti nell'attività oltre a conoscere le diverse parti di un robot, impareranno a comprenderne il funzionamento e a programmarne movimenti, seppur piccoli e brevi, divenendo

protagonisti attivi di una processo di apprendimento funzionale a disvelare i meccanismi che si celano "nella scatola chiusa".



I principali obiettivi specifici (calibrati a seconda del grado scolastico) del corso sono:

- a) elementi di logica di programmazione;
- b) analisi del linguaggio di programmazione e studio di alcuni algoritmi di media complessità;
- d) saper organizzare i dati di un problema da risolvere mediante schemi o grafici.
- e) capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo.

Il gioco e l'entusiasmo rappresentano i due elementi cardine dell'attività; la voglia di esplorare e conoscere ne sono, invece, il motore.

Il laboratorio propone le proprie attività secondo una metodologia interattiva, in cui gli studenti sono parte attiva, formulano le proprie ipotesi e ne controllano le conseguenze, progettano e

sperimentano, discutono e argomentano le proprie scelte secondo una modalità condivisa con il gruppo in formazione, imparano a raccogliere dati, a negoziare e costruire significati a portare a conclusioni temporanee.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso STEM mira a sviluppare e valutare competenze scientifiche, logico-matematiche e tecnologiche, in coerenza con le Indicazioni nazionali per i Licei e le Competenze chiave europee.

Lo studente è in grado di:

- padroneggiare i contenuti fondamentali delle discipline STEM e utilizzare correttamente il linguaggio scientifico;
- applicare il metodo scientifico e strategie di problem solving nella risoluzione di situazioni complesse;
- analizzare dati, modelli e rappresentazioni, formulando ipotesi e verificandone la validità;
- utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo consapevole e funzionale all'apprendimento;
- argomentare e comunicare risultati in forma chiara, rigorosa e collaborativa;
- sviluppare pensiero critico, autonomia di studio e consapevolezza orientativa rispetto ai percorsi formativi e professionali in ambito STEM.

La valutazione tiene conto sia dei risultati raggiunti sia dei processi di apprendimento, valorizzando il progresso individuale e l'impegno dello studente.

○ **Azione n° 5: L'IA senza perderci di vista**

L'utilizzo dell'IA nell'uso dei modelli di linguaggio avanzati, sta rivoluzionando e trasformando anche il nostro modo di scrivere.

La scrittura, da sempre elemento distintivo dell'uomo e della sua personalità, è divenuta, nell'ultimo periodo, accessibile alla tecnologia cancellando o almeno cercando di cancellare quegli elementi che rendevano la scrittura un prodotto unico.



Pur essendo vero che la scrittura realizzata con l'IA si presta a numerose valutazioni positive, quali il tempo, la correttezza della struttura grammatico-sintattica, l'accuratezza della frase e delle informazioni, è anche vero che per realizzare un testo di scrittura creativa è necessario il contributo dell'uomo per una serie svariata di motivi. Studi recenti suggeriscono che l'IA generativa può migliorare la produttività umana senza sostituirla. La creatività umana rimane unica, ma l'uso collaborativo dell'IA può rendere il lavoro più interessante e soddisfacente, superando l'avversione iniziale. Inoltre, per quanto sofisticata, l'IA commette spesso errori grossolani e, soprattutto, non si pone autonomamente degli obiettivi, perché semplicemente esegue quelli per essa stabiliti dall'uomo. E' fondamentale quindi per trarre il massimo vantaggio dall'IA, creare sinergie tra macchina ed uomo così da utilizzare al massimo le potenzialità figlie dell'unione tra Uomo e Macchina

Obiettivi:

- Saper cogliere i limiti e le opportunità insite nel connubio Uomo e IA relativamente alla creazione /uso della scrittura creativa
- Saper utilizzare l'IA per valorizzare alcuni elementi della comunicazione umana integrandola, e quindi rendendo unico, il testo scritto grazie all'uso di elementi spiccatamente umani non ripetibili, quali la creatività
- Saper cogliere il vantaggio dell'IA e arricchirlo con la propria personalità attraverso la creatività linguistica;
- Arricchire il proprio linguaggio grazie all'uso dell'IA
- Saper valorizzare e cogliere le opportunità di crescita nell'uso dell'IA quale potente strumento per amplificare e potenziare la creatività umana non come creatore ma co-creatore

Metodologia didattica

Il laboratorio prevede la creazione di attività sia individuali che di gruppo funzionali a creare situazioni in fieri che necessitano poi di soluzioni e linguaggi creativi. Durante lo svolgimento delle attività

gli studenti, grazie ad un apprendimento "learnig by doing", saranno i protagonisti del proprio processo di apprendimento. Essi parteciperanno attivamente a veri e propri



laboratori di creatività.

Inventeranno personaggi, storie e finali, interpretandoli anche in un'attività di drammatizzazione. Gli studenti sperimenteranno, in prima persona quanto da loro realizzato, operando una sorta di

autovalutazione e autocorrezione attraverso il confronto e la discussione con gli altri; grazie a questo processo di rivisitazione potranno dar vita a momenti di riflessione condivisa funzionali a far acquisire consapevolezza dei propri pensieri e delle proprie azioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso STEM mira a sviluppare e valutare competenze scientifiche, logico-matematiche e tecnologiche, in coerenza con le Indicazioni nazionali per i Licei e le Competenze chiave europee.

Lo studente è in grado di:

- padroneggiare i contenuti fondamentali delle discipline STEM e utilizzare correttamente il linguaggio scientifico;
- applicare il metodo scientifico e strategie di problem solving nella risoluzione di situazioni complesse;



- analizzare dati, modelli e rappresentazioni, formulando ipotesi e verificandone la validità;
- utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo consapevole e funzionale all'apprendimento;
- argomentare e comunicare risultati in forma chiara, rigorosa e collaborativa;
- sviluppare pensiero critico, autonomia di studio e consapevolezza orientativa rispetto ai percorsi formativi e professionali in ambito STEM.

La valutazione tiene conto sia dei risultati raggiunti sia dei processi di apprendimento, valorizzando il progresso individuale e l'impegno dello studente.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO CLAS."PARZANESE"ANNESSO
LIC.SCIENT

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Accompagnare le scelte: orientamento e tutoraggio per la classe V**

Il percorso di orientamento è articolato in moduli formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze orientative degli studenti, alla conoscenza di sé e alla costruzione del progetto formativo e professionale. Le attività si svolgono sia in orario curricolare sia extracurricolare e prevedono esperienze di orientamento scientifico, sportivo e valoriale, nonché azioni di accompagnamento personalizzato. Il percorso include il supporto all'utilizzo della piattaforma UNICA per la costruzione del portfolio orientativo e la realizzazione del capolavoro, anche in collaborazione con enti e realtà del territorio.

Modulo 1: PROTEZIONE CIVILE

1. Titolo del modulo di orientamento formativo:
Buone pratiche di Protezione Civile: esercitarsi per essere pronti
2. Attività previste all'interno del modulo formativo:
Attività in classe con volontari formati e kit didattici per affrontare rischi specifici, come terremoti, alluvioni, ecc., con teoria e laboratori per costruire conoscenza. Attività cortile scuola con dimostrazioni pratiche di utilizzo di estintori, attrezzature di soccorso e simulazioni di interventi
3. Visita alla sede operativa della Protezione civile flumerese, località: "Casone" -Ariano



Irpino

4. Numero di ore curriculari ed extracurriculari:

Ore curriculari: 0

Ore extracurriculari: 10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo:

Attività in presenza, con lezioni frontali e partecipative, gestite da volontari esperti, integrate da pratiche di simulazione attiva.

Modulo 2 – UNIVEXPO

1. Titolo del modulo di orientamento formativo:

Orientamento Universitario a.s.2025/26

2. Attività previste all'interno del modulo formativo:

L'Attività consiste nella visita degli studenti del Complesso Universitario di Monte Sant' Angelo Napoli dove saranno presentati i Corsi di Laurea di tutti gli Atenei della Regione Campania.

3. Numero di ore curriculari ed extracurriculari:

Ore curriculari: 4

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo:

Lezione frontale in cui docenti e delegati presentano i percorsi formativi divisi per aree tematiche con possibilità di simulazione dei tolc con quiz aggiornati

Modulo 3 – Pastorale giovanile

1. Titolo del modulo di orientamento formativo:

Percorso Futuro e identità – Pastorale giovanile

2. Attività previste all'interno del modulo formativo:

Incontri tematici su identità, responsabilità e ambiente, con momenti di confronto e riflessione guidata in collaborazione con l'ufficio scuola e pastorale della Diocesi di Ariano Irpino.

3. Numero di ore curriculari ed extracurriculari:

Ore curriculari: 10

Ore extracurriculari: 0



4. Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo:

Lezioni partecipate e momenti di confronto in orario curricolare, gestiti da docenti di religione ed esperto del settore.

Modulo 4 – Supporto UNICA

1. Titolo del modulo di orientamento formativo:

Orientamento personalizzato e supporto alla piattaforma UNICA

2. Attività previste all'interno del modulo formativo:

Incontri individuali e collettivi con orientatori per supportare la costruzione del portfolio orientativo e la realizzazione del capolavoro.

3. Numero di ore curricolari ed extracurricolari:

Ore curricolari: 0

Ore extracurricolari: 7

4. Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo:

Attività in orario extracurricolare con tutoraggio individuale e collettivo, accompagnamento operativo e supporto personalizzato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: UNISAORIENTA EXPERIENCE.

Il percorso di orientamento è articolato in moduli formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze orientative degli studenti, alla conoscenza di sé e alla costruzione del progetto formativo e professionale. Le attività si svolgono sia in orario curricolare sia extracurricolare e prevedono esperienze di orientamento scientifico, sportivo e valoriale, nonché azioni di accompagnamento personalizzato. Il percorso include il supporto all'utilizzo della piattaforma UNICA per la costruzione del portfolio orientativo e la realizzazione del capolavoro, anche in collaborazione con enti e realtà del territorio.

Attività prevista: progetto consiste in corsi di orientamento destinati a studenti di classe IV del Liceo Parzanese, che hanno una durata complessiva di 15 ore ciascuno. I corsi di orientamento, in accordo con il DM 934/2022, permettono agli alunni di:

- conoscere il contesto della formazione post-diploma, le diverse opportunità formative, il sistema dell'istruzione superiore
- acquisire elementi utili per riconoscere, sviluppare, autovalutare le proprie competenze
- conoscere i settori del lavoro e le prospettive occupazionali al fine di sviluppare autonomamente e consapevolmente un progetto formativo e professionale
- fare esperienza di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale)

Esplorando la rivoluzione digitale dell'elettronica all'informatica.

Attività prevista:



- Comprendere il passaggio dall'elettronica analogica al digitale
- Collegare hardware e software
- Sviluppare pensiero computazionale
- Riflettere sull'impatto sociale e culturale della rivoluzione digitale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	22	8	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il percorso di orientamento è articolato in moduli formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze orientative degli studenti, alla conoscenza di sé e alla costruzione del progetto formativo e professionale. Le attività si svolgono sia in orario curricolare sia extracurricolare e prevedono esperienze di orientamento scientifico, sportivo e valoriale, nonché azioni di accompagnamento personalizzato. Il percorso include il supporto all'utilizzo della piattaforma UNICA per la costruzione del portfolio orientativo e la realizzazione del capolavoro, anche in collaborazione con enti e realtà del territorio.

Modulo 1 – Scienze della vita



1. Titolo del modulo di orientamento formativo:
Scienze della vita: dalla biologia molecolare di base all'oncologia, dalla bioinformatica alla modellistica animale.
2. Attività previste all'interno del modulo formativo:
Lezioni frontali e interattive con ricercatori della Biogem, approfondimenti su genetica, oncologia, modelli animali e ricerca scientifica, momenti di confronto e orientamento sulle professioni scientifiche.
3. Numero di ore curriculari ed extracurriculari:
Ore curriculari: 0
Ore extracurriculari: 15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo:
Attività in presenza, con lezioni frontali e partecipative, gestite da ricercatori esperti, integrate da momenti di confronto e discussione orientativa.

Modulo 2 – Sport e orientamento

1. Titolo del modulo di orientamento formativo:
Orientarsi attraverso lo sport: competenze personali, sociali e professionali
2. Attività previste all'interno del modulo formativo:
Esperienze sportive strutturate, percorsi motori e giochi orientati allo sviluppo delle competenze trasversali, attività di arbitraggio, Sitting Volley, momenti di rielaborazione orientativa.
3. Numero di ore curriculari ed extracurriculari:
Ore curriculari: 0
Ore extracurriculari: 8

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo:
Attività pratiche ed esperienziali guidate da istruttori qualificati, con momenti di osservazione, confronto e riflessione sulle proprie attitudini e capacità.

Modulo 3 – Pastorale giovanile

1. Titolo del modulo di orientamento formativo:
Percorso Futuro e identità – Pastorale giovanile



2. Attività previste all'interno del modulo formativo:

Incontri tematici su identità, responsabilità e ambiente, con momenti di confronto e riflessione guidata in collaborazione con l'ufficio scuola e pastorale della Diocesi di Ariano Irpino.

3. Numero di ore curriculari ed extracurriculari:

Ore curriculari: 3

Ore extracurriculari: 0

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo:

Lezioni partecipate e momenti di confronto in orario curricolare, gestiti da docenti di religione ed esperto del settore.

Modulo 4 – Supporto UNICA

1. Titolo del modulo di orientamento formativo:

Orientamento personalizzato e supporto alla piattaforma UNICA

2. Attività previste all'interno del modulo formativo:

Incontri individuali e collettivi con orientatori per supportare la costruzione del portfolio orientativo e la realizzazione del capolavoro.

3. Numero di ore curriculari ed extracurriculari:

Ore curriculari: 0

Ore extracurriculari: 4

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo:

Attività in orario extracurricolare con tutoraggio individuale e collettivo, accompagnamento operativo e supporto personalizzato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di accoglienza e orientamento formativo per la classe II

Uscita di orientamento: Reggia di Caserta e Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo

- Attività di preparazione in classe finalizzate alla conoscenza dei percorsi di studio universitari e degli ambiti professionali connessi, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022).
- Visita guidata alla Reggia di Caserta per la conoscenza del patrimonio storico-artistico e delle professioni legate alla tutela, valorizzazione e gestione dei beni culturali.
- Visita orientativa presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", con presentazione dell'offerta formativa, dei servizi agli studenti e dei principali ambiti di ricerca.
- Incontro con docenti universitari e/o tutor dell'orientamento per favorire una prima riflessione sui percorsi di studio post-diploma.
- Attività di rielaborazione e riflessione guidata in classe per sviluppare consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e competenze in vista delle future scelte formative.

Incontro delle classi con i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri, finalizzato alla promozione della legalità, della cittadinanza attiva e dell'orientamento formativo e professionale.



Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo

- Attività introduttive in classe sui temi della legalità, della cittadinanza attiva e del rispetto delle istituzioni.
- Presentazione del ruolo e delle funzioni dell'Arma dei Carabinieri.
- Discussione guidata e raccolta di domande e riflessioni degli studenti.
- Incontro con i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri presso la palestra dell'Istituto.

Riflessione finale in classe sull'esperienza svolta e sugli apprendimenti emersi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	3	5	8

○ **Modulo n° 5: Modulo di accoglienza e orientamento formativo per la classe I**

Uscita di orientamento: osservatorio astronomico e scavi archeologici di Ercolano – Classi prime

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo

- Attività di preparazione in classe finalizzate alla conoscenza degli ambiti di studio scientifico e umanistico, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022).
- Visita guidata all'osservatorio astronomico con osservazioni e attività laboratoriali volte a sviluppare consapevolezza degli interessi personali e delle competenze



scientifiche.

- Visita didattica agli scavi archeologici di Ercolano per la conoscenza dei percorsi di studio e delle professioni legate alla ricerca archeologica, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali.
- Incontro con esperti/operatori dei settori scientifico e culturale.
- Attività di rielaborazione e riflessione guidata in classe per favorire l'autovalutazione, la capacità di scelta e la costruzione del proprio percorso formativo

Incontro orientativo con la Comunità montana: territorio, servizi e opportunità formative e professionali

Finalità

Favorire la conoscenza del territorio e delle istituzioni locali, promuovendo la consapevolezza delle opportunità formative, professionali e di cittadinanza attiva offerte dalla Comunità montana.

Attività previste

- Presentazione della Comunità montana e delle sue funzioni istituzionali sul territorio.
- Illustrazione dei servizi, dei progetti e delle opportunità formative e professionali legate alla valorizzazione del territorio montano.
- Incontro-dialogo con i rappresentanti della Comunità montana.
- Discussione guidata e riflessione in classe sugli sbocchi formativi e professionali connessi al contesto territoriale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	4	5	9



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Insieme per la Sicurezza: un viaggio nella Protezione Civile

Protezione Civile Flumerese, percorso da svolgersi in collaborazione con gli esperti della Protezione Civile

Il percorso propone un vero e proprio viaggio alla scoperta del mondo della Protezione Civile, con l'obiettivo di diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza tra i più giovani. Attraverso attività di conoscenza, confronto e condivisione, i partecipanti saranno sensibilizzati sui temi del rispetto e della tutela del territorio, sulla gestione delle emergenze e sul funzionamento del sistema di Protezione Civile, evidenziando il ruolo fondamentale che ogni singolo cittadino riveste all'interno di esso.

Il progetto intende promuovere nei giovani il senso di responsabilità, la partecipazione attiva e la cittadinanza consapevole, favorendo l'acquisizione di buone pratiche di protezione civile e comportamenti corretti da adottare prima, durante e dopo un'emergenza. Attraverso questo percorso, i partecipanti comprenderanno come l'impegno individuale e collettivo rappresenti un elemento indispensabile per la sicurezza della comunità e per la costruzione di una società più resiliente e solidale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le indicazioni ministeriali sui PCTO, la valutazione è un processo continuo che coinvolge più contesti e soggetti (docenti, tutor, studente stesso), ed è finalizzata alla certificazione delle competenze da inserire nel curriculum e nel sistema di valutazione scolastica

Prima dell'avvio del percorso, la scuola insieme ai tutor (interno ed esterno) definisce le competenze attese in ingresso e in uscita, collegandole agli obiettivi formativi previsti dal progetto. La valutazione include sia competenze trasversali (es. responsabilità, comunicazione, lavoro in team) sia abilità specifiche riferite alle attività svolte

Osservazioni e verifiche in itinere

- osservazioni strutturate da parte dei tutor
- diari di bordo o report di attività dello studente;
- check-list di competenze;
- riflessioni personali o portfolio delle evidenze raccolte.

Valutazione finale e certificazione delle competenze

Al termine del percorso:

- tutor esterno e tutor interno compilano una scheda di valutazione in cui descrivono le competenze raggiunte dallo studente;
- la scuola procede all'accertamento delle competenze in uscita e alla loro certificazione nel curriculum dello studente;

la valutazione degli esiti delle attività PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente, contribuisce al giudizio di ammissione e può incidere sui risultati di apprendimento



È prevista l'autovalutazione dell'esperienza da parte dello studente (ad esempio tramite questionari o riflessioni scritte), per favorire la consapevolezza dei propri apprendimenti e aree di miglioramento

● Educazione alla Salute, alla Prevenzione e alla Sicurezza con la CRI

La Croce Rossa Italiana realizza le seguenti attività per promuovere tra i giovani la cultura della prevenzione, della salute e della sicurezza, in linea con i propri principi umanitari.

1. Primo soccorso – Formazione teorico-pratica sulle manovre salvavita.
2. Prevenzione patologie non trasmissibili – Educazione alimentare e promozione della salute.
3. Prevenzione patologie sessualmente trasmissibili – Educazione alla sessualità consapevole e responsabile, tutela della salute e prevenzione.
4. Sicurezza stradale – Sensibilizzazione contro gli eventi traumatici.
5. Donazione sangue – Promozione della cultura della donazione e stili di vita sani.
6. Rischi e clima – Informazione sui rischi del territorio e cambiamenti climatici.

Il numero di incontri è definito in accordo con il Comitato CRI

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Le Scienze della Terra tra Ricerca e Divulgazione: percorso formativo con l'INGV

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) con sede a Grottaminarda AV propone un percorso di formazione rivolto agli studenti del liceo nell'ambito dei Percorsi per la Formazione scuola lavoro (ex PCTO), attraverso attività divulgative e didattiche gratuite.

Il percorso ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle Scienze della Terra, favorendo la comprensione dei fenomeni naturali che caratterizzano il nostro pianeta e del ruolo della ricerca scientifica nella prevenzione e nella gestione dei rischi naturali. Le attività sono progettate per stimolare l'interesse verso il metodo scientifico e per sviluppare competenze critiche, osservative e interpretative.

Il programma prevede visite guidate, laboratori didattici e conferenze tematiche, con contenuti modulati in base all'età degli studenti e all'indirizzo di studi. Attraverso il contatto diretto con ricercatori ed esperti dell'INGV, gli studenti possono conoscere le principali attività di ricerca svolte dall'Istituto, approfondire tematiche legate a sismologia, vulcanologia, geologia e cambiamenti del territorio, e comprendere l'importanza della divulgazione scientifica.

Il percorso contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali quali la capacità di lavorare in gruppo, la comunicazione scientifica, il problem solving e la cittadinanza scientifica consapevole, offrendo al contempo un'importante occasione di orientamento verso percorsi universitari e professionali nell'ambito delle discipline scientifiche.

Le modalità organizzative, la durata e il numero degli incontri sono definiti in accordo con l'INGV e con il Consiglio di Classe, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **"Cosa fa un ingegnere? Scoprire l'ingegneria tra teoria e pratica"**

Il percorso organizzato con l'Ordine degli Ingegneri di Avellino offre agli studenti del liceo scientifico l'opportunità di avvicinarsi al mondo dell'ingegneria in modo concreto e stimolante. Attraverso quattro incontri, gli studenti conoscono i principali ambiti dell'ingegneria, il metodo progettuale, le applicazioni pratiche delle conoscenze scientifiche e matematiche e le prospettive universitarie e professionali.

L'obiettivo è stimolare la curiosità, sviluppare il pensiero critico e favorire la consapevolezza sulle competenze richieste dalla professione, supportando l'orientamento verso studi e carriere



scientifiche e tecniche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Certificazioni professionali: il valore della certificazione ORACLE**

Il percorso introduce gli studenti al mondo delle certificazioni professionali, con particolare attenzione alla certificazione ORACLE, riconosciuta a livello internazionale. Oracle è una delle principali aziende mondiali nel settore informatico e dei database, e le sue certificazioni attestano competenze tecniche specifiche e aggiornate, utili per il mondo del lavoro e gli studi universitari.



Gli studenti comprendono il valore delle certificazioni nel rafforzare competenze tecniche, migliorare il profilo professionale e aprire opportunità future. Attraverso momenti teorici e simulazioni pratiche, il percorso stimola curiosità, motivazione all'apprendimento e orientamento verso percorsi tecnici e informatici avanzati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso tiene conto sia della partecipazione attiva sia delle competenze acquisite dagli studenti. In particolare:

1. Partecipazione e impegno

Presenza agli incontri e contributo attivo durante lezioni, laboratori e simulazioni.

Capacità di fare domande pertinenti e di collaborare con i compagni durante le attività pratiche.



2. Apprendimento delle competenze tecniche

Verifica della comprensione dei concetti chiave legati alle certificazioni e al funzionamento dei sistemi Oracle attraverso brevi test, esercitazioni pratiche o discussioni guidate.

3. Capacità di riflessione e orientamento

Produzione di un breve report finale o scheda di riflessione, in cui lo studente descrive le competenze acquisite, le applicazioni pratiche e come il percorso ha influenzato le proprie prospettive di studio o carriera.

La valutazione complessiva tiene conto di impegno, competenze tecnico-pratiche e capacità di riflessione, valorizzando sia gli aspetti teorici che quelli pratici del percorso.

● Alla scoperta del patrimonio culturale: esperienze formative nei parchi archeologici e musei dell'Irpinia

Il percorso, realizzato in collaborazione con il Direttore del Parco Archeologico di Aeclanum e con i poli museali dell'Irpinia gestiti dal Ministero della Cultura (MIC), offre agli studenti l'opportunità di avvicinarsi al mondo dei beni culturali e della valorizzazione del patrimonio storico-archeologico.

Gli studenti partecipano a visite guidate, laboratori didattici e attività pratiche nei musei e nel parco archeologico, sviluppando competenze in tutela, conservazione e promozione del patrimonio culturale. Il percorso favorisce inoltre l'orientamento formativo e culturale, stimolando curiosità, capacità di osservazione e consapevolezza del valore storico e sociale dei beni culturali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli studenti si basa su:

1. Partecipazione attiva: presenza, coinvolgimento e contributo durante visite guidate e laboratori.
2. Competenze acquisite: comprensione dei concetti di tutela e valorizzazione del patrimonio, capacità di osservazione e analisi dei siti e dei reperti.
3. Riflessione personale: breve elaborato scritto o scheda di riflessione in cui lo studente descrive le esperienze vissute, le competenze acquisite e le prospettive culturali e professionali emerse dal percorso.

● Ingegneria Civile: tecnologie, modellazione e nuove competenze

Il percorso, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi del Sannio, ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo dell'ingegneria civile e alle sue applicazioni pratiche.



Gli studenti scoprono il ruolo dell'ingegnere civile, le competenze richieste per progettare e realizzare grandi infrastrutture e manufatti particolari (ad esempio ponti) e le tecnologie digitali utilizzate nella professione. Il percorso include illustrazione di nuove tecnologie, principi di modellazione strutturale e strumenti digitali a supporto del lavoro dell'ingegnere.

L'iniziativa contribuisce a sviluppare competenze trasversali come il problem solving, il pensiero critico e la capacità di orientamento verso percorsi universitari e professionali nel settore ingegneristico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

1. Partecipazione attiva: presenza e contributo durante lezioni, laboratori e attività pratiche.
2. Competenze tecniche: capacità di comprendere concetti di modellazione strutturale, tecnologie digitali e progettazione.
3. Riflessione finale: breve elaborato o scheda di riflessione in cui lo studente descrive le



competenze acquisite, le applicazioni pratiche osservate e l'impatto sull'orientamento formativo e professionale.

● Ingegneria Biomedica: fotonica, nanotecnologie e applicazioni per la salute

Il percorso, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Biomedica dell'Università degli Studi del Sannio, ha l'obiettivo di introdurre gli studenti al mondo della tecnologia della luce (fotonica) e delle nanotecnologie, con particolare attenzione alle loro applicazioni nel campo della medicina e della salute dell'uomo.

Gli studenti approfondiscono come le conoscenze scientifiche e ingegneristiche vengano utilizzate per sviluppare strumenti diagnostici, dispositivi medici e tecnologie innovative per la cura e il monitoraggio della salute. Il percorso stimola la curiosità scientifica, il pensiero critico e favorisce l'orientamento verso percorsi universitari e professionali nel settore biomedico e delle tecnologie avanzate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

1. Partecipazione attiva: presenza, coinvolgimento e contributo durante lezioni, laboratori e dimostrazioni pratiche.
2. Competenze tecniche: comprensione dei principi di fotonica, nanotecnologie e loro applicazioni biomediche.
3. Riflessione finale: breve scheda o elaborato in cui lo studente descrive le conoscenze acquisite, le osservazioni pratiche e le prospettive formative e professionali emergenti dal percorso.

● Ingegneria Energetica: fonti rinnovabili e sistemi di conversione dell'energia

Il percorso, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Energetica dell'Università degli Studi del Sannio, offre agli studenti l'opportunità di approfondire il tema degli impianti di conversione energetica alimentati da fonti rinnovabili.

Attraverso attività teoriche e laboratoriali, gli studenti apprendono i principi tecnologici fondamentali per progettare sistemi energetici in cui la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili sia significativa, sia attraverso impianti centralizzati sia decentralizzati. Il percorso prevede inoltre l'analisi di casi studio relativi a utenze civili e industriali, sviluppando competenze di problem solving, analisi tecnica e sostenibilità energetica, utili per l'orientamento verso studi universitari e carriere nel settore energetico.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

1. Partecipazione attiva: presenza e contributo durante lezioni, laboratori e discussione dei casi studio.
2. Competenze tecniche: comprensione dei principi di conversione energetica, progettazione di impianti rinnovabili e analisi di sistemi energetici.
3. Riflessione finale: breve elaborato o scheda di riflessione in cui lo studente sintetizza le conoscenze acquisite, le applicazioni pratiche osservate e le prospettive formative e professionali nel campo dell'ingegneria energetica.

● **Biologia e Biotecnologie: scoprire la ricerca scientifica e le carriere nel settore**

Il percorso, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi del Sannio, offre agli studenti l'opportunità di avvicinarsi al mondo della ricerca scientifica e delle biotecnologie.



Attraverso attività teoriche e laboratoriali, gli studenti vengono introdotti alle tecniche di base della biologia e partecipano a incontri divulgativi su temi attuali come:

- biotecnologie e ingegneria genetica;
- biodiversità e tutela ambientale;
- biologia marina e vegetale;
- salute e ricerca biomedica;
- sostenibilità e scienze della vita.

Il percorso favorisce la comprensione dei percorsi universitari e professionali nel settore biologico, stimola la curiosità scientifica e sviluppa competenze trasversali utili per l'orientamento accademico e lavorativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

1. Partecipazione attiva: presenza, coinvolgimento e contributo durante lezioni e laboratori.



2. Competenze scientifiche: comprensione dei concetti chiave e delle tecniche di base della biologia, capacità di collegare teoria e pratica.
3. Riflessione finale: breve scheda o elaborato in cui lo studente descrive le conoscenze acquisite, le esperienze pratiche e le prospettive formative e professionali nel campo delle scienze biologiche.

● **Matematica e Fisica: conoscere, sperimentare e orientarsi**

Il percorso, realizzato in collaborazione con il Centro di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato e con i Dipartimenti di Fisica e Matematica dell'Università degli Studi di Salerno, offre agli studenti l'opportunità di approfondire le nozioni essenziali di fisica e matematica attraverso attività teoriche e sperimentali.

Gli incontri permettono di esplorare i vari ambiti delle due discipline e di comprendere le connessioni tra i contenuti della scuola secondaria di secondo grado e le sfide della matematica e della fisica moderna. Il percorso promuove lo sviluppo di competenze scientifiche, il pensiero critico e l'orientamento verso studi universitari e professioni nel settore scientifico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

1. Partecipazione attiva: presenza, coinvolgimento e contributo durante lezioni e attività sperimentali.
2. Competenze scientifiche: comprensione dei concetti chiave e capacità di applicare nozioni matematiche e fisiche in contesti pratici.
3. Riflessione finale: breve scheda o elaborato in cui lo studente descrive le competenze acquisite, le esperienze pratiche e il valore formativo del percorso per le proprie scelte universitarie e professionali.

● Competenze trasversali e orientamento universitario: seminari formativi per studenti con la Giustino Fortunato

Il percorso, offerto dall'Ateneo Giustino Fortunato, consiste in un ciclo di incontri seminariali mensili, online o in presenza, rivolti agli studenti delle scuole superiori.

L'obiettivo è sviluppare competenze trasversali fondamentali per affrontare con sicurezza e consapevolezza il percorso universitario e le sfide del mondo del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da innovazioni tecnologiche e cambiamenti rapidi. I seminari forniscono strumenti pratici e riflessioni utili per gestire con determinazione le difficoltà e orientarsi nelle scelte accademiche future, promuovendo allo stesso tempo crescita personale e consapevolezza dei propri punti di forza.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

1. Partecipazione attiva: presenza agli incontri e contributo durante discussioni e attività seminariali.
2. Applicazione pratica: capacità di integrare le competenze trasversali acquisite nella vita scolastica e nel percorso di orientamento universitario.
3. Riflessione finale: breve elaborato o scheda in cui lo studente sintetizza gli strumenti appresi, le competenze sviluppate e come questi abbiano influito sulla propria preparazione e orientamento.

● Le Corti d'Amore: poesia, etica e cittadinanza

Il percorso, realizzato in collaborazione con il Prof. Giuseppe Mastrominico (Università Federico



Il di Napoli – Referente regionale UNLA), offre agli studenti un'esperienza interdisciplinare che unisce letteratura, diritto, cittadinanza e comunicazione.

Gli studenti esplorano la tradizione delle Corti d'Amore, riflettendo sui valori di poesia, musica e comunicazione emotiva, e partecipano ad attività di ricerca e laboratori espressivi che stimolano la crescita personale e civile. Il percorso favorisce lo sviluppo di competenze di argomentazione, comunicazione, interpretazione critica e giudizio etico, anche attraverso attività simulate come i "Tribunali dell'Amore"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

1. Partecipazione attiva: presenza, coinvolgimento e contributo durante lezioni, laboratori e simulazioni.
2. Competenze interdisciplinari: capacità di analizzare testi letterari, riflettere su valori etici e sociali e partecipare a dibattiti strutturati.



3. Riflessione finale: breve elaborato o scheda in cui lo studente descrive le competenze acquisite, le esperienze pratiche e l'impatto del percorso sulla propria formazione culturale e civica.

● Teatro e creatività: laboratori pratici per competenze comunicative e relazionali

Il percorso con le compagnie teatrali offre agli studenti esperienze pratiche di recitazione, regia, scenografia, scrittura creativa e organizzazione di eventi culturali, con l'obiettivo di sviluppare competenze comunicative, relazionali e creative.

Attraverso laboratori, workshop e attività performative, gli studenti apprendono a lavorare in gruppo, a risolvere problemi, a gestire progetti artistici e a esprimersi creativamente. Il percorso promuove la cultura teatrale e artistica, favorisce la cittadinanza attiva attraverso eventi aperti alla comunità e supporta l'orientamento scolastico e professionale nel campo delle arti, della comunicazione e della cultura.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

1. Partecipazione attiva: impegno, coinvolgimento e collaborazione durante laboratori, workshop e performance.
2. Competenze pratiche e relazionali: capacità di lavorare in gruppo, applicare tecniche teatrali e sviluppare creatività e autonomia.
3. Riflessione finale: breve elaborato o scheda di riflessione in cui lo studente descrive le competenze acquisite, le esperienze artistiche vissute e il loro impatto sulla crescita personale e orientamento professionale.

● Beach Volley e competenze trasversali: sport, lavoro di squadra e crescita personale

Il percorso sportivo, realizzato presso Scanzano Jonico o altre località, offre agli studenti esperienze pratiche di allenamento, tornei, attività organizzative e workshop, con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali, spirito di squadra e capacità di gestione delle dinamiche di gruppo.

L'iniziativa promuove uno stile di vita sano e attivo, favorisce la cooperazione e la partecipazione in contesti sportivi e sociali, educa al fair play e al rispetto delle regole e supporta l'orientamento scolastico e professionale in ambito sportivo, organizzativo o gestionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

1. Partecipazione attiva: presenza, impegno e collaborazione durante allenamenti, tornei e workshop.
2. Competenze trasversali: sviluppo di soft skills come team work, leadership, responsabilità, problem solving e comunicazione efficace.
3. Riflessione finale: breve elaborato o scheda in cui lo studente descrive le competenze acquisite, l'esperienza sportiva vissuta e il valore formativo dell'attività per la crescita personale e l'orientamento professionale.

● Alla scoperta della Civiltà Normanna: ricerca, storia e metodo scientifico

Il percorso, realizzato in collaborazione con il Centro Europeo di Studi Normanni (CESN), offre agli studenti l'opportunità di approfondire la Civiltà Normanna nell'Europa medievale attraverso attività di ricerca, formazione e divulgazione storico-scientifica.

Gli studenti partecipano a lezioni, laboratori e convegni che favoriscono la conoscenza storica e



lo sviluppo del metodo scientifico, stimolando curiosità, capacità di analisi critica e competenze nella ricerca. Il percorso contribuisce all'orientamento culturale e formativo, avvicinando gli studenti alla storia medievale e alla metodologia della ricerca storica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione attiva: presenza, coinvolgimento e contributo durante lezioni, laboratori e seminari.

Competenze storico-scientifiche: capacità di analizzare fonti storiche, comprendere contesti storici e applicare il metodo scientifico alla ricerca.

Riflessione finale: breve elaborato o scheda in cui lo studente descrive le competenze acquisite, le esperienze formative e l'impatto del percorso sulla propria crescita culturale e orientamento scolastico.



● Scienze della Vita: biologia molecolare, bioinformatica e ricerca biomedica_ BIOGEM

Il percorso, realizzato in collaborazione con il Centro di Ricerche Biogem di Ariano Irpino (AV), offre agli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie di secondo grado un ciclo di lezioni teoriche e laboratoriali sulle Scienze della Vita.

Il programma, strutturato in 5 giornate per un totale di 15 ore, approfondisce tematiche di biologia molecolare di base, oncologia, bioinformatica, modellistica animale e altre aree della ricerca biomedica. Gli studenti acquisiscono competenze scientifiche, sviluppano il pensiero critico e si avvicinano al mondo della ricerca avanzata, stimolando curiosità e orientamento universitario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

1. Partecipazione attiva: presenza, coinvolgimento e contributo durante lezioni e laboratori.
2. Competenze scientifiche: comprensione dei concetti di biologia molecolare, bioinformatica e ricerca biomedica.
3. Riflessione finale: breve elaborato o scheda in cui lo studente sintetizza le conoscenze acquisite, le esperienze pratiche e l'impatto del percorso sul proprio orientamento formativo e professionale.

● LV8: competenze digitali attraverso il learning game

Il percorso, offerto dalla Fondazione Vodafone Italia, utilizza LV8, un'applicazione di learning game, per guidare gli studenti nell'acquisizione di competenze digitali.

Attraverso sfide e livelli progressivi, gli studenti sviluppano conoscenze e abilità in ambito digitale, ottenendo certificazioni Open Badge da inserire nel proprio curriculum vitae. Il percorso promuove l'apprendimento attivo, la motivazione e la preparazione alle competenze richieste nel mondo del lavoro digitale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

1. Partecipazione attiva: completamento dei livelli e delle sfide proposte dall'app.
2. Competenze digitali: capacità di applicare le conoscenze acquisite nei contesti proposti dal gioco.
3. Riflessione finale: breve scheda o elaborato in cui lo studente descrive le competenze sviluppate, le esperienze svolte e l'utilità delle certificazioni ottenute per l'orientamento scolastico e professionale.

● **ORIENTAlife: orientamento formativo e professionale per la vita**

Il progetto, promosso dall'USR Campania in collaborazione con Regione Campania, Sviluppo Lavoro Italia, INAIL Campania e Confindustria Campania, offre agli studenti attività modulabili di orientamento guidato.

Gli studenti vengono supportati da professionisti del mondo del lavoro e accademico per conoscere sé stessi, le proprie attitudini e motivazioni, esplorare il contesto formativo, culturale e professionale e costruire un percorso consapevole di formazione e lavoro. Il progetto promuove lo sviluppo di competenze trasversali (autonomia, collaborazione, comunicazione, problem solving), avvicina gli studenti al mondo del lavoro e della formazione superiore e facilita scelte post-diploma informate.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

1. Partecipazione attiva: presenza e coinvolgimento nelle attività e nei laboratori di orientamento.
2. Competenze trasversali: capacità di applicare autonomia, collaborazione, comunicazione e problem solving nelle attività proposte.
3. Riflessione finale: breve scheda o elaborato in cui lo studente descrive le competenze sviluppate, le conoscenze acquisite sul mondo formativo e professionale e come queste abbiano influito sulle proprie scelte future.

● **Piattaforma www.EducazioneDigitale.it**

I progetti di FSL ospitati su Educazione Digitale prevedono attività interamente svolte a distanza.



Le esperienze professionalizzanti proposte, sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work.

Un docente può iscrivere una o più classi, senza limiti, a uno o più progetti di FSL. Per ciascuna classe possono partecipare tutti gli alunni o solamente quelli che si ritiene più idonei.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ITS: alta specializzazione tecnica e orientamento professionale

Il percorso, realizzato in collaborazione con Istituti Tecnici Superiori (ITS), permette agli studenti di sperimentare percorsi di alta specializzazione tecnica in settori come tecnologia, meccanica,



digitale, ambiente, energia, moda, agroalimentare, turismo e salute.

Gli studenti acquisiscono competenze tecniche specifiche del settore scelto, sviluppano soft skills (lavoro di gruppo, problem solving, comunicazione, autonomia) e approfondiscono la conoscenza di processi produttivi, strumenti tecnologici e metodologie avanzate, favorendo un orientamento consapevole verso università, ITS o mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

1. Partecipazione attiva: presenza, coinvolgimento e contributo durante lezioni, laboratori e attività pratiche.
2. Competenze tecniche e trasversali: capacità di applicare le conoscenze acquisite, lavorare in gruppo e risolvere problemi pratici.
3. Riflessione finale: breve scheda o elaborato in cui lo studente sintetizza le competenze sviluppate, le esperienze pratiche e le prospettive formative e professionali.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Booster English

Certificazione linguistica Cambridge Livello B1 e B2 Corso intensivo di lingua inglese, extrascolastico pomeridiano, a cura di docenti interni dell'organico dell'autonomia e con docente madre lingua, in convenzione con l'istituto Cambridge di Salerno, rivolto agli studenti delle classi del primo e del secondo biennio per ottenere le Certificazione B1 Cambridge PET e Certificazione B2 Cambridge FCE previo esame con esaminatori Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Condividere la valutazione

Traguardo

Adottare strumenti di valutazione per competenza condivisi. Introdurre valutazione dei percorsi FLS da parte dei Consigli di classe con ricadute sulle valutazioni



periodiche e finali Rendere piu' coerenti gli strumenti per il monitoraggio interno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI in modo particolare del grado 10 e con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi, portandola ai livelli della media nazionale.

Migliorare i risultati delle classi seconde sia in Italiano che in matematica.

Incrementare la corrispondenza tra voti scolastici e risultati INVALSI Migliorare

Effetto scuola

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese -Sviluppo delle abilità di comprensione ed uso della lingua inglese, in tutti i contesti in rapporto ai livelli previsti dal QCER, e conseguente acquisizione della certificazione a seguito di un esame di verifica finale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Approfondimento



Nel contesto di una scuola sempre più aperta alle sfide globali, l'internazionalizzazione rappresenta una leva strategica per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e per la crescita culturale e personale degli studenti. Il Liceo promuove una dimensione europea e internazionale dell'istruzione, in linea con le Indicazioni Nazionali, le Raccomandazioni dell'Unione Europea sulle Competenze chiave per l'apprendimento permanente e gli obiettivi dell'Agenda 2030, riconoscendo la competenza linguistica come strumento fondamentale di cittadinanza attiva, mobilità culturale e successo formativo.

In tale prospettiva si inseriscono i corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche Cambridge Assessment English, riconosciute a livello internazionale e coerenti con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Tali percorsi mirano a potenziare le competenze comunicative in lingua inglese nelle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), favorendo un apprendimento autentico, funzionale e spendibile sia in ambito accademico sia nel futuro percorso universitario e professionale degli studenti.

L'attivazione dei corsi Cambridge si configura come un ampliamento qualificato dell'offerta formativa e contribuisce a rafforzare il profilo in uscita dello studente liceale, promuovendo autonomia, consapevolezza interculturale e apertura al confronto internazionale. I percorsi sono strutturati in modo progressivo e calibrati sui diversi livelli di competenza, integrandosi con il curriculum ordinario e valorizzando metodologie didattiche innovative e orientate all'uso reale della lingua.

Attraverso tali iniziative, il Liceo intende consolidare il proprio impegno verso una scuola inclusiva, moderna e orientata al futuro, capace di fornire agli studenti strumenti concreti per interpretare e affrontare con successo un contesto sociale, culturale e lavorativo sempre più interconnesso.

● Scuola estiva di fisica

La Scuola Estiva di Fisica prevede lezioni, seminari e una serie di attività di laboratorio presso il Dipartimento di Fisica (DF) dell'Università di Salerno. L'ambiente stimolante di approfondimento scientifico e matematico è basato sul coinvolgimento dei partecipanti in attività teoriche e sperimentali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Condividere la valutazione

Traguardo

Adottare strumenti di valutazione per competenza condivisi. Introdurre valutazione dei percorsi FLS da parte dei Consigli di classe con ricadute sulle valutazioni periodiche e finali Rendere piu' coerenti gli strumenti per il monitoraggio interno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI in modo particolare del grado 10 e con particolare attenzione alla riduzione della variabilita' tra le classi

Traguardo

Diminuire la variabilita' tra le classi, portandola ai livelli della media nazionale. Migliorare i risultati delle classi seconde sia in Italiano che in matematica. Incrementare la corrispondenza tra voti scolastici e risultati INVALSI Migliorare Effetto scuola



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze logico-matematico e scientifiche. Potenziamento Scuola dell'eccellenza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Campionati Scuola di Eccellenza Area Scientifica

Preparazione e partecipazione degli studenti a Campionati riconosciuti dal Mim, o Università a livello nazionale o provinciale. Campionati di fisica Campionati di Matematica I giochi della chimica Masterclass di Fisica Pi greco day

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Condividere la valutazione

Traguardo



Adottare strumenti di valutazione per competenza condivisi. Introdurre valutazione dei percorsi FLS da parte dei Consigli di classe con ricadute sulle valutazioni periodiche e finali Rendere piu' coerenti gli strumenti per il monitoraggio interno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI in modo particolare del grado 10 e con particolare attenzione alla riduzione della variabilita' tra le classi

Traguardo

Diminuire la variabilita' tra le classi, portandola ai livelli della media nazionale.
Migliorare i risultati delle classi seconde sia in Italiano che in matematica.
Incrementare la corrispondenza tra voti scolastici e risultati INVALSI
Migliorare Effetto scuola

Risultati attesi

Promozione delle Competenze STEM Valorizzazione delle Eccellenze

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Informatica



Aule

Aula generica

● Campionati Scuola dell'Eccellenza Area Umanistica

Preparazione e partecipazione degli studenti a campionati e/o certamina riconosciuti dal MIM a livello nazionale: Campionati di Italiano Olimpiadi di Lingue classiche Certamina e Concorsi letterari Campionati della filosofia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Condividere la valutazione

Traguardo

Adottare strumenti di valutazione per competenza condivisi. Introdurre valutazione dei percorsi FLS da parte dei Consigli di classe con ricadute sulle valutazioni periodiche e finali Rendere piu' coerenti gli strumenti per il monitoraggio interno.

○



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI in modo particolare del grado 10 e con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi, portandola ai livelli della media nazionale.

Migliorare i risultati delle classi seconde sia in Italiano che in matematica.

Incrementare la corrispondenza tra voti scolastici e risultati INVALSI

Migliorare Effetto scuola

Risultati attesi

Valorizzazione delle Eccellenze

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Erasmus +

Nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione e ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto promuove la partecipazione al Programma Erasmus+, riconoscendone il valore strategico per



l'innovazione didattica e la crescita formativa degli studenti. Il progetto Erasmus+ è finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle linguistiche, digitali, sociali e civiche, nonché al rafforzamento della cittadinanza europea e dell'apertura interculturale. Le attività previste comprendono mobilità di studenti e personale, scambi culturali e collaborazioni con istituzioni scolastiche europee. Gli studenti coinvolti avranno l'opportunità di sperimentare contesti di apprendimento internazionali, confrontarsi con metodologie didattiche innovative e sviluppare competenze trasversali quali autonomia, responsabilità, spirito di iniziativa e capacità di lavorare in contesti multiculturali. Il progetto prevede inoltre azioni di formazione e aggiornamento del personale docente e non docente, attraverso attività di mobilità e job shadowing, finalizzate allo scambio di buone pratiche e al miglioramento della qualità dell'insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Combattere la dispersione occulta

Traguardo

Intensificare pratiche e strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze.
Organizzare tempestivamente corsi di riallineamento e sportello didattico, anche per classi aperte Incrementare corsi per il rafforzamento delle competenze di base.



Monitorare assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di comportamento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI in modo particolare del grado 10 e con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi, portandola ai livelli della media nazionale.

Migliorare i risultati delle classi seconde sia in Italiano che in matematica.

Incrementare la corrispondenza tra voti scolastici e risultati INVALSI Migliorare

Effetto scuola

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire la costruzione di relazioni positive e rispettose tra studenti, docenti, genitori e personale scolastico. Prevenire il disagio o gestire i conflitti attraverso l'azione esperta dei Consigli di classe allargata anche a specialisti esterni.

Traguardo

Prevenire e ridurre forme di disagio personali e difficoltà relazionali con compagni e insegnanti, attraverso il potenziamento delle attività relazionali e un monitoraggio costante delle dinamiche scolastiche. Rafforzare il ruolo dei tutor con una maggiore attenzione al benessere degli studenti.

Risultati attesi



Coinvolgimento degli studenti in attività di internazionalizzazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Scuole allo stadio

Partecipazione delle classi ad una partita di Campionato di calcio di serie A

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Combattere la dispersione occulta



Traguardo

Intensificare pratiche e strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze.
Organizzare tempestivamente corsi di riallineamento e sportello didattico, anche per classi aperte Incrementare corsi per il rafforzamento delle competenze di base.
Monitorare assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di comportamento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI in modo particolare del grado 10 e con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi, portandola ai livelli della media nazionale.
Migliorare i risultati delle classi seconde sia in Italiano che in matematica.
Incrementare la corrispondenza tra voti scolastici e risultati INVALSI Migliorare Effetto scuola

Risultati attesi

Coinvolgimento degli studenti. Team building

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Campionati sportivi studenteschi e gruppi sportivi

La partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi rientra tra le azioni di ampliamento



dell'offerta formativa del Liceo e si configura come un'importante opportunità educativa e formativa, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, con le Linee guida per l'Educazione motoria e sportiva e con i principi di promozione del benessere psicofisico e della cittadinanza attiva. Attraverso la pratica sportiva scolastica, il Liceo intende valorizzare lo sport come strumento privilegiato di crescita personale e sociale, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali quali il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, la collaborazione, la gestione delle emozioni e il fair play. I Campionati Sportivi Studenteschi rappresentano, inoltre, un contesto educativo autentico in cui gli studenti possono sperimentare il valore dell'impegno, della costanza e del confronto leale. Le attività sportive proposte, organizzate secondo le discipline previste dal calendario ministeriale, si svolgono nel rispetto delle norme di sicurezza e dell'inclusività, garantendo la partecipazione di tutti gli studenti interessati, in coerenza con i principi di pari opportunità e valorizzazione delle differenze. Particolare attenzione è rivolta al coinvolgimento degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso modalità organizzative flessibili e adattate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Combattere la dispersione occulta

Traguardo

Intensificare pratiche e strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze.

Organizzare tempestivamente corsi di riallineamento e sportello didattico, anche per classi aperte Incrementare corsi per il rafforzamento delle competenze di base.

Monitorare assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di



comportamento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire la costruzione di relazioni positive e rispettose tra studenti, docenti, genitori e personale scolastico. Prevenire il disagio o gestire i conflitti attraverso l'azione esperta dei Consigli di classe allargata anche a specialisti esterni.

Traguardo

Prevenire e ridurre forme di disagio personali e difficoltà relazionali con compagni e insegnanti, attraverso il potenziamento delle attività relazionali e un monitoraggio costante delle dinamiche scolastiche. Rafforzare il ruolo dei tutor con una maggiore attenzione al benessere degli studenti.

Risultati attesi

La partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi contribuisce inoltre a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a promuovere relazioni positive tra pari, favorendo una visione dello sport come esperienza educativa integrata al curriculum. In tale prospettiva, le attività sportive concorrono allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e si inseriscono nel più ampio progetto di formazione integrale dello studente, sostenendo uno stile di vita attivo e consapevole.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● It' all right (2 Moduli PON)

Il modulo tra quelli del Piano PON E-Stiamo intende favorire l'apprendimento ed il potenziamento della lingua inglese in modo informale ed innovativo, attraverso varie attività creative che permettano di vivere in maniera spontanea l'incontro con un codice linguistico differente dal proprio. Obiettivi specifici: - Potenziare le competenze di base della lingua inglese - Motivare e ri-motivare l'apprendimento e la formazione all'interno dell'istituzione scolastica - Accrescere le capacità di attenzione e impegno - Favorire la curiosità verso un'altra lingua - Maturare la consapevolezza che la lingua inglese è parte della vita quotidiana e non solo dei momenti di "lezione". La finalità del modulo è portare il giovane discente ad innalzare il livello di padronanza nelle quattro dimensioni, quindi comprensione orale (Listening), lettura (Reading), espressione orale (Speaking) e scritta (Writing). L'offerta didattica offre ritmi di studio personalizzati in base al livello di partenza e prevede esercitazioni di lettura, scrittura, ascolto, attività interattive in forma scritta e orale e sperimentazione virtuale dei contesti attraverso la didattica immersiva. Scelte metodologiche, formative e didattiche utilizzate: - Learning by doing: "imparare attraverso il fare". La modalità formativa utilizza l'esperienza diretta per fissare nella mente le informazioni e/o le linee guida. - Metodo audio-orale: con lo sviluppo dei sistemi audio lo studente viene sottoposto ad una serie di ripetizioni intensive di parole e frasi, per fare in modo che il nuovo materiale "si incida" nella loro mente, favorendo processi di automatizzazione della conoscenza. - Approccio comunicativo: riunisce una serie di strategie volte a portare gli alunni ad imparare a comunicare. Vengono prese in considerazione pronuncia, fonetica, grammatica, lessico, ma questi aspetti non vengono insegnati separatamente, bensì all'interno di un processo di comunicazione e in modo funzionale ad esso. - Metodo funzionale: come dice la parola, si focalizza sulle "funzioni linguistiche", ovvero sulle intenzioni comunicative.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Combattere la dispersione occulta



Traguardo

Intensificare pratiche e strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze.
Organizzare tempestivamente corsi di riallineamento e sportello didattico, anche per classi aperte Incrementare corsi per il rafforzamento delle competenze di base.
Monitorare assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di comportamento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI in modo particolare del grado 10 e con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi, portandola ai livelli della media nazionale.
Migliorare i risultati delle classi seconde sia in Italiano che in matematica.
Incrementare la corrispondenza tra voti scolastici e risultati INVALSI Migliorare Effetto scuola

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire la costruzione di relazioni positive e rispettose tra studenti, docenti, genitori e personale scolastico. Prevenire il disagio o gestire i conflitti attraverso l'azione esperta dei Consigli di classe allargata anche a specialisti esterni.

Traguardo

Prevenire e ridurre forme di disagio personali e difficoltà relazionali con compagni e insegnanti, attraverso il potenziamento delle attività relazionali e un monitoraggio costante delle dinamiche scolastiche. Rafforzare il ruolo dei tutor con una maggiore attenzione al benessere degli studenti.



Risultati attesi

Competenze acquisite - Efficace metodo di studio - Raggiungimento delle competenze linguistiche in lingua inglese nelle abilità di listening, speaking, reading e writing - Miglioramento del rendimento scolastico in lingua inglese come conseguenza del recupero motivazionale - Saper muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese di cui si parla la lingua - Miglioramento delle capacità comunicative e relazionali - Accrescimento dell'autostima e della fiducia in se stessi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● La scatola magica. Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali (Modulo PON)

Il modulo guiderà gli studenti attraverso la creazione e diffusione di contenuti televisivi digitali, dallo studio della storia della TV alla pratica nella Web TV. Attraverso un excursus sull'evoluzione della TV, dal tradizionale al digitale, si evidenzieranno le possibilità di coinvolgimento e creazione offerte dal web. Il corso enfatizza sia la teoria sia la pratica, dalla gestione di una Web TV alla produzione di programmi, inclusa la realizzazione di telegiornali. Gli studenti impareranno tecniche di ripresa, editing video, uso di musica, e gestione di set multi-camera, acquisendo competenze per ideare e pubblicare contenuti televisivi adeguati al pubblico digitale odierno. Il laboratorio, dal forte taglio giornalistico, intende rafforzare le competenze linguistico-comunicative degli studenti e, contestualmente, formarli alla corretta informazione aiutandoli a



discernere la veridicità e validità delle notizie e a sviluppare un sano senso critico verso le informazioni. L'idea è di simulare una redazione televisiva, dove ognuno avrà un ruolo specifico, così da far sperimentare agli studenti, in maniera pratica, un contesto professionale nuovo ed innovativo che consenta loro di esprimere anche il proprio potenziale creativo. Grazie a un approccio laboratoriale e partecipativo, gli studenti potranno sperimentare direttamente l'utilizzo di strumenti digitali e acquisire competenze specifiche per la creazione di contenuti televisivi e giornalistici. Svilupperanno, inoltre, una capacità di analisi critica dei media, utilizzando in maniera consapevole la tecnologia. Il laboratorio intende offrire loro momenti formativi interessanti e coinvolgenti che possano incidere positivamente sullo sviluppo della persona. La presenza di numerose forme di disagio, espresse ed inesprese, nei nostri studenti è sintomatica del loro bisogno di aiuto che deve essere colto in tempo e soprattutto deve essere contenuto e contrastato. Per tale motivo, il laboratorio, che per tipologia di attività e metodologia, ben si presta ad accogliere e a far sperimentare, rappresenta un'importante opportunità per raggiungere alcuni target di giovani che presentano scarsa motivazione allo studio e tendenza all'evasione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Combattere la dispersione occulta

Traguardo

Intensificare pratiche e strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze.

Organizzare tempestivamente corsi di riallineamento e sportello didattico, anche per classi aperte Incrementare corsi per il rafforzamento delle competenze di base.

Monitorare assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di comportamento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI in modo particolare del grado 10 e con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi, portandola ai livelli della media nazionale.

Migliorare i risultati delle classi seconde sia in Italiano che in matematica.

Incrementare la corrispondenza tra voti scolastici e risultati INVALSI Migliorare Effetto scuola

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Favorire la costruzione di relazioni positive e rispettose tra studenti, docenti, genitori e personale scolastico. Prevenire il disagio o gestire i conflitti attraverso l'azione esperta dei Consigli di classe allargata anche a specialisti esterni.

Traguardo

Prevenire e ridurre forme di disagio personali e difficoltà relazionali con compagni e insegnanti, attraverso il potenziamento delle attività relazionali e un monitoraggio costante delle dinamiche scolastiche. Rafforzare il ruolo dei tutor con una maggiore attenzione al benessere degli studenti.

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: -Migliorare e potenziare le capacità comunicative -Affinare le capacità di problem solving e problem setting; -Ampliare ed arricchire le abilità di scrittura, comprensione ed espressione; -Favorire lo sviluppo di un senso critico della realtà e dell'informazione -Promuovere la nascita di momenti di condivisione e collaborazione -Creare team di lavoro innovativi I risultati attesi che si auspica di perseguire sono: •Migliorare le competenze socio-relazionali; •Migliorare la comprensione e la produzione di testi di cronaca; •Affinare la capacità critica assumendo uno sguardo ed un pensiero attivo verso la realtà e le notizie in generale; •Analizzare il linguaggio giornalistico; •Migliorare le competenze di ricerca di informazioni; •Conoscere e utilizzare lo strumento giornalistico dell'intervista; •Utilizzare e produrre strumenti multimediali per la comunicazione. •Migliorare il livello di partecipazione e condivisione sociale ad un progetto •Miglioramento del rapporto con il sapere e rinnovato attaccamento verso l'istituzione scolastica con ricaduta positiva sulla qualità della frequenza e dell'apprendimento;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

● Io Robot Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali (Modulo PON)

Il modulo formativo è finalizzato al potenziamento delle capacità logico-matematiche e allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso l'acquisizione di competenze per la programmazione. L'attività intende coinvolgere prioritariamente giovani che per lo più trovano difficoltà in questa disciplina, adottando un atteggiamento di rifiuto verso la stessa. Si intende realizzare un laboratorio di robotica che abbia come finalità: Analizzare problemi e situazioni Cercare soluzioni Sviluppare creatività e contestualmente capacità di analisi matematica Verificare la soluzione Collaborare con il gruppo classe: Gli studenti coinvolti nell'attività oltre a conoscere le diverse parti di un robot, impareranno a comprenderne il funzionamento e a programmarne movimenti, seppur piccoli e brevi, divenendo protagonisti attivi di una processo di apprendimento funzionale a disvelare i meccanismi che si celano "nella scatola chiusa". I principali obiettivi specifici (calibrati a seconda del grado scolastico) del corso sono: a) elementi di logica di programmazione; b) analisi del linguaggio di programmazione e studio di alcuni algoritmi di media complessità; d) saper organizzare i dati di un problema da risolvere mediante schemi o grafici. e) capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo. Il gioco e l'entusiasmo rappresentano i due elementi cardine dell'attività; la voglia di esplorare e conoscere ne sono, invece, il motore. Il laboratorio propone le proprie attività secondo una metodologia interattiva, in cui gli studenti sono parte attiva, formulano le proprie ipotesi e ne controllano le conseguenze, progettano e sperimentano, discutono e argomentano le proprie scelte secondo una modalità condivisa con il gruppo in formazione, imparano a raccogliere dati, a negoziare e costruire significati a portare a conclusioni temporanee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Combattere la dispersione occulta

Traguardo

Intensificare pratiche e strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze.
Organizzare tempestivamente corsi di riallineamento e sportello didattico, anche per classi aperte Incrementare corsi per il rafforzamento delle competenze di base.
Monitorare assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di comportamento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire la costruzione di relazioni positive e rispettose tra studenti, docenti, genitori e personale scolastico. Prevenire il disagio o gestire i conflitti attraverso l'azione esperta dei Consigli di classe allargata anche a specialisti esterni.

Traguardo



Prevenire e ridurre forme di disagio personali e difficoltà relazionali con compagni e insegnanti, attraverso il potenziamento delle attività relazionali e un monitoraggio costante delle dinamiche scolastiche. Rafforzare il ruolo dei tutor con una maggiore attenzione al benessere degli studenti.

Risultati attesi

Risultati attesi: -Saper usare un pensiero critico; -Saper lavorare in gruppo.; -Saper adottare atteggiamenti di curiosità e di riflessione; -Saper progettare; -Saper comunicare nel gruppo; - Saper individuare collegamenti e relazioni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

● Pensieri in 3D Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali (Modulo Pon)

Il modulo è finalizzato alla promozione della didattica 3D ed è strutturato per permettere anche a coloro che non hanno esperienze in questo settore, di progettare e realizzare un modello 3D. Ai ragazzi coinvolti verranno fornite le basi per il disegno tridimensionale, utilizzando un software di modellazione open source. Il modulo sarà strutturato prevedendo due differenti fasi, connesse e funzionali tra loro: una prima fase teorica, per consentire agli alunni di acquisire le conoscenze di base utili alla realizzazione della seconda fase, ovvero quella pratica in cui potranno sperimentare tutto quanto precedentemente appreso. Le attività saranno calibrate sulle competenze di base degli studenti e sulla loro propensione all'apprendimento. Il filo conduttore di tutti gli incontri sarà l'utilizzo dei modelli di interazione didattica che il digitale porta con sé. Il laboratorio rappresenterà il modello privilegiato di approccio al 3d superando il tradizionale modello di lavoro in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Combattere la dispersione occulta

Traguardo

Intensificare pratiche e strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze.
Organizzare tempestivamente corsi di riallineamento e sportello didattico, anche per classi aperte Incrementare corsi per il rafforzamento delle competenze di base.
Monitorare assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di comportamento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI in modo particolare del grado 10 e con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi, portandola ai livelli della media nazionale.
Migliorare i risultati delle classi seconde sia in Italiano che in matematica.
Incrementare la corrispondenza tra voti scolastici e risultati INVALSI Migliorare



Effetto scuola

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire la costruzione di relazioni positive e rispettose tra studenti, docenti, genitori e personale scolastico. Prevenire il disagio o gestire i conflitti attraverso l'azione esperta dei Consigli di classe allargata anche a specialisti esterni.

Traguardo

Prevenire e ridurre forme di disagio personali e difficoltà relazionali con compagni e insegnanti, attraverso il potenziamento delle attività relazionali e un monitoraggio costante delle dinamiche scolastiche. Rafforzare il ruolo dei tutor con una maggiore attenzione al benessere degli studenti.

Risultati attesi

Tra i risultati del modulo: -Implementare le competenze computazionali di base applicate all'Animazione 3D ai discenti; - Impartire conoscenze e tecniche per la realizzazione del 3d; - Far applicare le conoscenze tecniche di grafica attraverso l'uso di strumenti informatici per la risoluzione di problemi per l'ottimizzazione dell'animazione 3D da realizzare; - Operare sulla creatività dei beneficiari; - Incentivare la ricerca autonoma di rapide soluzioni per risolvere i problemi che l'attività impone; - Operare sull'autostima e la collaborazione dei beneficiari rendendoli protagonisti in tutte le fasi del progetto; Durante lo svolgimento delle attività modulari non sono escluse uscite sul territorio, concordate con il partner di riferimento, al fine di agevolare l'interazione dei ragazzi con il territorio e promuovere un apprendimento esperienziale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● Raccontare il Mondo Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali

Il laboratorio, dal forte taglio giornalistico, intende rafforzare le competenze linguistico-comunicative degli studenti e, contestualmente, formarli alla corretta informazione aiutandoli a discernere la veridicità e validità delle notizie e a sviluppare un sano senso critico verso le informazioni. L'idea è di simulare una redazione giornalistica così da far sperimentare agli studenti, in maniera pratica, un contesto professionale nuovo ed innovativo che consenta loro di esprimere anche il proprio potenziale creativo. Grazie a un approccio laboratoriale e partecipativo, gli studenti potranno sperimentare direttamente l'utilizzo di strumenti digitali e acquisire competenze specifiche per la creazione di contenuti radiofonici e giornalistici. Svilupperanno, inoltre, una capacità di analisi critica dei media, utilizzando in maniera consapevole la tecnologia. Parte del corso sarà impiegato per attività incentrate sulla scrittura creativa, in modo che l'utilizzo del digitale si coniughi con la capacità di tirare fuori la parte più estrosa e caratterizzante di ciascun allievo. Il laboratorio intende offrire loro momenti formativi interessanti e coinvolgenti che possano incidere positivamente sullo sviluppo della persona. La presenza di numerose forme di disagio, espresse ed inesprese, nei nostri studenti è sintomatica del loro bisogno di aiuto che deve essere colto in tempo e soprattutto deve essere contenuto e contrastato. Per tale motivo, il laboratorio, che per tipologia di attività e metodologia, ben si presta ad accogliere e a far sperimentare, rappresenta un'importante opportunità per raggiungere alcuni target di giovani che presentano scarsa motivazione allo studio e tendenza all'evasione scolastica. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: - Migliorare e potenziare le capacità comunicative -Affinare le capacità di problem solving e problem setting; -Ampliare ed arricchire le abilità di scrittura, comprensione ed espressione; - Favorire lo sviluppo di un senso critico della realtà e dell'informazione -Promuovere la nascita di momenti di condivisione e collaborazione -Creare team di lavoro innovativi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Combattere la dispersione occulta

Traguardo



Intensificare pratiche e strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze.
Organizzare tempestivamente corsi di riallineamento e sportello didattico, anche per classi aperte Incrementare corsi per il rafforzamento delle competenze di base.
Monitorare assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di comportamento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI in modo particolare del grado 10 e con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi, portandola ai livelli della media nazionale.
Migliorare i risultati delle classi seconde sia in Italiano che in matematica.
Incrementare la corrispondenza tra voti scolastici e risultati INVALSI Migliorare Effetto scuola

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire la costruzione di relazioni positive e rispettose tra studenti, docenti, genitori e personale scolastico. Prevenire il disagio o gestire i conflitti attraverso l'azione esperta dei Consigli di classe allargata anche a specialisti esterni.

Traguardo

Prevenire e ridurre forme di disagio personali e difficoltà relazionali con compagni e insegnanti, attraverso il potenziamento delle attività relazionali e un monitoraggio costante delle dinamiche scolastiche. Rafforzare il ruolo dei tutor con una maggiore attenzione al benessere degli studenti.



Risultati attesi

I risultati attesi che si auspica di perseguire sono: •Migliorare le competenze socio-relazionali; •Migliorare la comprensione e la produzione di testi di cronaca; •Affinare la capacità critica assumendo uno sguardo ed un pensiero attivo verso la realtà e le notizie in generale; •Analizzare il linguaggio giornalistico; •Migliorare le competenze di ricerca di informazioni; •Conoscere e utilizzare lo strumento giornalistico dell'intervista; •Utilizzare e produrre strumenti multimediali per la comunicazione. •Migliorare il livello di partecipazione e condivisione sociale ad un progetto •Miglioramento del rapporto con il sapere e rinnovato attaccamento verso l'istituzione scolastica con ricaduta positivi sulla qualità della frequenza e dell'apprendimento;

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● DisegniAmo il Mondo Consapevolezza ed espressione culturale

“Il mondo non è altro che una tela per la nostra immaginazione”, scriveva Thoreau e per gli street-artist è davvero così! Il laboratorio artistico-espressivo di Street Art vuole orientare i giovani verso quest'arte che negli ultimi anni è stata valorizzata e rivisitata, divenendo un mezzo per abbellire ed identificare i valori e l'identità di un luogo attraverso l'uso di figure e/o elementi simbolo. La creatività, quindi, è intesa come espressione di cultura e di valori identitari, come



elemento di "bellezza" e di espressione condivisa. Il laboratorio intende dare un taglio nuovo e diverso alla street art, in linea con il cambiamento sociale che identifica un murales o un disegno artistico non solo in espressione individuale, ma condivisa. Il laboratorio di street art sarà attivo e dinamico, un vero e proprio vulcano di idee e del fare. Trasferire idee e concetti in immagini simbolo sarà un'interessante sfida per i giovani studenti chiamati a confrontarsi, condividere, difendere e valorizzare le loro idee per poi vederle prendere forma. I corsisti dovranno fare ed essere squadra mettendo a disposizione del gruppo capacità e competenze. Realizzare un murales significa, infatti, tener conto di una serie di elementi di natura culturale, identitaria, ma anche mettere in campo abilità matematiche, geometriche, prospettiche, armocromiche, e tanto altro ancora. Le attività si articoleranno in due macro fasi principali che prevedranno attività teoriche ad attività tecnico-pratiche. PRIMA FASE Introduzione alla "street art" (dove, come e perché nasce la street art; i pionieri del movimento e tecniche inizialmente usate); I principali materiali utilizzati (pennelli, spray, marker) per produrre stencil; Le tecniche di lavoro (tecniche e riproduzione con stencil, murales e graffiti e altre forme per le decorazioni urbane); Applicazioni pratiche. SECONDA FASE Il tema Lo sfondo La riproduzione del tema su parete Il riempimento: tecniche di lavoro La rifinitura del lavoro Le attività relative alla seconda fase prevedono la messa in pratica delle tecniche apprese per trasformare l'angolo degradato prescelto con la creatività. Scelta del tema e dell'opera da realizzare- ripartizione del lavoro fra i partecipanti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Combattere la dispersione occulta

Traguardo

Intensificare pratiche e strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze.

Organizzare tempestivamente corsi di riallineamento e sportello didattico, anche per classi aperte Incrementare corsi per il rafforzamento delle competenze di base.

Monitorare assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di comportamento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire la costruzione di relazioni positive e rispettose tra studenti, docenti, genitori e personale scolastico. Prevenire il disagio o gestire i conflitti attraverso l'azione esperta dei Consigli di classe allargata anche a specialisti esterni.

Traguardo

Prevenire e ridurre forme di disagio personali e difficoltà relazionali con compagni e insegnanti, attraverso il potenziamento delle attività relazionali e un monitoraggio costante delle dinamiche scolastiche. Rafforzare il ruolo dei tutor con una maggiore attenzione al benessere degli studenti.

Risultati attesi

Ci si aspetta l'acquisizione delle seguenti competenze: Saper pianificare il lavoro da svolgere secondo una logica tecnico operativa Saper riportare il disegno su una parete rispettandone le proporzioni Saper utilizzare i colori adeguati Saper effettuare i riempimenti e le sfumature Saper valorizzare i particolari del disegno per dare maggiore incisività al messaggio Competenze



trasversali Saper lavorare in gruppo Saper riconoscere le competenze ed abilità altrui Saper definire un piano di lavoro finalizzandolo al perseguimento di un obiettivo Gli obiettivi educativi e di cittadinanza cui il laboratorio tende sono: -Riconoscere i valori identitari di una comunità ed esprimersi attraverso un'opera artistica; -Realizzare opere artistiche che veicolino significati o che comunque siano assunti quali simboli positivi; -Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative pittoriche e le regole della rappresentazione

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Maschere Consapevolezza ed espressione culturale

Titolo modulo (Modulo PON)

Il modulo di Teatro ha come fondamentale obiettivo quello di sollecitare i ragazzi ad entrare nella dimensione del teatro, nelle sue accezioni basilari: presenza ed intenzione (scenica, espressiva, comunicativa), relazione (con lo spazio, con la dimensione del sé e con gli altri attori della scena, con il pubblico) e, soprattutto, espressione (in tutti i suoi aspetti, corporeo, vocale, paralinguistico e linguistico), tra immaginario e reale, e prevede la realizzazione di un prodotto finale da presentare alla Scuola e alla comunità. L'attività di drammatizzazione, per il suo potere di coinvolgimento diretto e immediato degli alunni, favorisce le capacità di aggregazione, socializzazione, solidarietà e integrazione fra soggetti dotati di differenti capacità espressive e relazionali e crea l'occasione per superare insicurezze e paure tipiche dell'età giovanile, contribuendo a creare una coscienza critica ed una capacità di individuare i propri errori ed il modo per correggerli. I ragazzi acquisiranno il linguaggio teatrale, dal punto di vista culturale ed espressivo, saranno stimolati ad utilizzare una corretta comunicazione verbale, mimica e gestuale. Attraverso la realizzazione delle scene, dei costumi, delle luci e delle musiche acquisteranno la consapevolezza che gli stessi messaggi possano essere veicolati attraverso linguaggi differenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Combattere la dispersione occulta

Traguardo

Intensificare pratiche e strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze.

Organizzare tempestivamente corsi di riallineamento e sportello didattico, anche per classi aperte Incrementare corsi per il rafforzamento delle competenze di base.



Monitorare assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di comportamento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire la costruzione di relazioni positive e rispettose tra studenti, docenti, genitori e personale scolastico. Prevenire il disagio o gestire i conflitti attraverso l'azione esperta dei Consigli di classe allargata anche a specialisti esterni.

Traguardo

Prevenire e ridurre forme di disagio personali e difficoltà relazionali con compagni e insegnanti, attraverso il potenziamento delle attività relazionali e un monitoraggio costante delle dinamiche scolastiche. Rafforzare il ruolo dei tutor con una maggiore attenzione al benessere degli studenti.

Risultati attesi

Risultati attesi: • Accrescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al contesto territoriale • Aumentare l'autostima • Aumentare il livello di partecipazione attiva e migliorare le dinamiche di gruppo • Potenziare le capacità espressive • Acquisire e osservare regole comportamentali nei diversi contesti di vita. • Favorire l'aspetto socializzante e l'integrazione con l'uso di vari linguaggi • Sviluppare le potenzialità creative e orientarle in modo produttivo anche attraverso l'acquisizione di capacità tecniche; • Migliorare l'attenzione e la memoria

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● l'IA senza perderci di vista Matematica, scienze e tecnologie (Modulo PON)

L'utilizzo dell'IA nell'uso dei modelli di linguaggio avanzati, sta rivoluzionando e trasformando anche il nostro modo di scrivere. La scrittura, da sempre elemento distintivo dell'uomo e della sua personalità, è divenuta, nell'ultimo periodo, accessibile alla tecnologia cancellando o almeno cercando di cancellare quegli elementi che rendevano la scrittura un prodotto unico. Pur essendo vero che la scrittura realizzata con l'IA si presta a numerose valutazioni positive, quali il tempo, la correttezza della struttura grammatico-sintattica, l'accuratezza della frase e delle informazioni, è anche vero che per realizzare un testo di scrittura creativa è necessario il contributo dell'uomo per una serie svariata di motivi. Studi recenti suggeriscono che l'IA generativa può migliorare la produttività umana senza sostituirla. La creatività umana rimane unica, ma l'uso collaborativo dell'IA può rendere il lavoro più interessante e soddisfacente, superando l'avversione iniziale. Inoltre, per quanto sofisticata, l'IA commette spesso errori grossolani e, soprattutto, non si pone autonomamente degli obiettivi, perché semplicemente esegue quelli per essa stabiliti dall'uomo. E' fondamentale quindi per trarre il massimo vantaggio dall'IA, creare sinergie tra macchina ed uomo così da utilizzare al massimo le potenzialità figlie dell'unione tra Uomo e Macchina. Metodologia didattica Il laboratorio prevede la creazione di attività sia individuali che di gruppo funzionali a creare situazioni in fieri che necessitano poi di soluzioni e linguaggi creativi. Durante lo svolgimento delle attività gli studenti, grazie ad un apprendimento "learnig by doing", saranno i protagonisti del proprio processo di apprendimento. Essi parteciperanno attivamente a veri e propri laboratori di creatività. Inventeranno personaggi, storie e finali, interpretandoli anche in un'attività di drammatizzazione. Gli studenti sperimenteranno, in prima persona quanto da loro realizzato, operando una sorta di autovalutazione e autocorrezione attraverso il confronto e la discussione con gli altri; grazie a questo processo di rivisitazione potranno dar vita a momenti di riflessione condivisa funzionali a far acquisire consapevolezza dei propri pensieri e delle proprie azioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Combattere la dispersione occulta

Traguardo

Intensificare pratiche e strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze.

Organizzare tempestivamente corsi di riallineamento e sportello didattico, anche per classi aperte Incrementare corsi per il rafforzamento delle competenze di base.

Monitorare assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di comportamento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI in modo particolare del grado 10 e con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi



Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi, portandola ai livelli della media nazionale.
Migliorare i risultati delle classi seconde sia in Italiano che in matematica.
Incrementare la corrispondenza tra voti scolastici e risultati INVALSI
Migliorare Effetto scuola

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire la costruzione di relazioni positive e rispettose tra studenti, docenti, genitori e personale scolastico. Prevenire il disagio o gestire i conflitti attraverso l'azione esperta dei Consigli di classe allargata anche a specialisti esterni.

Traguardo

Prevenire e ridurre forme di disagio personali e difficoltà relazionali con compagni e insegnanti, attraverso il potenziamento delle attività relazionali e un monitoraggio costante delle dinamiche scolastiche. Rafforzare il ruolo dei tutor con una maggiore attenzione al benessere degli studenti.

Risultati attesi

-Saper cogliere i limiti e le opportunità insite nel connubio Uomo e IA relativamente alla creazione /uso della scrittura creativa -Saper utilizzare l'IA per valorizzare alcuni elementi della comunicazione umana integrandola, e quindi rendendo unico, il testo scritto grazie all'uso di elementi spiccatamente umani non ripetibili, quali la creatività -Saper cogliere il vantaggio dell'IA e arricchirlo con la propria personalità attraverso la creatività linguistica; -Arricchire il proprio linguaggio grazie all'uso dell'IA -Saper valorizzare e cogliere le opportunità di crescita nell'uso dell'IA quale potente strumento per amplificare e potenziare la creatività umana non come creatore ma co-creatore

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto accoglienza

Visita all'osservatorio Astronomico di Ercolano e scavi archeologici Il Progetto Accoglienza si inserisce tra le azioni strategiche del PTOF finalizzate a favorire l'inserimento sereno e consapevole degli studenti, in particolare delle classi iniziali, nel nuovo contesto scolastico. Attraverso attività strutturate e uscite didattiche sul territorio, il progetto intende promuovere la conoscenza dell'ambiente scolastico, del contesto socio-culturale di riferimento e delle risorse storiche, artistiche e naturalistiche locali, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità educante. Le uscite sul territorio rappresentano un'occasione privilegiata di apprendimento esperienziale, in cui gli studenti possono sviluppare relazioni positive, sperimentare modalità di lavoro collaborativo e consolidare competenze trasversali di cittadinanza attiva, nel rispetto delle regole condivise e dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Combattere la dispersione occulta

Traguardo

Intensificare pratiche e strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze.
Organizzare tempestivamente corsi di riallineamento e sportello didattico, anche per classi aperte Incrementare corsi per il rafforzamento delle competenze di base.
Monitorare assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di comportamento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire la costruzione di relazioni positive e rispettose tra studenti, docenti, genitori e personale scolastico. Prevenire il disagio o gestire i conflitti attraverso l'azione esperta dei Consigli di classe allargata anche a specialisti esterni.

Traguardo



Prevenire e ridurre forme di disagio personali e difficoltà relazionali con compagni e insegnanti, attraverso il potenziamento delle attività relazionali e un monitoraggio costante delle dinamiche scolastiche. Rafforzare il ruolo dei tutor con una maggiore attenzione al benessere degli studenti.

Risultati attesi

-Inserimento più sereno e motivato degli studenti nella realtà liceale; -sviluppo del senso di appartenenza e di responsabilità verso la comunità scolastica e il territorio; -miglioramento delle relazioni interpersonali e del clima di classe; -acquisizione di comportamenti corretti e consapevoli in contesti extrascolastici; -potenziamento delle competenze sociali, comunicative e di cittadinanza attiva. Il progetto contribuisce così alla costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo e accogliente, favorendo il benessere scolastico e il successo formativo degli studenti.

Risorse professionali

Interno

● Incontro con Arturo Mariani

Incontro con Arturo Mariani su sport, inclusione, contrasto al bullismo e cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Combattere la dispersione occulta

Traguardo

Intensificare pratiche e strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze.
Organizzare tempestivamente corsi di riallineamento e sportello didattico, anche per classi aperte Incrementare corsi per il rafforzamento delle competenze di base.
Monitorare assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di comportamento.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire la costruzione di relazioni positive e rispettose tra studenti, docenti, genitori e personale scolastico. Prevenire il disagio o gestire i conflitti attraverso l'azione esperta dei Consigli di classe allargata anche a specialisti esterni.

Traguardo

Prevenire e ridurre forme di disagio personali e difficoltà relazionali con compagni e insegnanti, attraverso il potenziamento delle attività relazionali e un monitoraggio costante delle dinamiche scolastiche. Rafforzare il ruolo dei tutor con una maggiore



attenzione al benessere degli studenti.

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli studenti sui temi trattati

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Promozione STEM: Piano Lauree Scientifiche (PLS) con Università degli Studi del Sannio

Il Piano Lauree Scientifiche (PLS) è un'iniziativa di portata nazionale istituita dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) con l'obiettivo di rafforzare l'interesse e le competenze degli studenti nelle discipline scientifiche, promuovendo orientamento consapevole, approfondimento metodologico e sperimentale e potenziamento delle competenze di base in vista del proseguimento degli studi universitari nelle classi di laurea scientifiche. La collaborazione con l'Università degli Studi del Sannio consente di attivare un percorso articolato di orientamento e di formazione laboratoriale nelle aree della Matematica e della Fisica, rivolto agli studenti del triennio dei Licei (classico e scientifico), con particolare riferimento a: Orientamento alle iscrizioni universitarie nei corsi STEM; Esperienze di laboratorio scientifico innovativo; Attività di autovalutazione e potenziamento delle competenze di base; Sviluppo di competenze trasversali con approccio critico, collaborativo e metacognitivo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Combattere la dispersione occulta

Traguardo

Intensificare pratiche e strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze.
Organizzare tempestivamente corsi di riallineamento e sportello didattico, anche per classi aperte Incrementare corsi per il rafforzamento delle competenze di base.
Monitorare assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di comportamento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI in modo particolare del grado 10 e con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi



Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi, portandola ai livelli della media nazionale.
Migliorare i risultati delle classi seconde sia in Italiano che in matematica.
Incrementare la corrispondenza tra voti scolastici e risultati INVALSI
Migliorare Effetto scuola

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza delle scelte universitarie STEM; Miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti; Rafforzamento delle reti tra scuola e università; incremento della motivazione allo studio delle discipline scientifiche. Indicatori di monitoraggio numero di studenti partecipanti ai laboratori e agli eventi; risultati delle attività di autovalutazione delle competenze; feedback di studenti e docenti; tassi di iscrizione ai corsi universitari STEM.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il PLS nasce [per:](#)

- orientare gli studenti delle scuole superiori verso una scelta consapevole dei corsi di laurea scientifici (matematica, fisica, chimica, biologia, scienze naturali, informatica, ecc.);
- ridurre il divario tra scuola secondaria e università, contrastando l'abbandono universitario nei primi anni;
- potenziare le competenze scientifiche, logico-matematiche e sperimentali degli studenti;
- promuovere una didattica laboratoriale e investigativa delle scienze.

Il PLS è rivolto principalmente:

agli studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado (in particolare licei scientifici e classici, per l'area scientifica);

ai docenti, coinvolti in percorsi di formazione e co-progettazione con l'università.



● Conoscersi per capirsi e per scegliere_ classi terze

Il Modulo, destinato a quindici studenti delle classi terze, prevede degli incontri di conoscenza del sé finalizzati ad aiutare gli studenti a conoscere se stessi, le proprie inclinazioni e potenzialità, mettendoli nelle condizioni più adeguate a compiere scelte personali, professionali e lavorative. Competenze di orientamento Sviluppare le capacità di analisi del sé, Potenziare la resilienza, sviluppare la collaborazione e la socialità, Metodologie storytelling: narrazione di esperienze di vita e di percorsi di successo per ispirare e motivare gli studenti giochi di ruolo: simulazione di situazioni di scelta e di problem solving, per sviluppare empatia e capacità decisionale problem solving: esercizi pratici per affrontare e risolvere problemi reali o simulati produzione di testi di vario genere e tipologia: esercitazioni di scrittura per esprimere e argomentare le proprie riflessioni e idee Verifiche: valutazione formativa durante le attività individuali e di gruppo, con feedback ed autovalutazione; valutazione sommativa: produzione di un elaborato scritto di riflessione su proprio percorso di orientamento e sulle competenze acquisite, eventualmente accompagnato da una presentazione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Combattere la dispersione occulta

Traguardo

Intensificare pratiche e strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze. Organizzare tempestivamente corsi di riallineamento e sportello didattico, anche per classi aperte Incrementare corsi per il rafforzamento delle competenze di base. Monitorare assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di comportamento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire la costruzione di relazioni positive e rispettose tra studenti, docenti, genitori e personale scolastico. Prevenire il disagio o gestire i conflitti attraverso l'azione esperta dei Consigli di classe allargata anche a specialisti esterni.

Traguardo

Prevenire e ridurre forme di disagio personali e difficoltà relazionali con compagni e insegnanti, attraverso il potenziamento delle attività relazionali e un monitoraggio costante delle dinamiche scolastiche. Rafforzare il ruolo dei tutor con una maggiore attenzione al benessere degli studenti.



Risultati attesi

Definizione di un sistema di orientamento

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Orientarsi verso il futuro

Il Modulo è destinato agli studenti del triennio per orientarli ad esplorare le diverse opportunità di carriera universitaria e formativa. Saranno presentate le varie tipologie di carriere universitarie e formative, il sistema di CFU, le modalità di compilazione dei form universitari, le varie piattaforme on line delle Facoltà universitarie ed il loro utilizzo. Competenze/abilità: Conoscenza del sé: capacità di identificare le proprie capacità, interessi, attitudini, motivazioni, punti di criticità, Conoscenza del contesto: capacità di individuare e comprendere le opportunità e le sfide presenti nel mondo lavorativo e dell'istruzione Metacognizione, Comunicare, Collaborare, Competenze specifiche di orientamento, -sapere analizzare le proprie competenze, le proprie attitudini, i propri interessi in reazione ai diversi percorsi di istruzione e lavoro; - sapere valutare le opportunità di apprendimento e di lavoro che si presentano -sapere prendere decisioni valutando le opzioni ne scegliendo il percorso più adatto a sé -sapere gestire il cambiamento, per adattarsi alle situazioni ed alle sfide che si presentano Metodologie: problem solving; studi di caso, lavori di gruppo, simulazioni di iscrizioni alle università. Verifiche formative e sommativa con simulazione di compilazione form



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Combattere la dispersione occulta

Traguardo

Intensificare pratiche e strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze.

Organizzare tempestivamente corsi di riallineamento e sportello didattico, anche per classi aperte Incrementare corsi per il rafforzamento delle competenze di base.

Monitorare assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di comportamento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire la costruzione di relazioni positive e rispettose tra studenti, docenti, genitori e personale scolastico. Prevenire il disagio o gestire i conflitti attraverso l'azione esperta dei Consigli di classe allargata anche a specialisti esterni.

Traguardo

Prevenire e ridurre forme di disagio personali e difficoltà relazionali con compagni e insegnanti, attraverso il potenziamento delle attività relazionali e un monitoraggio costante delle dinamiche scolastiche. Rafforzare il ruolo dei tutor con una maggiore



attenzione al benessere degli studenti.

Risultati attesi

definizione di un sistema di orientamento

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● IA e futuro del lavoro: Orientamento alle Nuove professioni nell'era dell'Intelligenza artificiale

Il Modulo, destinato alle classi del triennio si basa sull'introduzione all'IA collegata allo sviluppo delle nuove professioni, attraverso l'analisi dell'evoluzione delle professioni tradizionali nell'era del digitale. Analisi delle competenze richieste dal mercato del lavoro attuale. Obiettivi - informare gli studenti sulle nuove tipologie di lavoro emergenti grazie all'Intelligenza artificiale e alle tecnologie digitali; svilupparne le competenze orientative e disciplinari utili per affrontare in modo consapevole le scelte post diploma e l'ingresso nel mondo del lavoro; favorire le capacità di adattamento e di apprendimento continuo in un contesto lavorativo. Competenze di base - comunicare in modo efficace nella lingua madre e in almeno una lingua straniera; -analizzare i dati e comprendere i processi automatizzati; - utilizzare consapevolmente gli strumenti informatici e le piattaforme digitali; -Capacità di collaborare e lavorare in gruppo, anche in contesti virtuali Competenze specifiche di orientamento -definire obiettivi chiari e realistici per il proprio progetto formativo; -prendere decisioni informate, valutando rischi ed opportunità; - gestire lo stress e le emozioni nei processi di scelte



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Condividere la valutazione

Traguardo

Adottare strumenti di valutazione per competenza condivisi. Introdurre valutazione dei percorsi FLS da parte dei Consigli di classe con ricadute sulle valutazioni periodiche e finali Rendere piu' coerenti gli strumenti per il monitoraggio interno.

Priorità

Combattere la dispersione occulta

Traguardo

Intensificare pratiche e strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze. Organizzare tempestivamente corsi di riallineamento e sportello didattico, anche per classi aperte Incrementare corsi per il rafforzamento delle competenze di base. Monitorare assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di comportamento.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire la costruzione di relazioni positive e rispettose tra studenti, docenti, genitori e personale scolastico. Prevenire il disagio o gestire i conflitti attraverso l'azione esperta dei Consigli di classe allargata anche a specialisti esterni.

Traguardo

Prevenire e ridurre forme di disagio personali e difficoltà relazionali con compagni e insegnanti, attraverso il potenziamento delle attività relazionali e un monitoraggio costante delle dinamiche scolastiche. Rafforzare il ruolo dei tutor con una maggiore attenzione al benessere degli studenti.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche definizione di un sistema di orientamento

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Orientarsi nel mondo del lavoro**

Il percorso è pensato per aiutare gli studenti del triennio a scoprire le proprie potenzialità e a orientarsi nel mondo del lavoro, con focus sulle risorse locali (analisi delle imprese, enti e opportunità di formazione presenti nel territorio) Tool on line di ricerca del lavoro: (utilizzo di



portali, motori di ricerca e piattaforme di networking professionale); Le nuove tipologie di lavoro: le professioni emergenti, legate alle tecnologie digitali, come digital marketing, data analysis, sviluppo di s le nuove opportunità digitali e le competenze trasversali fondamentali. Competenze di base:-comunicare in modo efficace nella lingua madre e in almeno una lingua straniera;-analizzare i dati e comprendere i processi automatizzati;- utilizzare consapevolmente gli strumenti informatici e le piattaforme digitali;-Capacità di collaborare e lavorare i gruppo, anche in contesti virtuali. Competenze specifiche di orientamento:-definire obiettivi chiari e realistici per il proprio progetto formativo; -prendere decisioni informate, valutando rischi ed opportunità;-gestire lo stress e le emozioni nei processi di scelte. Verifiche in itinere (esercitazioni pratiche feedback personalizzati; simulazioni di colloquio. Valutazione formativa e sommativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Combattere la dispersione occulta

Traguardo

Intensificare pratiche e strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze.

Organizzare tempestivamente corsi di riallineamento e sportello didattico, anche per classi aperte Incrementare corsi per il rafforzamento delle competenze di base.

Monitorare assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di comportamento.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire la costruzione di relazioni positive e rispettose tra studenti, docenti, genitori e personale scolastico. Prevenire il disagio o gestire i conflitti attraverso l'azione esperta dei Consigli di classe allargata anche a specialisti esterni.

Traguardo

Prevenire e ridurre forme di disagio personali e difficoltà relazionali con compagni e insegnanti, attraverso il potenziamento delle attività relazionali e un monitoraggio costante delle dinamiche scolastiche. Rafforzare il ruolo dei tutor con una maggiore attenzione al benessere degli studenti.

Risultati attesi

Definizione di un sistema di orientamento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Finanza e futuro: strumenti per una vita consapevole**

Percorso pensato per il triennio, per aiutare gli studenti a comprendere meglio il mondo della finanza e a pianificare il loro futuro in modo più consapevole. Attraverso questo percorso, sarà possibile scoprire strumenti pratici e strategie utili per gestire le proprie finanze, risparmiare in



modo intelligente e investire con maggiore sicurezza. È un viaggio che permette di acquisire conoscenze fondamentali per prendere decisioni finanziarie più informate e costruire un futuro più stabile e sereno. Obiettivi formativi specifici: Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di:

- Comprendere i concetti base di economia e finanza personale.
- Sviluppare competenze per gestire il proprio denaro in modo responsabile.
- Conoscere strumenti di risparmio, investimento e credito.
- Valutare le conseguenze delle scelte finanziarie sulla vita quotidiana e sul futuro.

Contenuti: 1. Introduzione all'educazione finanziaria (3 ore) 2. Concetti di base di economia e finanza personale (6 ore) 3. Strumenti di gestione del denaro (6 ore) 4. Credito e debito (4 ore) 5. Investimenti e risparmio a lungo termine (5 ore) 6. Consapevolezza e responsabilità finanziaria (3 ore) 7. Laboratorio pratico e simulazioni (3 ore) Valutazione e verifica:

- Valutazione formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Combattere la dispersione occulta

Traguardo

Intensificare pratiche e strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze.

Organizzare tempestivamente corsi di riallineamento e sportello didattico, anche per classi aperte Incrementare corsi per il rafforzamento delle competenze di base.



Monitorare assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di comportamento.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire la costruzione di relazioni positive e rispettose tra studenti, docenti, genitori e personale scolastico. Prevenire il disagio o gestire i conflitti attraverso l'azione esperta dei Consigli di classe allargata anche a specialisti esterni.

Traguardo

Prevenire e ridurre forme di disagio personali e difficoltà relazionali con compagni e insegnanti, attraverso il potenziamento delle attività relazionali e un monitoraggio costante delle dinamiche scolastiche. Rafforzare il ruolo dei tutor con una maggiore attenzione al benessere degli studenti.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
Definizione di un sistema di orientamento

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Networking e orientamento al lavoro: costruisci la tua rete per il futuro

Il Modulo è pensato appositamente per il triennio. L'obiettivo principale è aiutare gli studenti a sviluppare competenze utili per il mondo del lavoro e a capire come costruire una rete di contatti professionali efficace. Durante il percorso, gli studenti imparano a conoscere l'importanza del networking, ovvero come creare e mantenere relazioni con persone del settore, aziende e professionisti. Vengono affrontati temi come la comunicazione efficace, le tecniche di presentazione di sé stessi, e l'uso dei social media e delle piattaforme professionali come LinkedIn. Inoltre, ci sono attività pratiche come workshop, incontri con esperti del settore e simulazioni di colloqui di lavoro, che permettono agli studenti di mettere in pratica le competenze acquisite. Obiettivi specifici di orientamento: o Comprendere l'importanza del networking nel mondo del lavoro. o Acquisire competenze di comunicazione efficace e di relazione professionale. o Imparare a utilizzare strumenti digitali e piattaforme di networking (come LinkedIn). o Sviluppare capacità di auto-presentazione e di valorizzazione delle proprie competenze. o Orientarsi sulle opportunità di formazione e lavoro attraverso la rete di contatti. Metodologie attive: o Lavoro di gruppo e role-playing: simulazioni di incontri di network

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Combattere la dispersione occulta

Traguardo



Intensificare pratiche e strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze.
Organizzare tempestivamente corsi di riallineamento e sportello didattico, anche per classi aperte Incrementare corsi per il rafforzamento delle competenze di base.
Monitorare assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di comportamento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire la costruzione di relazioni positive e rispettose tra studenti, docenti, genitori e personale scolastico. Prevenire il disagio o gestire i conflitti attraverso l'azione esperta dei Consigli di classe allargata anche a specialisti esterni.

Traguardo

Prevenire e ridurre forme di disagio personali e difficoltà relazionali con compagni e insegnanti, attraverso il potenziamento delle attività relazionali e un monitoraggio costante delle dinamiche scolastiche. Rafforzare il ruolo dei tutor con una maggiore attenzione al benessere degli studenti.

Risultati attesi

definizione di un sistema di orientamento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Laboratorio di autorientamento e competenze per la vita: il portfolio delle competenze

Questo modulo, destinato al triennio, è basato su una metodologia attiva e centrata sullo studente, risponde alle linee guida ministeriali e mira a contrastare la dispersione scolastica sostenendo ogni giovane nella costruzione del proprio progetto di vita. Metodologia Didattica laboratoriale e auto-orientamento, con lo studente al centro, secondo le Linee guida ministeriali: il percorso non è una disciplina aggiuntiva, ma un'esperienza trasversale che coinvolge tutte le discipline e si integra con i PCTO e le attività di tutoraggio367 Fasi e Attività 1. Conoscenza di sé 2. Esplorazione delle opportunità 3. Progettazione del proprio percorso 4. Verifica: Sintesi e restituzione Output finale • E-portfolio personale aggiornato e arricchito con riflessioni, schede di autovalutazione, project work e presentazione del "capolavoro"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

definizione di un sistema di orientamento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Costruire il futuro: competenze, identità e servizio alla comunità

Il progetto, destinato al triennio, si fonda sull'approccio del Service Learning (SL), che integra l'apprendimento curricolare con un servizio solidale rivolto a bisogni reali della comunità. Questa metodologia consente agli studenti di diventare protagonisti attivi del proprio percorso di orientamento, sviluppando consapevolezza delle proprie risorse, limiti e competenze utili per la pianificazione di scelte formative, professionali e di vita. Obiettivi: Sviluppare competenze trasversali (soft skills) e disciplinari attraverso attività di servizio.; Favorire l'identificazione e la valorizzazione delle risorse personali e dei limiti individuali.; Promuovere la capacità di pianificare progetti, prendere decisioni informate e orientarsi tra percorsi di studio e lavoro; Rafforzare il senso di cittadinanza attiva e di appartenenza alla comunità; Integrare le esperienze di apprendimento formale, non formale e informale attraverso la collaborazione tra scuola e territorio. Metodologie: brain storming; coinvolgimento degli studenti che insieme agli enti locali evidenziano un settore sociale di interesse su cui progettare l'intervento di service learning; Laboratorio sulle competenze trasversali; problem solving ed attività di gruppo.; Verifica :stesura di un diario di bordo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Definizione di un sistema di orientamento

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● AA Cercasi lavoro sul territorio_Costruzione di un database

Il progetto, destinato al triennio, è pensato per creare uno strumento digitale utile a facilitare la ricerca di lavoro a livello locale. In queste 30 ore di lavoro, si svilupperà un database strutturato che raccoglie informazioni su offerte di lavoro, aziende, settori e altre risorse utili per chi cerca occupazione nel territorio. L'obiettivo è rendere più semplice e immediato l'accesso a queste informazioni, aiutando così le persone a trovare opportunità di lavoro più rapidamente e in modo più efficace. È un progetto molto utile, soprattutto per chi vuole mettere a disposizione della comunità uno strumento pratico e facilmente consultabile. Obiettivi del percorso: •

Favorire la comprensione delle basi di gestione di un database; Sviluppare competenze pratiche nella raccolta, organizzazione e aggiornamento di dati relativi al mercato del lavoro locale;

Promuovere la collaborazione tra studenti e comunità per creare uno strumento utile e condiviso; Potenziare capacità di analisi e comunicazione delle informazioni raccolte.;

Metodologie: Lezioni frontali e dialogate; Attività pratiche di laboratorio per la creazione e gestione del database; Lavoro di gruppo; Simulazioni e role-play. Costruzione del tool.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Combattere la dispersione occulta

Traguardo

Intensificare pratiche e strumenti per la rilevazione tempestiva delle carenze.
Organizzare tempestivamente corsi di riallineamento e sportello didattico, anche per classi aperte Incrementare corsi per il rafforzamento delle competenze di base.
Monitorare assenze, ritardi e uscite fuori orario con ricadute sul voto di comportamento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire la costruzione di relazioni positive e rispettose tra studenti, docenti, genitori e personale scolastico. Prevenire il disagio o gestire i conflitti attraverso l'azione esperta dei Consigli di classe allargata anche a specialisti esterni.



Traguardo

Prevenire e ridurre forme di disagio personali e difficoltà relazionali con compagni e insegnanti, attraverso il potenziamento delle attività relazionali e un monitoraggio costante delle dinamiche scolastiche. Rafforzare il ruolo dei tutor con una maggiore attenzione al benessere degli studenti.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro Definizione di un sistema di orientamento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLAS."PARZANESE"ANNESSO LIC.SCIENT - AVPC02000T

Criteri di valutazione comuni

Principi, oggetto e finalità della valutazione La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed orientativa, e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione degli apprendimenti non ha carattere selettivo e non è orientata a discriminare in base ai risultati di apprendimento, ma tiene conto dell'intero processo formativo della persona. La valutazione del comportamento avviene in maniera Collegiale nel Consiglio di classe, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti (art. 1 commi 1, 2, 3 e 5 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017). La valutazione è periodica e annuale. Le istituzioni scolastiche individuano modalità e criteri per la valutazione degli alunni; adottano strumenti valutativi che attengono alle discipline di insegnamento previste dai Piani di Studio Nazionali e del comportamento. In ragione all'autonomia scolastica, appartiene alle scuole e ai docenti la scelta delle modalità per la valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione. La valutazione finale è riferita a ciascuna classe frequentata. La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica



dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti, dunque, hanno nella programmazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo-didattica.

Fasi della valutazione

- **Valutazione diagnostica** Occupa la prima fase dell'anno scolastico e serve ad individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti e a predisporre eventuali attività didattiche di sostegno per gli alunni che si presentano con un modesto rendimento o insuccesso nell'apprendimento.
- **Valutazione formativa** Accompagna le varie fasi del percorso didattico per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e consentire ai docenti di valutare la validità della programmazione e delle strategie didattiche utilizzate, in modo da attuare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo.
- **Valutazione sommativa, periodica (intermedia) e annuale (finale)** Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale. A conclusione di ogni periodo valutativo (primo e Secondo quadrimestre), il Consiglio di Classe procede alla valutazione in ciascuna disciplina, tenendo conto dei seguenti indicatori: □ media dei voti conseguiti nelle prove scritte, orali, pratiche □ frequenza alle lezioni □ interesse e impegno □ partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative programmate dalla scuola □ progressione rispetto ai livelli di conoscenze e competenze iniziali

Di seguito si descrivono le diverse componenti del processo di valutazione:

- **Misurazione:** è quella che il singolo docente compie sulle singole prove nella propria disciplina di insegnamento.
- **Valutazione del docente:** deriva dai risultati di prove di differente natura e da elementi legati alla sfera dello sviluppo dell'autonomia e della responsabilità della persona.
- **La valutazione complessiva del Consiglio di classe:** è quella che l'insieme dei docenti effettua sui giudizi presentati dai singoli docenti in sede di scrutinio intermedio e finale.
- **La certificazione:** dichiara ciò che lo studente sa e sa fare ed è rilasciata alla fine del primo biennio e al termine dell'intero percorso di istruzione. Gli indicatori di valutazione disciplinare annotati sul Registro Personale del docente sono coerenti con quelli individuati nelle Programmazioni dei Dipartimenti, questo allo scopo di pervenire ad una misurazione delle abilità e delle conoscenze coerente con i percorsi formativi elaborati in sede di Istituto (P.T.O.F.). È previsto il superamento di automatismi o medie aritmetiche tra le annotazioni nel Registro personale del docente e le valutazioni sommative espresse alla fine dei periodi didattici deliberati dal Consiglio di Classe in forma di Collegio perfetto. La proposta del docente, relativa ad ogni singola disciplina deve essere assunta dal Consiglio di classe tramite delibera. Non esiste, quindi, automatismo fra la proposta del docente e la valutazione espressa dal Consiglio, in virtù della individuazione del criterio della collegialità come criterio regolatore della valutazione degli apprendimenti degli studenti (D.P.R. 122/2009, art 1) Il docente, nell'esprimere la proposta di voto, non tiene conto solo delle misurazioni effettuate e annotate sul proprio registro, ma anche dei seguenti criteri:

- sviluppo delle competenze rilevate all'inizio dell'a. s. (livelli di partenza);
- livello complessivo dello sviluppo trasversale dell'allievo;
- capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento;
- costanza e produttività nella partecipazione



all'attività didattica e all'ambiente di lavoro; • capacità di autovalutazione; • utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi; • competenze non formali, comunque, utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento. La valutazione complessiva del Consiglio di classe tiene conto delle proposte di voto dei singoli docenti e della valutazione collegiale dell'alunno effettuata da tutti i docenti, che compongono il Consiglio. I criteri in base ai quali il Consiglio di classe delibera il voto delle singole discipline sono: • votazione proposta dal docente nella propria disciplina; • grado di sviluppo complessivo delle competenze riferite al Profilo in uscita del biennio e del triennio. Normativa di riferimento Decreto Ministeriale n.164 del 15 giugno 2022 Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 Decreto legislativo n. 62/2017, Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017 DM n. 741/2017, DM n. 742/2017 Decreto ministeriale 122 del 2009 Legge n°150 del 1 ottobre 2024 DPR 134 e 135/2025

Allegato:

PROTOCOLLO Valutativo 25_26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di verifica saranno basati sull'osservazione dei comportamenti ed atteggiamenti del singolo studente rilevati nel corso dell'intero processo di apprendimento. La valutazione delle conoscenze disciplinari e delle sue ricadute sull'Educazione Civica avverrà attraverso la somministrazione di compiti di realtà (relazioni, commenti a grafici, traduzioni da testi no di lingua madre); le competenze trasversali di Educazione civica, nel corso della realizzazione ed alla fine, durante l'esposizione del project work, anche con verifiche orali. Valutazione autentica Osservazione del processo Valutazione del prodotto tramite rubrica valutativa sul compito di realtà Autovalutazione (relazione studente)

Allegato:

GRIGLIA ED CIVICA 2024_25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



La legge n.169 del 30 ottobre 2008, art. 2 (Valutazione del comportamento degli studenti) afferma che "La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo di ciclo". L' art. 2 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, detta che la valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità: -accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; -verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; -diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; -dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10. Infine che la valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti. Il D.lvo 62 del 2017, all'articolo 3, afferma: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". Alla luce di tali premesse, ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento, si indicano le seguenti Competenze con i corrispettivi Indicatori, da valutare al momento dell'attribuzione del voto di comportamento: **COMPETENZE DI CITTADINANZA AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** 1.Frequenza e puntualità alle lezioni ed al dialogo scolastico 2.Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità **IMPARARE AD IMPARARE:** 1.Rispetto degli impegni scolastici e delle consegne didattiche **COLLABORARE E PARTECIPARE:** 1.Partecipazione alla vita scolastica 2. Partecipazione alle attività di PCTO In presenza di una o più note disciplinari il voto di comportamento tenderà a collocarsi verso la fascia bassa. Il voto sarà determinato collegialmente dal Consiglio di Classe. Il voto di comportamento, proposto di norma dal Docente Coordinatore di classe, tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. L'assegnazione avviene in seno al Consiglio di Classe che valuta con attenzione le situazioni di ogni singolo studente. (deliberato nel Collegio dei Docenti- Seduta del 30- 05 -2020) N.B.: VOTO ≤ 5 Si ricorda che il voto inferiore a 6 decimi in "comportamento" viene assegnato dal Consiglio di Classe in presenza di comportamenti particolarmente gravi ed incompatibili con le esigenze della vita scolastica associata, che prevedono l'irrogazione di sanzioni disciplinari con provvedimento di sospensione superiore a 15 giorni. Una valutazione insufficiente della condotta comporta la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'esame di stato. L'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della



valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto. (art 1 L. 150/2024) Valutazione degli studenti con disabilità o con DSA Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato (Cfr Piano d'Inclusione dell'Istituto)

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO triennio 25_26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale dello studente spetta al contempo al docente ed al Consiglio di classe, è disciplinare, ma allo stesso tempo olistica dal momento che deve rimandare il quadro completo del percorso annuale dello studente. Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, tutto ciò premesso, ed al fine di omogeneizzare l'azione dei consigli di classe dei diversi indirizzi di studio, vengono stabilite le seguenti condizioni: A) AMMISSIONE: un allievo è promosso in presenza della sufficienza in tutte le discipline (DRP 122/2009, art. 1, c. 5); B) SOSPENSIONE DI GIUDIZIO: il Consiglio di classe può rinviare la formulazione del giudizio finale di un allievo nel caso di: -Insufficienze non gravi (voto 5) fino ad un massimo di quattro -Insufficienze gravi (voto inferiore a 5) fino ad un massimo di 2 -Una/due insufficienze non gravi (voto 5) ed una insufficienza grave (voto inferiore a 5) tenuto conto dei seguenti fattori di contesto: • frequenza e partecipazione al dialogo educativo; • miglioramento del rendimento scolastico complessivo rispetto al livello iniziale; raggiungimento degli indicatori comportamentali assunti dal consiglio di classe come prioritari; • raggiungimento degli obiettivi didattici trasversali previsti (impegno; capacità espositiva con riferimento ai linguaggi delle diverse discipline; acquisizione progressiva di un autonomo metodo di apprendimento e di lavoro ...) • gravità delle carenze accumulate • partecipazione alle iniziative integrative deliberate dal consiglio di classe; Se i fattori di contesto saranno valutati negativamente dal Consiglio di classe, l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio di giugno, può collegialmente rinviare la formulazione del giudizio finale su uno studente in funzione della verifica del recupero dei debiti formativi attribuiti (fino ad un massimo di tre), da effettuarsi entro il 31 agosto. In sede di



integrazione dello scrutinio finale, il Consiglio di classe può dichiarare promosso lo studente qualora egli abbia saldato tutti debiti contratti nel precedente anno o abbia mostrato un significativo recupero delle lacune pregresse in termini di conoscenze / abilità /competenze. In particolare L'alunno, qualora non recuperi integralmente i propri debiti formativi nonostante i programmati interventi didattici di recupero, può essere dichiarato promosso in sede di integrazione dello scrutinio finale delle classi dalla prima alla quarta anche in presenza di un debito formativo non saldato in una sola disciplina nel caso in cui il consiglio di classe valuti collegialmente la sua preparazione complessiva adeguata a permettergli la frequenza alla classe successiva. L'alunno, qualora non recuperi i propri debiti formativi nonostante i programmati interventi didattici di recupero, non è promosso nello scrutinio finale delle classi dalla prima alla quarta in presenza di una preparazione insufficiente in più discipline, previa valutazione collegiale da parte del consiglio di classe della sua preparazione complessiva. In caso di sospensione a giugno e rinvio ad Agosto della formulazione del giudizio finale è data comunicazione scritta alle famiglie delle motivazioni della decisione del consiglio di classe; i docenti delle discipline nelle quali l'allievo presenta debito formativo specificano in modo dettagliato, in termini di conoscenze, abilità e competenze, quali parti del programma devono essere recuperate e fatte oggetto di verifica prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. L'allievo è tenuto a frequentare le iniziative di sostegno e di recupero organizzate dalla scuola entro la fine del mese di agosto ed a saldare i debiti formativi accertati nei tempi previsti dal D.M. 80/07 e secondo le modalità stabilite dall'istituto Qualora i genitori o coloro che esercitano la patria potestà non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo dello studente di sottoporsi alle verifiche previste [DM 80/2007, art 2 e 5] Allo studente con sospensione di giudizio in due o più discipline, la cui promozione nello scrutinio di Agosto sia stata deliberata con voto di Consiglio, al momento del calcolo della media finale, sarà attribuito il punteggio minimo della banda di attribuzione del credito Scolastico e Formativo di riferimento. C) NON AMMISSIONE: Un allievo non è promosso, previa valutazione degli elementi indicati e qualora il Consiglio di Classe ritenga che le insufficienze accumulate gli impediscano di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo nel caso di: Più di quattro insufficienze non gravi (voto 5) Più di due Insufficienze gravi (voto <5) Più di due insufficienze non gravi (voto 5) accompagnate da una o più insufficienze gravi (voto <5) Due insufficienze gravo nelle discipline di indirizzo e 2 o più insufficienze non gravi In caso di voto di comportamento inferiore a 6 Il Consiglio di classe in sede di scrutinio a) Prende visione della scheda di valutazione individuale dello studente (modulo allegato al protocollo valutativo); b) Procede alla stesura di un'analitica illustrazione dei motivi per i quali non si è proceduto al rinvio della formulazione del giudizio finale



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri di ammissione all'Esame di Stato l'Esame di Stato conclusivo del percorso quinquennale del Liceo verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ciascun Indirizzo, con riferimento alle Indicazioni Nazionali per i Licei ed anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'ammissione all'Esame di Stato è stabilita in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato: 1. abbiano frequentato la scuola per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe, art. 14, c.7, del DPR n.122 del 2009 2. nello scrutinio finale, abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina). In caso di ammissione all'Esame di Maturità con voto di comportamento pari a sei decimi (6/10) "il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Maturità conclusivo del percorso di studi." (art 1 L. 150/2024, Art 3 O.M 67 31/03/25) Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato del secondo ciclo. Il Consiglio di classe stabilisce per essi la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato. 3. avere partecipato alle Prove Nazionali livello13 (CBT)* 4. di avere svolto le ore previste dal piano di attività FSL ex PCTO. Abbreviazione per merito Possono sostenere, nella sessione dello stesso anno, per abbreviazione per merito, il corrispondente esame di Stato, gli studenti iscritti alle penultime classi che nello scrutinio finale per la promozione all'ultima classe hanno riportato; 1. non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento; 2. che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione



secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Per eventuali modifiche dei criteri su indicati e per maggiori dettagli sull'attribuzione dei crediti, sulle modalità di svolgimento e sulla valutazione dell'Esame di Stato si rinvia alla circolare ministeriale specifica.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso (classi terze, quarte e quinte) della scuola secondaria di II grado e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione. Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli studenti regolarmente frequentanti il 3°, 4° e 5° anno. Il punteggio massimo raggiungibile è pari a 40 (quaranta). Il credito scolastico si articola per fasce, così come illustrato dalla tabella sotto riportata, contenuta nell' Allegato A del d.lgs. 62/2017, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico: L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto di due parametri ovvero della media dei voti integrata dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti relativamente alle attività complementari, svolte dagli studenti, sia all'interno dell'Istituto che presso enti esterni. "M" rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Si ricorda che il voto di comportamento e di educazione civica incide sulla determinazione del credito scolastico (fa media con i voti di profitto), O.M. 40 art. 2 dell'8/4/09. All'interno della banda di punteggio del credito scolastico, individuata attraverso la media dei voti, è possibile attribuire il punteggio minimo o massimo in relazione a:

- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo certificate con evidenze; le attività complementari ed integrative certificate con evidenze

PUNTEGGIO MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE E' sufficiente che sia soddisfatta anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) La parte decimale della media dei voti (D) è uguale all'intero o lo supera entro lo 0,50 e non vi siano altre condizioni per l'oscillazione
- b) Il voto in condotta è inferiore a 9 (art.1 co.1 (d) L. 150/204, art.11 O.M. 67/31/03/2025)
- c) Si è deliberata la promozione a maggioranza con voto di Consiglio
- d) L'ammissione all'esame di Stato avviene con voto di Consiglio

PUNTEGGIO MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE Il punteggio più alto all'interno della banda può essere assegnato solo in caso di attribuzione di un voto di comportamento ≥ 9 (art.1 co.1 (d) L. 150/204, art.11 O.M. 67/31/03/2025)

A) Parte decimale (D) della media dei voti pari o maggiore a 0,75 B) In caso di $D \text{ fra } 0,50 \leq M < 0,75$ dovrà essere soddisfatta almeno 1 delle seguenti condizioni*

C) In caso di $D \text{ fra } 0,25 \leq M < 0,50$ dovrà essere soddisfatta almeno 2 delle seguenti condizioni*



essere soddisfatta almeno 3 delle seguenti condizioni* D) In caso di $8,01 \leq M < 8,5$ dovrà essere soddisfatta almeno 2 delle seguenti condizioni* E) In caso di $9,01 \leq M < 9,5$ dovrà essere soddisfatta almeno 1 delle seguenti condizioni* * Condizioni: 1) Si è raggiunta una valutazione pari a Ottimo in I.R.C (o attività alternativa per chi non si avvale) 2) Si è partecipato ad attività complementari ed integrative promosse dall'Istituzione scolastica o enti esterni riconosciuti fra le seguenti elencate: a). PON (di almeno 30 ore con almeno il 75% di presenze) (Certificazione a cura del tutor) b). Partecipazione a concorsi e campionati afferenti alla Scuola dell'Eccellenza. I primi cinque studenti classificati nella graduatoria d'Istituto. c). Liceo Matematico: Frequenza di almeno il 75% delle lezioni. (Certif. del docente referente) d). Impegno e collaborazione costruttiva per la realizzazione di attività proposte dalla scuola (Open day, La notte del Liceo Classico, Attività per la Giornata della memoria, Pigreco day, Fibonacci day, Erasmus+.....) L'attività svolta dovrà essere certificata dal docente referente (con descrizione dell'attività svolta ed indicazione approssimativa del numero di ore) e considerata valida dal Consiglio di classe e). Scuola estiva di Fisica (UNISA), Frequenza a Seminari organizzati da Università o Enti di ricerca accreditati, (almeno 8 ore) certificati dall'ente o Università e validati dal Consiglio di Classe f). Certificazione informatica ECDL o superiore (da ente certificato) g). Certificazione lingua inglese livello B1 (cl. 3^a) livello B2 o sup. (cl 4^a-5^a) (da ente certificatore) h). Certificazione altre lingue, livello almeno B1 per gli studenti delle classi 3^a, 4^a, 5^a i) Gare sportive a livello agonistico con attestazione di classificazione provinciale o superiore o partecipazione professionale certificate dal C.O.N.I. Le attività che rilasciano l'attestato devono essere documentate entro il 31 maggio, mentre quelle che si protraggono oltre tale data saranno valutate il prossimo anno scolastico. Tutte le certificazioni dovranno essere valutate e ritenute valide dal Consiglio di Classe in fase di scrutinio. L'attribuzione del credito non deve essere il risultato di automatismi, ma va deliberata in fase di scrutinio finale dall'intero Consiglio di classe. (Criteri deliberati dal collegio, all'unanimità del 13.05.2025 con delibera n. 39_)

Allegato:

Griglia credito scolastico 24_25 Del 39 13_05_25.pdf

Criteri per la validazione dell'anno scolastico

Validazione dell'anno scolastico Ai fini della validità degli anni scolastici -compreso l'ultimo anno di corso -per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (il 75% delle ore annuali previste, calcolato moltiplicando l'orario settimanale di lezione per 33 settimane). Le istituzioni scolastiche possono



stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. La validazione e lo scrutinio rappresentano dunque due momenti distinti ma interrelati della valutazione degli apprendimenti dello studente e l'espressione del voto finale. Pertanto, se in fase di validazione dell'anno scolastico è presente un numero di assenze tali da dover procedere alla deroga, il Consiglio di classe, in questa fase dovrà avere contezza della possibilità di procedere allo scrutinio dello studente, avendone gli elementi necessari. In caso negativo, procederà alla non validazione dell'anno scolastico, pur in presenza di documentazione giustificativa. Ciò premesso, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno avuto una frequenza regolare e non abbiano superato il monte ore massimo consentito di assenze. (25% ore svolte di lezione durante l'anno) Gli studenti che, in casi eccezionali e debitamente documentati, hanno fatto registrare un numero di assenze maggiore al monte ore massimo stabilito (1/4 o 25% delle ore annuali previste, calcolato moltiplicando l'orario settimanale di lezione per 33 settimane art. 14, comma 7 del d.P.R. n. 122 del 2009), possono essere ammessi allo scrutinio su deroga motivata del Consiglio di classe per le seguenti motivazioni: Assenza dovuta a sanzione disciplinare L'assenza/e dello studente dalle lezioni, dovuta/e a sanzione disciplinare, con e senza obbligo di frequenza, non incide sul computo complessivo delle ore di lezione perse durante l'anno scolastico. Partecipazione degli alunni ad attività e progetti previsti dal PTOF Tutte le attività in orario scolastico (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, concorsi studenteschi, eventi teatrali, concerti, progetti ecc.) devono essere considerate come ore effettive di lezione quindi non devono essere conteggiate nel computo delle assenze e i nominativi degli alunni impegnati in tali attività vanno annotati nel registro elettronico di classe a cura del docente di riferimento con la dicitura FUORI CLASSE. A. Tipologie di assenza ammesse alla deroga 1. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente, visite specialistiche ospedaliere, day hospital, ...). 2. Per sottoporsi a terapie e/o cure programmate per patologie croniche o per fisioterapia (certificati da strutture competenti). 3. Malattie croniche certificate 4. Gravi problemi di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e motivi di salute, attestati da autodichiarazione, di un componente del nucleo familiare entro il 2° grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali). 5. Partecipazione ad attività sportive a livello agonistico di rilievo e/o organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. 6. Per partecipare ad attività culturali e artistiche di particolare rilievo, coerenti con gli specifici percorsi formativi seguiti, come già indicato nell'art. 3. 7. Uscita anticipata per frequentare lezioni di Conservatorio 8. Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la



Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987). 9. Partecipazione documentata ad attività di volontariato organizzate da istituzioni pubbliche, o enti privati, di alto profilo e che perseguono finalità di sicurezza pubblica (es: Protezione civile, Croce Rossa, ecc.). 10. Impedimenti per motivi non dipendenti dalla volontà del soggetto, cause di forza maggiore (terremoti, allagamenti, neve...) 11. Ogni altro motivo di rilievo, che venga preso in considerazione dal Consiglio di Classe, purché il tutto sia debitamente certificato e sottoscritto da un ente esterno alla scuola che garantisce la veridicità della causa. Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate al momento del rientro dell'allievo nella comunità scolastica. Tale documentazione deve essere fornita al Coordinatore della classe e inserita nel fascicolo personale dello studente. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla Privacy. È compito del Consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei docenti, impediscano comunque di procedere alla fase valutativa. Infatti l'alunno deve mostrare di aver raggiunto un livello di competenze e un grado di maturazione personale tali da non creare difficoltà al proseguimento degli studi.

Piano prove di verifiche quadrimestrale

I Dipartimenti disciplinari, al fine di garantire la trasparenza e la chiarezza delle valutazioni dei risultati, stabiliscono i seguenti limiti minimi di prove per l'accertamento dell'apprendimento per tutte le discipline: a) le prove scritte disciplinari si effettuano nel corso dei due quadrimestri con l'utilizzo delle griglie di valutazione adeguate alle varie discipline e tipologie (tipologia A- B- C-D per l'Italiano; griglie di correzione per latino, greco, matematica, fisica, filosofia, storia, geografia, inglese, scienze naturali, scienze motorie) che di volta in volta debbono essere allegate agli elaborati scritti. Il numero minimo delle prove scritte è fissato all'interno dei Dipartimenti come indicato nella seguente tabella b) Le prove orali si espletano in modo trasparente, con la comunicazione immediata del voto all'alunno tramite registro elettronico, se negativo il docente si limiterà a spiegare all'alunno interessato come integrare con uno studio più puntuale ciò che è mancato al momento, riservandosi di chiamarlo in privato, alla fine della sua lezione, per comunicargli l'insufficienza. Nella preparazione e nella somministrazione delle prove appare importante e utile esplicitare il rapporto tra obiettivi e prestazioni richieste per sviluppare l'autovalutazione degli alunni. Analogamente, nella correzione delle prove, si ritiene efficace coinvolgere gli stessi nell'analisi degli errori, perché si rendano conto del genere di difficoltà incontrate e si valorizzi l'errore nella crescita formativa dello studente. Vanno, inoltre, sempre indicati i criteri ai quali ci si riferisce per l'attribuzione dei punteggi o dei giudizi



qualitativi. La valutazione quadrimestrale viene usata per registrare e comunicare il processo educativo di apprendimento, in riferimento alla proposta culturale e didattica che la scuola formula e serve per: □ avere informazioni di ritorno sull'efficacia dell'istruzione impartita; □ saggiare l'ampiezza, la qualità e la stabilità degli apprendimenti sviluppati; □ individuare la tipologia degli errori per cercarne le motivazioni; □ avviare l'autovalutazione da parte di allievi e allieve. Per ogni disciplina viene espresso un voto in decimi che tenga conto dei seguenti criteri approvati dal Collegio docenti: □ padronanza dei concetti chiave della disciplina; □ organizzazione dei metodi e degli strumenti specifici; □ capacità di un'elaborazione mentale abbastanza complessa; □ grado di competenza nell'uso dei linguaggi specifici.

Allegato:

Prospetto numero minimo prove.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il Liceo sostiene il percorso scolastico di tutti gli studenti e le studentesse, con l'obiettivo di garantire a ciascuno il successo formativo. A tal fine viene effettuato un monitoraggio tempestivo e periodico dei livelli di apprendimento, attraverso test d'ingresso e prove parallele. Sono inoltre predisposti interventi immediati per il riallineamento degli esiti scolastici, tramite lo sportello didattico, i corsi di recupero pomeridiani e i corsi PON dedicati al rafforzamento delle competenze di base e alla prevenzione della dispersione scolastica. Gli studenti con risultati più elevati e particolari capacità vengono incoraggiati a partecipare a campionati e gare, per le quali è prevista anche una preparazione specifica attraverso attività a classi aperte, nell'ottica della promozione della scuola dell'Eccellenza. Il successo scolastico è confermato dai buoni risultati ottenuti e dalla ridotta dispersione scolastica "visibile". All'interno dell'istituto operano due docenti, incaricate della funzione strumentale di supporto agli studenti, che si occupano della gestione e del monitoraggio dei processi di inclusione. Esse raccolgono e organizzano tutti i dati relativi agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), in conformità con la normativa vigente (Legge 104/92, D.Lgs. 66/2017, Servizi Multidisciplinari Integrati -- SMI), gestiscono le certificazioni di DSA e altri disturbi, mantengono contatti regolari con gli Enti Locali e le famiglie, e organizzano attività di incontro e monitoraggio con i coordinatori di classe, i referenti ASL, i Servizi sociali e i genitori. Inoltre, promuovono buone pratiche inclusive, curano la redazione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni con DSA e organizzano gli incontri dei Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) per gli studenti con disabilità e del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Ogni anno vengono revisionate e predisposte le "Linee guida BES", il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) e specifici format operativi, al fine di fornire ai docenti strumenti concreti e informazioni chiare per un'efficace realizzazione dell'inclusione. Nell'anno scolastico 2024-25, la presenza di una studentessa straniera (NAI) ha richiesto la predisposizione di un Piano di Accoglienza dedicato.

Punti di debolezza:

Non viene adeguatamente curata e monitorata la dispersione occulta ed il disagio scolastico



nascosto -Carenza di cultura dell'Inclusione: si riscontra una diffusione limitata della cultura dell'inclusione all'interno della comunità scolastica, la maggior parte dei docenti non è adeguatamente formata sul tema dell'inclusione -Mancanza di sportello di ascolto specializzato: non è attivo né sportello di ascolto gestito da esperto qualificato, essenziale per promuovere l'inclusione, il benessere degli studenti e per l'identificazione precoce di eventuali situazioni di disagio. -Assenza di un'aula dedicata all'approfondimento: mancano spazi specifici dove gli studenti con disabilità possano ripetere e approfondire le lezioni in un ambiente idoneo permettere agli studenti con disabilità di ripetere e approfondire la lezione. Mancanza di figure professionali per la mediazione linguistica, fondamentali per supportare gli studenti stranieri.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Per la definizione e l'attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto di: genitori, studenti ed eventualmente della consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'ambito dell'inclusione scolastica. Per la realizzazione del Piano di inclusione e del PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO Si riunisce almeno tre volte all'anno (e ogni volta venga ritenuto necessario) ed è così composto: Docenti di sostegno dell'alunno disabile, Coordinatore di classe, Genitori dell'alunno disabile (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale), Operatori Asl, altre figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe: Può essere supportato altresì da un'unità di valutazione multidisciplinare e un rappresentante designato dall'Ente Locale. Le sue funzioni sono: Progettazione e verifica del PEI; Individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno disabile



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono sollecitate a partecipare a tutti gli incontri e a condividere i percorsi personalizzati, le azioni congiunte di prevenzione al disagio. La famiglia collabora nella definizione di un percorso didattico personalizzato condiviso nella realizzazione dello stesso, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di personalizzazione
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento



Una Scuola inclusiva opera nel solco dell'altruismo e della cooperazione, dell'accoglienza e della valorizzazione e delle differenze, così da eliminare ogni ostacolo sia fisico, metodologico, curricolare, sociale che emotivo.

Una Scuola che include è una scuola in movimento e quotidianamente si impegna a progettare l'accoglienza di ogni alunno, valorizzandone la sua natura straordinaria

Il Liceo "P. P. Parzanese" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni

Educativi Speciali, mettendo in atto le seguenti operazioni:

- definizione di pratiche condivise all'interno degli istituti comprensivi del bacino di utenza in tema di accoglienza e integrazione/inclusione;
- facilitazione dell'ingresso degli alunni con bisogni educativi speciali nel sistema scolastico e sociale;
- sviluppo delle abilità sociali e comunicative dell'alunno;
- relazione con le famiglie;
- promozione di iniziative di collaborazione tra scuole, reti di scuole, comune, enti territoriali, associazioni, Asl;
- esortazione ad un clima d'accoglienza nella scuola e rimozione degli ostacoli che non favoriscono la piena integrazione.

Allegato:

timbro_PIANO INCLUSIONE 2025_26.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

La struttura organizzativa del Liceo Parzanese si sviluppa sul modello della leadership diffusa con l'obiettivo di rendere adattabile, condivisa e agile l'organizzazione, favorire lo sviluppo delle capacità collaborative e di auto-organizzazione ed aumentare l'efficacia delle azioni intraprese grazie alla condivisione delle responsabilità e l'accesso alle informazioni.

Le figure volte a garantire l'efficace svolgimento di tutte le attività, curricolari e integrative, previste in questo Piano dell'Offerta Formativa, sono illustrate nel modello organizzativo e le aree da presidiare sono quelle relative alle funzioni strumentali che costituiscono uno snodo organizzativo fondamentale per garantire efficacia ed efficienza all'azione organizzativa del DS.

Un ruolo aspetto organizzativo riguarda anche la struttura della comunicazione interna ed esterna in quanto occupa un ruolo fondamentale nella gestione di una unità complessa, e l'implementazione di procedure specifiche per pratiche organizzative e amministrative.

Sta di fatto che L'organizzazione scolastica va al di là di aspetti immediatamente percepibili, legati ad es. all'orario e al delle lezioni, e comprende aspetti più complessi di struttura e di organizzazione del lavoro, non solo mediante procedure standardizzate ma anche mediante processi di controllo e di miglioramento. Proprio per questo l'organizzazione scolastica si basa suo modello di Mintzberg burocrazia professionale di cui si allega nelle prossime sezioni il modello adottato dal Liceo Parzanese.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, nonché durante il periodo di fruizione delle ferie
Adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S., con delega di firma, previo incarico specifico
Componente di diritto del NIV+PDM
Gestione dell'informazione e della comunicazione al personale docente e A.T.A. della scuola
Partecipazione alle riunioni di coordinamento e di staff indette dal Dirigente Scolastico
Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche dei Regolamenti d'Istituto
Supervisione progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa
Supervisione prove d'ingresso, prove strutturate per classi parallele, prove di verifica disciplinari
Referente del DS per controllo utilizzo organico autonomia
Coordinamento FF.SS. e NIV PTOF_RAV_PdM (in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, al quale riportare tempestivamente le criticità incontrate nel corso dell'anno scolastico)
Supervisione dell'attività didattica dell'Istituto, in collaborazione con le FF.SS., i Coordinatori dei Dipartimenti e

3



	Coordinatori dei Consigli di Classe. Produzione di format adeguati agli obiettivi del PdM in collaborazione con il DS, altri Collaboratori e la FS n°1) in collaborazione con la Dirigenza e il suo Staff Supervisione progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa Supervisione del sito web della scuola Organizzazione dei servizi di supporto all'attività didattico/amministrativa Assenze permessi e aspettative del personale docente e Ata e predisposizione accertamenti medico fiscali nella sostituzione dei docenti assenti. Supervisione delle operazioni di preparazione degli Esami di Stato conclusivi del 2° ciclo di istruzione Cura dei rapporti e della comunicazione con gli studenti le famiglie, in collaborazione con il DS Vigilanza e controllo della disciplina alunni Eventuali altri compiti concordati con il DS Formazioni classi prime sulla base dei criteri stabiliti in sede di OO.CC. Controllo fumo e badge	
Funzione strumentale	FS N. 1_ GESTIONE PIANO OFFERTA FORMATIVARAV/PDM- AUTOANALISI/AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO, MONITORAGGIO FS 2: SUPPORTO AI DOCENTI FS 3: SUPPORTO AGLI STUDENTI: ORIENTAMENTO IN ENTRATA E INCLUSIONE FS 4: FSL (ex PCTO)	8
Capodipartimento	Coordina e presiede le riunioni di dipartimento avendo cura della verbalizzazione degli incontri; • promuove ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite; • promuove pratiche di innovazione didattica, scambio di	6



	informazioni e di documentazione didattica; •trasmette le proposte avanzate dal dipartimento per l'aggiornamento del PTOF; • mantiene i contatti con i coordinatori degli altri dipartimenti.	
Responsabile di laboratorio	Cura dell'utilizzo del laboratorio da parte degli studenti e dei docenti	5
Animatore digitale	Progettare attività alla luce del PNSD	1
Coordinatore dell'educazione civica	Redigere e aggiornare il Curricolo verticale di Educazione civica d'Istituto Coordinare le attività trasversali di educazione civica nella fase di progettazione e rendicontazione dei Consigli di classe	1
Docente tutor	I tutor supportano gli studente nelle scelte consapevoli, dialogano costantemente per valorizzare talenti personali e competenze sviluppate, progettano i percorsi di orientamento	10
Docente orientatore	Il Docente Orientatore ha il compito di interagire con i docenti Tutor, di favorire le attività di orientamento, di gestire, selezionare e rendere fruibili i dati forniti dal Ministero attraverso la piattaforma digitale unica per l'orientamento	1
Responsabile viaggi	Organizzazione viaggi istruzione e visite guidate costituita da 4 docenti	1
Coordinatori di classe	Coordina le attività didattiche e progettuali della classe e cura i rapporti con le famiglie	31
Referente Orario	Redige l'orario d'Istituto, provvede alle sostituzioni e alle rimodulazioni orarie	2
Referente formazione	Programma la formazione per i docenti, personale Ata e coordina le attività della rete di	1



ambito

Referente Privacy

Referente Privacy

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Collaboratore DS
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Potenziamento, supplenze brevi, insegnamento
educazione civica
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A026 - MATEMATICA

Supplenze brevi. Potenziamento matematica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

I docenti dell'organico dell'autonomia della
classe A27 si occupano rispettivamente della
formulazione e gestione orario di Istituto,
organizzazione e direzione del Team digitale;

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività
di

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Curricolo potenziato (classi 1^ Biennio)
Codocenza Educazione civica, Staff del Dirigente
supplenze brevi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

2

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Curricolo potenziato (classi 1^ Biennio) supporto
al PEG- Corsi recupero-sportello didattico,
certificazioni B1 e B2, supplenze brevi Impiegato
in attività di: • Insegnamento • Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo -contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:

- attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;
- emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;
- effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;
- predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;
- definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: UNISA-Experience

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Polo Formativo Ambito AV02-CA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Polo formazione neo-assunti

Denominazione della rete: Diocesi Ariano-Lacedonia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della Diocesi di Ariano Irpino-Lacedonia

Denominazione della rete: Biogem



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Unisannio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Denominazione della rete: Raduni Sportivi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Protezione civile_Flumeri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione e Accompagnamento dei Docenti Neoassunti

Il Piano di formazione per i docenti neoassunti è finalizzato a favorire l'inserimento professionale, organizzativo e relazionale dei nuovi docenti all'interno dell'istituzione scolastica, promuovendo una piena integrazione nella comunità educante e una consapevole adesione al progetto formativo della scuola. Il percorso formativo prevede momenti strutturati di accoglienza e orientamento, finalizzati alla conoscenza dell'organizzazione scolastica, del PTOF, del Regolamento di Istituto, delle procedure amministrative e delle principali funzioni collegiali. Particolare attenzione è dedicata alla condivisione dei valori educativi, delle priorità strategiche e delle modalità operative adottate dall'istituto. Il piano include attività di tutoraggio, attraverso l'affiancamento di docenti esperti, volte a supportare i neoassunti nella progettazione didattica, nella gestione della classe, nella valutazione degli apprendimenti e nell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Sono inoltre previsti momenti di formazione metodologico-didattica, con riferimento all'innovazione didattica, all'uso delle tecnologie digitali, alla didattica per competenze, alla valutazione formativa e alla normativa scolastica vigente. Il percorso si completa con attività di osservazione in classe, riflessione professionale e confronto collegiale, al fine di favorire lo sviluppo di competenze professionali, l'autovalutazione e il miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento. Il Piano di formazione dei docenti neoassunti rappresenta un elemento strategico per garantire coerenza educativa, qualità dell'offerta formativa e crescita professionale del personale docente.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Obbligatoria in Servizio su Inclusione

Il Liceo, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF, attiva un percorso di formazione in servizio obbligatoria di 15 ore, deliberato dal Collegio dei Docenti (Delibera n°16 del 6711/25), ai sensi della Legge 107/2015, art. 1, comma 124, che definisce la formazione in servizio del personale docente come obbligatoria, permanente e strutturale. Il percorso formativo è rivolto a tutto il personale docente ed è finalizzato al potenziamento delle competenze professionali in ambito inclusione e didattica digitale, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, con le indicazioni ministeriali sulla didattica inclusiva e con gli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento. La formazione, articolata in attività di carattere teorico e operativo, è orientata a: sviluppare strategie di didattica inclusiva nel contesto liceale; promuovere l'uso consapevole e metodologicamente efficace delle tecnologie digitali; rafforzare le competenze di progettazione, valutazione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento. La partecipazione al percorso costituisce adempimento degli obblighi di formazione in servizio del personale docente e concorre alla realizzazione di una didattica inclusiva, innovativa e di qualità, in coerenza con il quadro normativo vigente.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Iniziative autonome. Piattaforme online



Titolo attività di formazione: Formazione per i Docenti Tutor dell'Orientamento (Piattaforma FUTURA)

Il Liceo promuove un'attività di formazione in servizio non obbligatoria, rivolta ai docenti tutor dell'orientamento, compresi i tutor di secondo livello, finalizzata al rafforzamento delle competenze professionali necessarie allo svolgimento delle azioni di orientamento e accompagnamento degli studenti. Il percorso formativo è erogato tramite la piattaforma ministeriale FUTURA, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022) e con le indicazioni operative del Ministero dell'Istruzione e del Merito. La formazione è orientata a: approfondire il ruolo e le funzioni del docente tutor dell'orientamento; sviluppare competenze metodologiche e organizzative per l'orientamento formativo; supportare la progettazione e il monitoraggio dei percorsi di orientamento personalizzato. La partecipazione al percorso costituisce un'opportunità di aggiornamento professionale a supporto delle azioni di orientamento previste dal PTOF e contribuisce al miglioramento dell'efficacia degli interventi di accompagnamento degli studenti nelle scelte formative e professionali.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione Obbligatoria in Servizio su Competenze Digitali

Il Liceo, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF, attiva un percorso di formazione in servizio obbligatoria di 15 ore, deliberato dal Collegio dei Docenti (Delibera n°16 del 6711/25), ai sensi della Legge 107/2015, art. 1, comma 124, che definisce la formazione in servizio del personale docente come obbligatoria, permanente e strutturale. Il percorso formativo è rivolto a tutto il personale docente ed è finalizzato al potenziamento delle competenze professionali in ambito inclusione e didattica digitale, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, con le indicazioni ministeriali sulla didattica inclusiva e con gli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento. La formazione, articolata in attività di carattere teorico e operativo, è orientata a: sviluppare strategie di didattica inclusiva nel contesto liceale; promuovere l'uso consapevole e metodologicamente efficace delle tecnologie digitali; rafforzare le competenze di progettazione, valutazione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento. La partecipazione al percorso costituisce adempimento degli obblighi di formazione in servizio del personale docente e concorre alla realizzazione di una didattica inclusiva, innovativa e di qualità, in coerenza con il quadro normativo vigente.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Obbligatoria in



Servizio sulla Sicurezza

Il Liceo, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF, attiva un percorso di formazione in servizio obbligatoria di 15 ore, deliberato dal Collegio dei Docenti (Delibera n°16 del 6711/25), ai sensi della Legge 107/2015, art. 1, comma 124, che definisce la formazione in servizio del personale docente come obbligatoria, permanente e strutturale. Il percorso formativo è rivolto a tutto il personale docente ed è finalizzato al potenziamento delle competenze professionali in ambito inclusione e didattica digitale, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, con le indicazioni ministeriali sulla didattica inclusiva e con gli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento. La formazione, articolata in attività di carattere teorico e operativo, è orientata a: sviluppare strategie di didattica inclusiva nel contesto liceale; promuovere l'uso consapevole e metodologicamente efficace delle tecnologie digitali; rafforzare le competenze di progettazione, valutazione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento. La partecipazione al percorso costituisce adempimento degli obblighi di formazione in servizio del personale docente e concorre alla realizzazione di una didattica inclusiva, innovativa e di qualità, in coerenza con il quadro normativo vigente.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Obbligatoria in



Servizio su Didattica per competenze

Il Liceo, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF, attiva un percorso di formazione in servizio obbligatoria di 15 ore, deliberato dal Collegio dei Docenti (Delibera n°16 del 6711/25), ai sensi della Legge 107/2015, art. 1, comma 124, che definisce la formazione in servizio del personale docente come obbligatoria, permanente e strutturale. Il percorso formativo è rivolto a tutto il personale docente ed è finalizzato al potenziamento delle competenze professionali in ambito inclusione e didattica digitale, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, con le indicazioni ministeriali sulla didattica inclusiva e con gli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento. La formazione, articolata in attività di carattere teorico e operativo, è orientata a: sviluppare strategie di didattica inclusiva nel contesto liceale; promuovere l'uso consapevole e metodologicamente efficace delle tecnologie digitali; rafforzare le competenze di progettazione, valutazione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento. La partecipazione al percorso costituisce adempimento degli obblighi di formazione in servizio del personale docente e concorre alla realizzazione di una didattica inclusiva, innovativa e di qualità, in coerenza con il quadro normativo vigente. L'area di formazione rimane a discrezione dei docenti

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza per il personale ATA

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola